



COMUNE DI LIVORNO



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio VIII
Ambito Territoriale di Livorno

SCUOLA E CITTÀ'

2024/2025

**Progettazione territoriale
integrata a sostegno della qualità
dell'offerta formativa scolastica e
della relazione educativa a scuola
e in famiglia**

**A CURA
DEL SETTORE
ISTRUZIONE,
GIOVANI E
PARTECIPAZIONE**



Centro Ricerche Educative e Didattiche
COMUNE DI LIVORNO



COMUNE DI LIVORNO
VICESINDACA

Anche per l'anno educativo-scolastico 2024/25, l'Amministrazione comunale conferma e rinnova il proprio impegno, offrendo alle scuole del territorio "Scuola e Città", il ricco programma di percorsi educativi e didattici, diversificati per aree tematiche e fasce di età, a sostegno dell'offerta formativa, dell'innovazione didattica, per l'implementazione dell'offerta dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e a supporto delle famiglie nei loro compiti educativi.

L'insieme delle progettualità presenti nel programma ha anche l'obiettivo di favorire i processi relazionali, l'inclusione, la socializzazione in ambito scolastico, la valorizzazione delle differenze e il superamento di stereotipi finalizzato all'abbattimento di ogni discriminazione: le condizioni favorevoli al pieno raggiungimento di queste finalità richiedono l'adozione di una logica sistemica centrata sul coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti.

"Scuola e Città", infatti, è curato e coordinato dal Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione, attraverso il Centro Risorse Educative e Didattiche, ma nasce dalla stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, gli altri Uffici Comunali, le Istituzioni del territorio e gli Enti del terzo Settore: ogni soggetto presente nel programma ha reso possibile la sua realizzazione, arricchendola con le proprie conoscenze e competenze specifiche; questa forte sinergia continua a rappresentare il valore aggiunto del programma offerto alle scuole e alla cittadinanza.

Agli alunni, alle alunne, alle famiglie, a tutto il personale educativo e insegnante, rivolgo l'augurio di un proficuo e sereno anno scolastico

La Vicesindaca

Libera Camici

INTRODUZIONE

Il programma “**Scuola e Città**” è uno strumento che il Comune di Livorno propone per sostenere l’offerta formativa, l’innovazione didattica, per implementare l’offerta dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento) e sostenere le famiglie nei loro compiti educativi.

I progetti, rivolti alle scuole di ogni ordine e grado della Città, e suddivisi in quattro aree, propongono alle classi una serie di laboratori da tenersi in orario scolastico, condotti da personale esperto e qualificato con competenze e professionalità specifiche nei vari settori di intervento e relativi a diverse aree tematiche.

Nel programma è presente inoltre una sezione dedicata a proposte rivolte a tutta la cittadinanza alle quali è possibile aderire seguendo le indicazioni inserite all'interno di ogni proposta.

AREA TEMATICA N.1

SALUTE, BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE EMOTIVA, AFFETTIVA , CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE, AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

L’educazione alla salute, intesa più propriamente come “educazione promozionale alla salute”, rappresenta un aspetto essenziale del processo formativo globale che, a cominciare dalla scuola dell’infanzia, tende a promuovere nel bambino/a la capacità di partecipare in modo costruttivo alla vita della collettività e di stimolare quel senso di responsabilità necessario a salvaguardare sia la salute propria che quella collettiva, così come indicato dagli obiettivi specifici di apprendimento dell’educazione alla salute.

Le Organizzazioni internazionali per la salute da sempre identificano la scuola quale istituzione potenzialmente in grado di svolgere un ruolo cruciale nell’incidere sugli stili di vita e sui comportamenti, presenti e futuri, della popolazione giovanile attraverso azioni di prevenzione rispetto al possibile sviluppo delle varie forme di disagio nei bambini e nei ragazzi.

Promuovere a scuola la cultura della salute significa far prendere coscienza ai giovani delle proprie scelte, accompagnandoli in un percorso di crescita, teso ad una maggiore consapevolezza del fatto che la salute ed il benessere psicofisico devono rappresentare uno stile di vita e una scelta quotidiana.

Il MIUR, nell'impostare azioni a promozione del "Welfare dello Studente" inteso come modello di azione volto a promuovere stili di vita corretti, ha anche la necessità di agire per prevenire il disagio ed ogni fenomeno di discriminazione tra i bambini/ragazzi. Il principio di non discriminazione, sancito innanzitutto dall'articolo 3 della Costituzione italiana e poi dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, è principio generale dell'ordinamento europeo quale diritto fondamentale della persona.

Occorre sottolineare come, nelle società complesse, si assista ad un progressivo ampliamento dei diritti da tutelare e che i molteplici fattori di discriminazione quali la disabilità, le differenze di genere, l'etnia, la religione, le convinzioni personali, l'orientamento sessuale, possono presentarsi in combinazione dando origine alle cosiddette "discriminazioni multiple".

Il nucleo centrale della progettazione educativa ad ogni livello è quello di prevedere percorsi di educazione alla conoscenza e al rispetto dei diritti di ogni uomo, al dialogo, alla collaborazione, alla giustizia, alla legalità e alla pace per porre le basi atte a formare degli adulti più liberi, più consapevoli, affettivamente e socialmente maturi. Educare ad una cittadinanza responsabile in una società libera e giusta costituisce insieme un bisogno sociale, un imperativo etico, un impegno pedagogico.

Il Comune di Livorno si impegna ogni anno a strutturare ed offrire percorsi didattico formativi finalizzati allo sviluppo di una cultura della parità e al rinnovamento di un sistema di valori consono ad una società pluralistica, libera da pregiudizi e aperta all'altro, secondo quelli che sono i principi costituzionali di contrasto ad ogni forma di discriminazione e per la promozione della solidarietà sociale e interculturale.

Diffondere la cultura della salute e del benessere significa anche favorire lo sviluppo, tra gli alunni, di abilità cognitive e sociali che li mettano in grado di accedere, capire e usare le informazioni utili per il proprio benessere personale, relazione e, quindi, sociale. In questo senso l'area in oggetto intende promuovere attività ed esperienze di apprendimento finalizzate all'acquisizione di life skills come la **consapevolezza di sé** e delle proprie emozioni, partendo dal loro riconoscimento, lo sviluppo della capacità di imparare a reagire in maniera equilibrata da un punto di vista emotivo in relazione alle diverse situazioni quotidiane, promuovendo quindi sia il **benessere personale che quello sociale** e della collettività.

Il benessere individuale e collettivo è oggi fortemente influenzato dai social media: educare alla salute significa oggi anche considerare che l'autostima, i valori, la percezione di se stessi e degli altri è strettamente connessa a questi aspetti, che a loro volta sono coinvolti nello sviluppo, all'interno delle comunità anche scolastiche, di fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo.

Per contrastare in maniera significativa questi fenomeni è necessario agire su più fronti, in un'ottica sistemica e di corresponsabilità: si tratta da un lato di educare i ragazzi ad un utilizzo consapevole e non disfunzionale dei social media e delle nuove tecnologie, favorendo nel contempo una riflessione individuale e di gruppo sulle conseguenze di comportamenti negativi (body shaming, aggressioni fisiche e verbali, atteggiamenti persecutori e offensivi, spesso divulgati pubblicamente

attraverso i social network) che troppo spesso sono agiti con superficialità e inconsapevolezza.

Il comune di Livorno si impegna quindi a promuovere attività tese a contrastare questi fenomeni, attraverso progettualità rivolte al loro riconoscimento, attivando anche una riflessione tra pari che porti al superamento del senso di isolamento e alla valorizzazione di comportamenti prosociali anche in chi è coinvolto come osservatore, per sostenere i compagni in difficoltà.

AREA TEMATICA N.2 **STORIA, CULTURA, INTERCULTURA, MEMORIA DEL TERRITORIO** **E SVILUPPO DEL SENSO CIVICO**

L'area intende includere le attività sia relative alla costruzione dell'identità individuale che collettiva (cittadino/a, portatore/trice di diritti così come di doveri), sia le azioni di diffusione di un archivio della memoria della comunità, prevedendo il coinvolgimento degli studenti/alunni verso una sensibilizzazione e una conoscenza del nostro territorio nei suoi molteplici aspetti che comprendono la scoperta delle radici, le tradizioni locali, le opere artistiche, le istituzioni presenti nella nostra città e la conoscenza di fatti storici rilevanti e significativi.

Uno degli obiettivi di questa Amministrazione è quello di lavorare insieme alle scuole per costruire sensibilità e memoria nei confronti di fatti storici di necessaria conoscenza, come la Resistenza e della Liberazione dal nazifascismo: non si tratta di far conoscere ai bambini e ai ragazzi solo i fatti in quanto tali, ma accompagnarli verso una riflessione individuale e grupale sul valore ed il peso che questi fatti storici hanno assunto relativamente alla nascita di movimenti e idee che a loro volta hanno gettato le basi delle stesse Istituzioni, che ancora oggi garantiscono la convivenza dei cittadini in una cornice di libertà, di coesistenza e integrazione di opinioni e idee differenti.

Costruire una "memoria educante" presuppone l'attivazione di una serie di meccanismi di apprendimento in cui l'aspetto cognitivo si coniuga con quello affettivo-emotivo e l'immaginazione, gettando così le basi per forme di apprendimento complesse che mettono in gioco l'interazione delle intelligenze, accrescendo altresì le motivazioni all'apprendimento.

In questa cornice di costruzione storico culturale non è possibile non considerare la presenza nelle scuole, crescente negli anni e divenuta da tempo strutturale, di bambini e ragazzi che hanno una storia, diretta o familiare, di migrazione o di provenienza culturale differente. I processi migratori in atto a livello globale hanno modificato anche la scuola e la sollecitano a nuovi compiti educativi. Dipende anche dagli esiti dell'esperienza scolastica dei bambini provenienti da culture altre, la possibilità di un paese di poter contare, per il suo sviluppo economico e civile, sulle intelligenze e sui talenti dei "nuovi italiani". È infine anche nella scuola che famiglie e

comunità con storie diverse possono imparare a conoscere le diversità culturali e religiose, superare le reciproche diffidenze, sentirsi responsabili di un futuro comune. Il Comune di Livorno vuole promuovere percorsi educativi per far sì che gli alunni e gli studenti di origine non italiana possano essere un'occasione di cambiamento e di arricchimento per tutta la scuola, lo specchio di come sarà l'Italia di domani. Essendo l'educazione interculturale un processo orientato allo sviluppo di una relazione di rispetto, interesse, ascolto attivo e ibridazione con l'altro (cfr. Balboni, Caon, 2015) ed essendo la **scuola** un luogo di **educazione, relazione e socializzazione**, allora non è possibile prescindere dalla necessità di collegare strettamente la cultura e la memoria storica ai temi legati alla cittadinanza e al senso civico: è fondamentale valorizzare le differenti culture prevenendo, attraverso la conoscenza, la formazione di pregiudizi e stereotipi, accompagnando quindi i bambini e i ragazzi in un percorso di educazione civica in modo trasversale. La scuola vive nel pluralismo (di genere, di provenienza, livello sociale, ecc) e al suo interno è possibile creare un'intercultura della cittadinanza (MIUR 2007) contribuendo a formare cittadini responsabili e attivi e promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

AREA TEMATICA N.3

MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA, DISCIPLINE STEM

Lo scopo dei progetti di quest'area è quello di coinvolgere gli alunni/studenti, stimolando la loro curiosità, relativamente al mondo animale, ambientale, alla scienza e alla tecnologia, accompagnandoli nel contempo in un percorso verso la consapevolezza che tutti questi ambiti si intrecciano tra loro: il profondo legame che sussiste tra queste aree della conoscenza del mondo ci coinvolge direttamente nella vita quotidiana come persone e come cittadini.

Imparare ad osservare, conoscere e comprendere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente, riconoscere gli animali come esseri da curare, proteggere e come alleati preziosi al benessere della comunità, la distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili, le cause che provocano l'inquinamento, porta allo sviluppo di comportamenti e azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente: lo sviluppo di tali comportamenti nei bambini e nei ragazzi rappresenta la base imprescindibile per poter formare dei cittadini consapevoli e in grado di agire in futuro per il bene della comunità.

Il Comune di Livorno promuove il tema dell'educazione animalista e ambientale come azione per favorire una coscienza etica ed ecologica negli alunni/studenti stimolando fortemente lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione, con

particolare attenzione per l'impiego di nuove tecnologie fondamentali per lo sviluppo sostenibile della società.

L'amministrazione tra i suoi obiettivi pone quindi l'interesse sulla formazione di una "mente scientifica", declinata nei diversi campi del sapere/del saper fare, nonché sull'educazione ad un uso "consapevole" dei nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità che rappresentano un elemento fondamentale di tutte le discipline: la loro padronanza è finalizzata allo sviluppo di un atteggiamento critico e ad una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione.

AREA TEMATICA N.4 **LINGUAGGI ESPRESSIVI, MUSICALI, ARTISTICI, CINEMATOGRAFICI E** **TEATRALI**

L'Educazione all'espressività e all'arte accoglie in sé diverse finalità che contribuiscono in modo significativo al benessere psico-fisico e sociale dei bambini e dei ragazzi, aiutandoli a realizzarsi come individui e come soggetti sociali attraverso una maggiore conoscenza di sé e delle proprie potenzialità individuali e relazionali.

I linguaggi artistici ed espressivi consentono di dare voce alla propria interiorità in modi diversi: si tratta di attività che aiutano i bambini e i ragazzi a riconoscere le proprie sensazioni ed emozioni, fornendo altresì strumenti per la loro espressione attraverso tutti i canali comunicativi, non solo verbali, ma anche corporei, astratti, metacognitivi.

Queste attività possono consentire di esprimere la propria specificità e diversità, attraverso il corpo e la voce, stimolando le proprie capacità e generando un aumento del senso di auto-efficacia e di autostima.

L'esperienza artistica nei suoi diversi linguaggi è considerata un valido strumento educativo e di inclusione sociale poiché consente un armonico sviluppo emotivo, intellettuale, affettivo, fisico e cognitivo del bambino, stimolando la curiosità, la creatività e favorendo relazioni dinamiche e fruttuose, oltre che la collaborazione e l'apprendimento di gruppo.

L'arte, nelle sue forme più varie (arti visive, musica, teatro, danza, etc.), coinvolge tutti i sensi del bambino e rafforza le sue esperienze cognitive, comunicative e socio-relazionali. Per sostenere lo sviluppo della società del domani è indispensabile offrire a tutti la possibilità di esprimersi, di raccontarsi, di imparare a mettersi in ascolto attivo di se stessi e degli altri, apprendendo non solo a condividere gli spazi, ma anche a muoversi all'interno di questi spazi in relazione agli altri; diviene fondamentale osservare e comprendere la realtà utilizzando tutti i sensi, perché i sensi sono strumento di conoscenza sin dalla prima infanzia e «stimoli per l'azione». I linguaggi dell'arte inseriti all'interno dell'ambiente scolastico e del percorso educativo, forniscono l'occasione di imparare ad esprimersi e raccontarsi con modalità diverse, che non sono necessariamente quelle verbali, incrementando la conoscenza di se stessi, dei propri interessi e delle proprie potenzialità, andando

così a lavorare anche sull'autostima, la quale sostiene la relazione positiva con gli altri.

Attraverso i linguaggi musicali, artistici, cinematografici e teatrali è possibile, inoltre, favorire il superamento di difficoltà che spesso accompagnano la crescita come la timidezza, il cattivo rapporto col proprio corpo in mutamento, l'eccessiva aggressività o i comportamenti massivi e le difficoltà di relazione e interazione sociale utilizzando strumenti alternativi che utilizzano un linguaggio universale per imparare, così, ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezza.

L'attività teatrale è anche un riconosciuto strumento di inclusione sociale in quanto educa al dialogo, allo scambio di idee, all'avvicinamento alla diversità dell'altro ed all'accoglimento; contribuisce quindi, in modo significativo, all'accrescimento culturale ed umano.

PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I PCTO, introdotti dalla **legge 30 dicembre 2018, n. 145 modificando la denominazione ma ricalcando nei fatti il dispositivo dell'Alternanza Scuola-Lavoro**, sono percorsi destinati agli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori e consistono in un periodo di formazione tecnica specifica in aula, alternato ad un periodo di esperienza pratica presso un'azienda o un ente pubblico o privato in cui si decide di svolgere il periodo di pratica. La normativa attuale individua come riferimento i documenti europei sull'**apprendimento permanente** e sul riconoscimento delle competenze comunque acquisite **tra cui la "Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018"**. Riconoscimento, valutazione e certificazione degli apprendimenti acquisiti nei PCTO fanno riferimento a quattro specifiche **competenze chiave**, selezionate tra le otto di cui alla **Raccomandazione, tra cui** la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, la competenza in materia di cittadinanza, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Tali competenze, ritenute necessarie perché le persone possano imparare durante tutto l'arco della vita, a scuola e fuori dal contesto scolastico, sono specificate nelle **Linee Guida PCTO D.M. 774/2019** e corrispondono alle «**soft skills**» riconosciute dal mondo del lavoro quali capacità utili alla futura occupabilità. Tali competenze acquisite sono riconoscibili e valutabili anche nell'esame di maturità, quando in ambito di colloquio si chiede allo studente di correlare al percorso di studi seguito le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO.

I PCTO, dunque, hanno l'obiettivo di avvicinare studenti e studentesse al mondo del lavoro e del volontariato, consentendo loro di acquisire conoscenze e competenze che saranno utili nel loro futuro. Tali attività forniscono agli/alle studenti/esse crediti che concorrono a costruire la votazione finale in ambito di Maturità. L'obiettivo principale dei PCTO è quindi quello di integrare l'apprendimento teorico con esperienze pratiche in contesti lavorativi o associativi reali, al fine di fornire agli

studenti una visione più completa e approfondita del mondo oltre la Scuola, sia per quanto riguarda il contesto del lavoro e delle sue dinamiche, sia quello del volontariato.

Con questa sezione del programma scuola e città l'Amministrazione intende sostenere le istituzioni scolastiche nel reperimento di occasioni formative caratterizzate dalle massime garanzie di sicurezza e qualità educativa per gli studenti.

PROPOSTE E PROGETTI APERTI ALLA CITTADINANZA

In questa sezione sono raccolte le proposte e i progetti aperti a tutta la cittadinanza: si tratta di opportunità che le famiglie, gli studenti, le studentesse e i cittadini tutti possono cogliere in ambito culturale, sociale e relazionale.

Le finalità delle attività presenti in questa sezione sono molteplici: dal sostegno alla genitorialità, all'aiuto nello svolgimento dei compiti, fino alle visite guidate da esperti in luoghi centrali per il nostro territorio.

Per aderire a queste proposte, all'interno delle singole schede progettuali, sono indicate le modalità di richiesta e gli aspetti organizzativi.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande per richiedere i progetti scelti saranno presentate accedendo al Portale scuole (salvo casi specifici esplicitati nelle singole offerte) attraverso il link <https://www.comune.livorno.it/scuole> e inserendo le proprie credenziali. Le domande possono essere presentate dal 1 al 15 ottobre.

Non verranno prese in considerazione le richieste di adesione ai progetti che arriveranno tramite mail.

Al termine dell'inserimento di ogni singola domanda il portale invierà una conferma automatica di ricezione.

I progetti sono suddivisi nelle quattro Aree Tematiche sopra descritte, al fine di facilitare la scelta da parte del personale docente:

1. AREA TEMATICA N.1: SALUTE, BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE EMOTIVA, AFFETTIVA, CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE, AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

2. AREA TEMATICA N.2: STORIA, CULTURA, INTERCULTURA, MEMORIA DEL TERRITORIO E SVILUPPO DEL SENSO CIVICO

3. AREA TEMATICA N.3: MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA, DISCIPLINE STEM

4. AREA TEMATICA N.4: LINGUAGGI ESPRESSIVI, MUSICALI, ARTISTICI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI

Nella sezione dedicata ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ex Alternanza Scuola-lavoro) di cui alla Legge 107/2015 modificata con D.L.62 del 13-04-2017 sono presenti le proposte offerte dagli Uffici e dai Servizi del Comune di Livorno e da altri partners dello stesso.

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE PROGETTI

I/le docenti hanno la possibilità di scegliere n.4 progetti indicandoli in ordine di preferenza.

Per le assegnazioni alle singole classi, sarà data priorità:

- alle classi a cui non è mai stato assegnato un progetto;
- alle classi a cui nell'anno precedente non è stato assegnato il progetto scelto.

L'assegnazione dei progetti alle classi avverrà inoltre mantenendo equità nella distribuzione territoriale, oltre che in base alle risorse disponibili.

Le richieste per progetti che non prevedono una programmazione per il grado della scuola richiedente verranno automaticamente annullate.

I/le docenti delle scuole secondarie di secondo grado hanno la possibilità di scegliere, altresì, **tra le proposte di PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) presentate da Uffici Comunali/Enti/Associazioni. Anche in questo caso il Portale Scuola invierà la conferma di ricezione; in questo caso le richieste saranno comunicate direttamente ai soggetti proponenti. Saranno gli stessi soggetti proponenti a contattare gli interessati accordandosi sui dettagli organizzativi.

Al termine dell'iter di assegnazione, le Direzioni riceveranno tramite mail, entro il 15 novembre, l'elenco completo dei progetti assegnati alle proprie scuole: sarà dunque compito delle Direzioni inoltrare la comunicazione alle singole scuole afferenti. I/le docenti che hanno presentato domanda potranno quindi rivolgersi direttamente alle proprie segreterie per conoscere l'esito delle richieste effettuate.

MODALITÀ DI INIZIO E SVOLGIMENTO ATTIVITÀ'

Gli operatori identificati dai soggetti proponenti programmeranno gli incontri con il personale insegnante per illustrare il progetto assegnato, le modalità di attuazione e concorderanno il calendario degli incontri (formazione e laboratori/attività in classe) che dovrà essere inviato al CRED.

Tutti i calendari dovranno essere presentati entro e non oltre il mese di dicembre.

La scuola si impegna a mettere a disposizione spazi idonei ed eventuale materiale di supporto per la realizzazione del percorso assegnato.

Per poter realizzare il laboratorio, è necessario che il personale insegnante partecipi all'eventuale dispositivo formativo (se previsto dal progetto) inerente al progetto scelto che verrà realizzato prima dell'avvio delle attività in classe: la parte formativa

dei percorsi viene svolta a garanzia di una maggiore ricaduta e diffusione all'interno delle scuole del territorio e delle classi afferenti ad una stessa scuola.

Il personale insegnante deve assicurare la presenza durante le attività e collaborare allo svolgimento del laboratorio, **che entrerà a far parte a pieno titolo dell'offerta formativa della scuola**. Ogni diversa articolazione del laboratorio rispetto a quanto indicato nella pubblicazione deve essere concordata con gli operatori previo consenso del CRED.

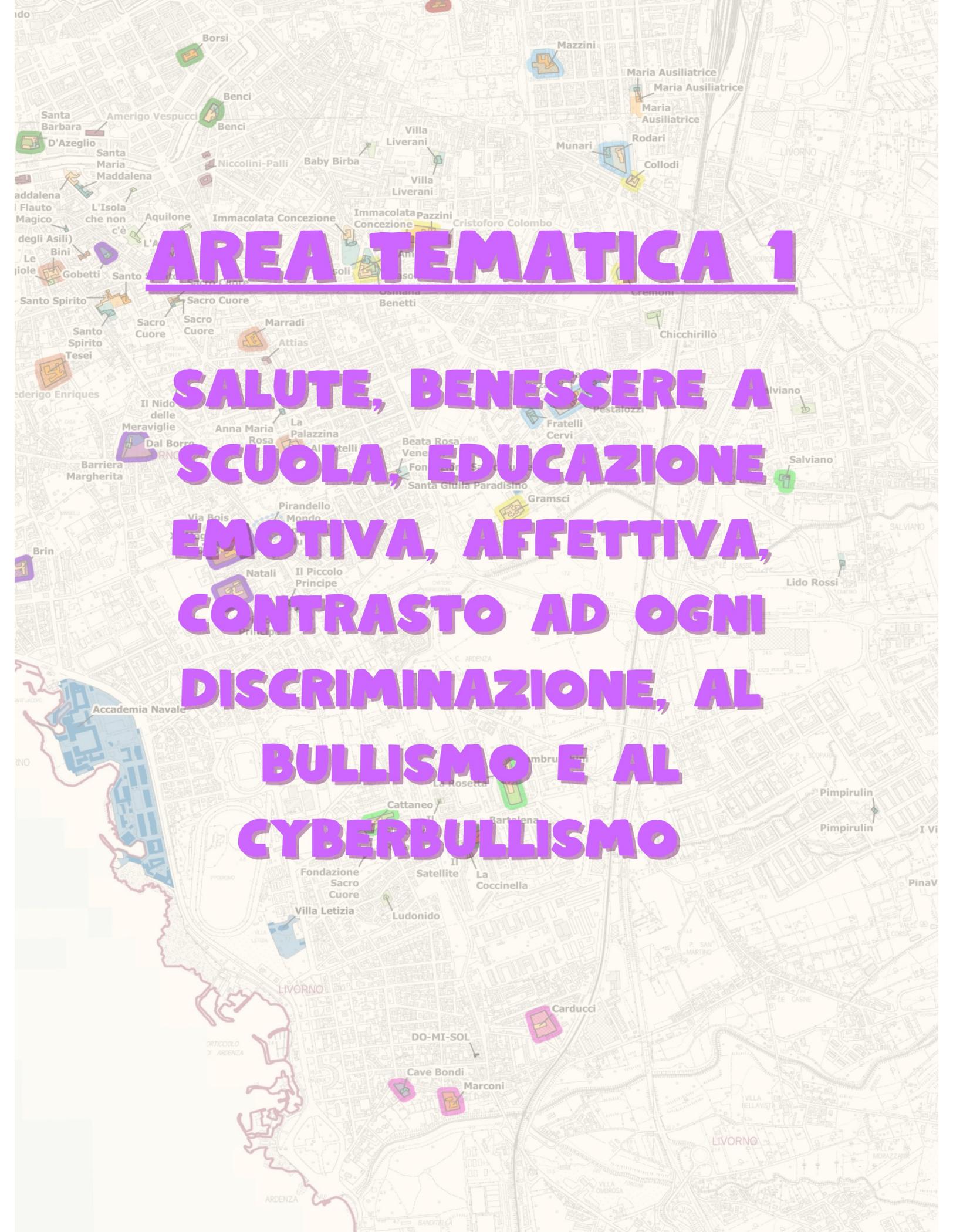
Le scuole che intendono organizzare una propria manifestazione o un evento per presentare il lavoro svolto durante il progetto devono informare l'Ufficio Sistemi scolastici integrati, rete scolastica, CRED, CIAF- politiche femminili per concordare la modalità di realizzazione: durante queste manifestazioni sarà esplicitato che tale attività è stata promossa e finanziata dal Comune di Livorno.

MONITORAGGIO

L'Ufficio Sistemi scolastici integrati, rete scolastica, CRED, CIAF- politiche femminili effettuerà il monitoraggio dei progetti inseriti in Scuola e Città al fine di verificarne la qualità e rendere le future proposte più rispondenti ai bisogni reali degli alunni e studenti e alle indicazioni del personale insegnante.

Gli strumenti utilizzati saranno:

- questionario finale di soddisfazione che gli insegnanti dovranno compilare alla fine del progetto;
- monitoraggio diretto effettuato tramite osservazioni in classe nel corso dell'anno scolastico 2024/25 dal personale del CRED durante lo svolgimento del Laboratorio.



AREA TEMATICA 1

**SALUTE, BENESSERE A
SCUOLA, EDUCAZIONE
EMOTIVA, AFFETTIVA,
CONTRASTO AD OGNI
DISCRIMINAZIONE, AL
BULLISMO E AL
CYBERBULLISMO**

AREA TEMATICA N.1 SALUTE, BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE EMOTIVA, AFFETTIVA, CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE, AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

CHE GENERE DI SCUOLA

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE LUI

Destinatari: Secondaria di I° e II°

Descrizione: L'Associazione LUI, attraverso degli incontri di gruppo denominati "Che Genere di Scuola", si pone come obiettivo quello di promuovere una "gestazione sociale condivisa" fra alunni e alunne, sulle emozioni individuali legate alla propria idea di "maschi" nella società d'oggi, permettendo così di: entrare in contatto con le rappresentazioni maschili di genere, al fine di rendere gli utenti più consapevoli della propria idea (di partenza) di maschile, femminile, violenza di genere, eredità di genere e tra genere e generazioni; offrire agli studenti e alle studentesse uno spazio per confrontarsi con vissuti, emozioni, desideri e spazi di libertà rispetto alla propria maschilità, al rapporto con il proprio nucleo familiare; offrire informazioni utili, spunti di riflessione e competenze pratiche rispetto ai più importanti temi relativi alle questioni di genere; agli stereotipi di genere, al bullismo, al cyberbullismo e la violenza di genere, perseguendo quindi l'obiettivo di una cultura della parità.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il progetto si articola in dieci (3) incontri, da co-progettare con la scuola, della durata di tre (2) ore ciascuno, da tenersi in fascia oraria mattutina, in modalità di gruppo, con la co-conduzione di 2 facilitatori formati ad hoc: uno psicoterapeuta, un avvocato. Un minimo di 2 classi coinvolte a un massimo di numero di partecipanti da co-progettare con la scuola. L'intervento può essere anche co-progettato solo verso il personale scolastico, in parallelo o insieme (alunni-personale scolastico).

Obiettivi: Il progetto si prefigge di promuovere una cultura della salute, promuovendo una maggiore consapevolezza da parte dei destinatari delle proprie scelte, accompagnandoli* in un percorso di crescita, cercando quindi di sensibilizzare anche verso le discriminazioni multiple, prevedendo dei percorsi di educazione alla conoscenza di temi quali: gli stereotipi di genere, la violenza e in particolare la violenza di genere

CONOSCERE PER SAPERE - PER UNA SCUOLA INCLUSIVA SENZA PREGIUDIZI

Soggetto proponente: AGEDO LIVORNO ODV

Destinatari: Scuola primaria e secondaria di I e II grado

Descrizione: Le tematiche delle affettività, delle identità sessuali e di genere, del pregiudizio sociale e degli stereotipi a esse attribuiti, rappresentano un crocevia tra elaborazione delle informazioni e comprensione affettiva, tra conoscenza ed emotività. La carenza di corrette informazioni e l'effetto confusivo che talvolta possono provocare i messaggi distorti e contraddittori della cultura odierna, contribuiscono spesso alla diffusione di modelli stereotipati di stili di comportamento con bassa accoglienza verso la diversità. La scuola resta ancora uno dei luoghi di relazioni più importanti per le/i giovani, un luogo di socializzazione, di sperimentazione e di espressione di sé a tutto tondo. È importante creare un contesto accogliente e aperto entro il quale le bambine ed i bambini, i/le giovani adolescenti possano sentirsi al sicuro e possano relazionarsi rispettando il proprio modo di essere e il modo di essere dell'altro/a.

Attività: 1) Formazione per i/le docenti: Un incontro di tre ore. è finalizzato a potenziare le conoscenze dei docenti rispetto alle tematiche del progetto: realtà LGBTQIA+; riflessione su stereotipi e pregiudizi e su come influenzano i nostri comportamenti; ricerca di strategie per relazionarsi con tutti i discenti; riflessioni sui cambiamenti che coinvolgono i tanti modi di essere famiglia; consapevolezza e fluidificazione degli stereotipi legati al maschile e al femminile di cui siamo portatori inconsapevoli; riflessione sul concetto di identità sessuale e sulla nozione di omolebobitransnegatività (e come questo concetto sia diffuso e presente in ogni contesto); esplorazione delle dinamiche psicologiche e sociali che definiscono il concetto di minority stress e il processo di coming out. 2) Attività laboratoriali in classe: 4 ore per ogni classe. Percorsi differenziati a seconda della fascia di età. I temi potranno riguardare la riflessioni sugli stereotipi di genere e loro espressioni negli ambiti vita: scelta giochi, sport, professione ecc., conoscenza di sé e dell'altro, educazione all'affettività ed al rispetto delle diversità, usi di un linguaggio inclusivo. Le modalità saranno calibrate a seconda del grado di scuola e riguarderanno attività esperienziali e di successiva riflessione condivisa in gruppo.

Obiettivi: Informare e fornire degli strumenti di analisi dei modelli di genere offerti dalla cultura odierna; promuovere competenze relazionali volte a sviluppare al meglio tutte le potenzialità dei singoli bambini/e e adolescenti al fine di contrastare la formazione di rigidi stereotipi di genere che ne limitino lo sviluppo; far conoscere le diverse famiglie esistenti; la diffusione di una cultura di rispetto della soggettività promuovendo un'informazione corretta sulle tematiche in oggetto.

GIOCO SCACCIA GIOCO: GLI SCACCHI E LA DAMA CONTRO LA LUDOPATIA

Soggetto proponente: ASD LIVORNO SCACCHI APS

Destinatari - Tipologia scuola: Studenti delle scuole livornesi di ogni ordine e grado, escluse quelle d'infanzia.

Descrizione: Il progetto è alla nona edizione. Contenuto nella mozione del Comune di Livorno del 19 settembre 2018 sulla prevenzione al gioco d'azzardo patologico nelle scuole e nel piano di contrasto della Regione Toscana, anche nel triennio 2021-23, è diretto alla prevenzione nelle scuole del gioco d'azzardo fra i giovani, soprattutto nella forma online. Il GAP è una delle piaghe sociali più diffuse, specialmente fra le persone meno istruite ed è conseguenza di condizioni sociali e individuali di solitudine, mancanza di inclusione e di rispetto delle regole. La pandemia ha acuito il tutto con l'esplosione del gioco online. Ispirandosi alla DS della Comunità europea 50/2011 in cui si afferma che il gioco degli scacchi nelle scuole può prevenire diverse dipendenze e ha un alto valore pedagogico e di inclusione sociale come forma di linguaggio universale, il progetto si è dimostrato utile anche per combattere la cyberdipendenza e il bullismo/cyberbullismo. L'evento finale è sulla Terrazza Mascagni.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 4 ore di formazione per gli scacchi e 4 per la dama in due incontri di due ore. Le regole dei giochi. Cenni alla storia e ai rapporti con la matematica e alle altre discipline. Cenni alla psicologia dei giocatori e al valore pedagogico dei giochi.

Articolazioni attività laboratoriali: Didattica e gioco libero in classe: 5 lezioni di due ore o 6 lezioni di un'ora e mezza per 5 o 6 incontri con cadenza settimanale. I giochi/sport della mente hanno un grande contenuto pedagogico perché educano al rispetto delle regole e aiutano a manifestare le emozioni attraverso una forma di agonismo sano sotto il controllo degli adulti presenti. Il gioco come espressione creativa e costrutti

Obiettivi: Lo scopo del progetto è la prevenzione fra i giovani del gioco d'azzardo patologico attraverso la pratica di giochi/sport sani come gli scacchi e la dama, che sviluppano doti di pazienza, perseveranza, riflessione, socialità, rispetto delle regole e spirito sportivo e sono accessibili a tutti. Il valore pedagogico è confermato anche dalla pratica della peer education in famiglia e con gli amici.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Sono previsti: Formazione insegnanti Laboratori in classe di dama e scacchi Eventi finali di restituzione ai genitori e alla città Tutti i passaggi sono attuabili sia in presenza che online. Semifinale al circolo ARCI Carli e la finale sulla Terrazza Mascagni. Metodologia validata da 8 anni di esperienza e di successo all'interno di Scuola e città

Tipologia operatori coinvolti: Campioni mondiali di dama, maestri e istruttori nazionali di scacchi.

AFASIA: SENZA PAROLE

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE AFASICI TOSCANA APS - AFASIA LIVORNO

Destinatari - Tipologia scuola: Le classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado.

Descrizione: Cosa accade se non ti rimangono più parole per esprimere ciò che pensi, ciò che senti, ciò che sei? L'afasia è la perdita parziale o completa della capacità di esprimersi o comprendere parole scritte o verbali. È causata da un danno alle aree del cervello che controllano il linguaggio. Chi è colpito da afasia può avere difficoltà a leggere, a scrivere, a parlare, a capire o a ripetere il linguaggio. Connettersi alle parole proferite da chi è afasico, raccogliere il portato di vissuto che cercano di esprimere, accrescere consapevolezza ed empatia: questo progetto vuole contribuire alla crescita dei ragazzi attraverso l'incontro con l'afasia.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 3 ore per classe. Insieme ai docenti verrà proposta un'attività formativa su cosa è l'Afasia, verranno condivise testimonianze sia di pazienti che di caregiver, video e link di approfondimento.

Articolazioni attività laboratoriali: Laboratorio di 3 ore a classe dove un collaboratore afasico cercherà di comunicare cosa ha significato per lui l'arrivo di questo disturbo. I ragazzi verranno invitati a cercare di capire sul piano sintattico ed emotivo, per poi provare a loro volta ad esprimersi tra loro con poche parole a disposizione, in un gioco appositamente pensato.

Obiettivi: Un momento di crescita per i ragazzi, al fine di aumentare la loro capacità di attenzione e di porre ascolto, la loro capacità empatica, la capacità di accogliere "l'altro diverso da me", il capire che dietro la mancanza di parole può esserci un mondo di significati e di vissuti che chiede solo di essere ascoltato con disponibilità, pazienza, predisposizione alla scoperta.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: I ragazzi potranno sperimentare una situazione in cui le loro capacità di ascolto e di empatia vengono sollecitate sia sul piano quantitativo che qualitativo, attraverso le metodologie del counseling (facilitazione della comunicazione empatica), del brainstorming, della condivisione emotiva, basati sulla epistemologia di Carl Rogers, David Le Breton, Maria Montessori.

Tipologia operatori coinvolti: Educatori, counselor, pazienti afasici

EDUCARE ALLA CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ PER “EDUCARE ALLE DIFFERENZE”

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE CENTRODONNA EVELINA DE MAGISTRIS

Destinatari - Tipologia scuola: Scuola secondaria di I° e II°

Descrizione: Il progetto nasce dalla esperienza di anni nelle scuole superiori e medie: conoscenza delle modificazioni intervenute tra adolescenti, delle richieste che vi provengono e delle caratteristiche del contesto sociale, politico e culturale. È un contributo alla prevenzione di comportamenti discriminatori e violenti, tanto più necessaria in un tempo di guerre, razzismi, pregiudizi, paure del futuro che inducono a chiudersi in uno spirito identitario, spesso nazionalistico. Il progetto favorisce lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di lettura critica, compreso della rete, che sempre più nutre l'immaginario adolescenziale. Invita ad una lettura altra, più complessa e articolata della realtà e offre spunti di rilettura delle narrazioni storiche tradizionali, mostrando i pericoli di un'unica storia e individuando la presenza delle differenze, a partire dalla differenza sessuale, come occasione di confronto, di ripensamento di sé e dell'altr*, di arricchimento personale ed insieme collettivo.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: illustrazione collegiale del progetto (finalità, contenuti, metodologia) e laboratori in classe, condotti da esperte dell'Associazione e docenti, per la progettazione di dettaglio dei percorsi in funzione dei specifici bisogni e percorsi curricolari, per un totale di 6 ore

Articolazioni attività laboratoriali: 4 incontri per classe (orario curriculare); tre per i temi del progetto, affrontati attraverso materiale vario (scritti, letterari e non, immagini, prodotti nel campo delle arti, informazione dei media, social, trasmissioni televisive), evidenziando gli aspetti critici e presentando esempi di buone pratiche, soprattutto di giovani donne e uomini; un incontro per definire le caratteristiche dell'evento finale.

Obiettivi: Stimolare la riflessione sui condizionamenti del contesto in cui viviamo e sulle pressioni/condizionamenti prodotti dagli stereotipi ieri ed oggi; favorire lo sviluppo di un pensiero critico che dia valore alla molteplicità dei pensieri e dei punti di vista, e insieme la consapevolezza di sé come passo indispensabile per l'esercizio di libertà.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Lezioni frontali e interattive, attività di coprogettazione con le/i docenti, attività laboratoriali che stimolino la rielaborazione personale, il dibattito ed il confronto e la produzione di elaborati originali (testi, filmati, video, grafici, disegni) singoli, di gruppo, di interclasse, da proporre in una giornata conclusiva aperta anche alle famiglie ed alla cittadinanza e/o da pubblicare.

Tipologia operatori coinvolti: Formatrici esperte nei temi di pari opportunità, di rispetto e valorizzazione delle differenze.

PEDAGOGIA DIGITALE

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE NESI COREA ODV

Destinatari - Tipologia scuola: Classi quarte e quinte secondarie di secondo grado, e classi scuole secondarie di primo grado

Descrizione: Questo progetto è volto a sensibilizzare bambini e genitori sul tema dell'uso del digitale e a comprendere risorse e criticità che comportano in termini di evoluzione dello sviluppo e in termini di benessere. Gli incontri affrontano i bisogni evolutivi propri della fascia di età di riferimento che spesso non sono coerenti con gli stimoli ricevuti dal digitale, avviando riflessioni che permettano di rendere maggiormente consapevoli anche i genitori del proprio ruolo all'interno della formazione e della crescita dei bambini. Inoltre, i ragazzi, pur essendo molto abili nell'utilizzo dei dispositivi tecnologici e dei social, spesso non colgono o non danno importanza al fatto che, nella loro navigazione, lasciano una traccia, il più delle volte indelebile e per sempre disponibile, su chi sono, cosa fanno e come si comportano.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 3 ore, per genitori e docenti. Nell'ottica di creare una rete di supporto a bambini e ragazzi in cui tutti i diversi soggetti educanti possano trovare momenti di confronto, si ritiene opportuno coinvolgerli per dare informazioni e strumenti condivisi

Articolazioni attività laboratoriali: I laboratori (3 ore) saranno scelti e declinati in maniera diversa a seconda dell'età dei ragazzi. Le caratteristiche meno conosciute di internet e come interagire attraverso Whatsapp, nei Videogames, su YouTube, nei Social, attivando una riflessione su come i contenuti presi da internet possono influire sulla formazione delle nostre idee e opinioni, anche come genitori.

Obiettivi: La proposta formativa è rivolta ai bambini, ragazzi, genitori e docenti con l'obiettivo di facilitare l'individuazione degli elementi che nel mondo digitale influenzano la vita degli studenti, dando strumenti concreti sia per le figure di riferimento da poter utilizzare a casa e in classe, sia ai bambini e ragazzi per un miglior uso del digitale.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Pedagogia Digitale, seguendo l'epistemologia di Alberto Pellai, Anna Oliverio Ferraris, Patricia Wallace, Matteo Lancini. Counseling per la facilitazione della condivisione.

Tipologia operatori coinvolti: Educatori in Pedagogia Digitale, counselor

NEVER AGAIN

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE RANDI APS ETS

Destinatari - Tipologia scuola: Scuola secondaria di I° e II°

Descrizione: L'adolescenza è una fase della vita in cui instaurare relazioni con il mondo esterno, rappresenta un punto cardine per lo sviluppo. Le relazioni descrivono il modo con cui i giovani ragazzi si separano dal nucleo familiare, per confrontarsi con il mondo alla pari, costruire la propria identità e i legami affettivi. Ma come sono questi legami? Le indagini riportate dal report "Le ragazze stanno bene" di Save the Children, hanno dimostrato che le relazioni tra adolescenti appaiono con il bisogno di conformarsi a modelli e stereotipi tradizionali che dettano i comportamenti da assumere. Tra le pieghe degli stereotipi si insinuano: comportamenti violenti di natura fisica, psicologica, minacce, stalking, gelosia, violenza digitale, dinamiche di potere e controllo. La scuola può rappresentare un punto di snodo e di riferimento in cui far emergere dinamiche di violenza, è necessario per questo conoscere il fenomeno a partire dai più giovani per poterlo prevenire e contrastare.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Pacchetto unico o scorporabile, adattabile per la fascia di età dei destinatari: - Conoscere il fenomeno della violenza - La violenza di genere online e offline :come usare il digitale con consapevolezza - La pratica di autodifesa, autoconsapevolezza.

Articolazioni attività laboratoriali: I primi due moduli si concentrano sulla condivisione di pensieri e attività espressive, fornendo strumenti e conoscenze per il contrasto alla violenza di genere. Verranno proiettati film, interviste e framework dedicati al tema. Per il 3° modulo è previsto un laboratorio di autodifesa fuori dall'orario scolastico, rivolto solo alle ragazze della scuola di secondo grado.

Obiettivi: Sensibilizzare e prevenire la violenza di genere legata alle giovani generazioni, fornendo gli strumenti e le conoscenze utili per decodificare dinamiche di controllo, prevaricazione e potere che hanno a che fare con relazioni affettive distruttive. Generare un impatto positivo attraverso la diffusione di una cultura di genere che rafforzi la parità di genere e relazioni affettive sane.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Commistione di teoria e pratica. spazi di riflessioni e ascolto attivo, racconti dei vissuti e bisogni che difficilmente in altri contesti riescono ad emergere. Partendo dalla costruzione di un safe place con l'uso del flipped classroom e circle time, privilegiando una didattica espressiva ed artistica, concludendo con un laboratorio di autodifesa, che permetterà di indagare sul corpo femminile.

Tipologia operatori coinvolti: Psicoterapeute, counselor esperta in pratiche interculturali e violenza di genere, operatrici centro

IL DONO NELLO ZAINO

Soggetto proponente: AVIS COMUNALE DI LIVORNO

Destinatari: Alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria

Descrizione: Avis si impegna in numerose iniziative dedicate alla sensibilizzazione e all'informazione sulle tematiche relative alla donazione di sangue e dei suoi emoderivati, e ai corretti stili di vita. Non tutti sanno che il sangue viene definito farmaco salvavita e non è riproducibile in laboratorio, ma lo abbiamo solo grazie ai donatori che giornalmente; periodicamente, volontariamente e gratuitamente si recano al centro trasfusionale a compiere un piccolo grande gesto". Avis cerca di sensibilizzare i cittadini fin da piccoli, insegnando loro il gesto del dono anche nell'anno scolastico 2024/2025.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1. Incontro con gli insegnanti referenti per la presentazione del progetto e degli strumenti didattici 2. Incontro di 2 ore circa con i bambini di ogni singola classe per introdurre determinati temi già concordati con gli insegnanti ed effettuare giochi interattivi per sensibilizzare i bambini al gesto del dono, dell'amicizia e della solidarietà. I giochi da scegliere sono: - Gioco del Memory CLASSI 3 - Il grande gioco dell'Avis CLASSI 4 o 5 - Ruba la goccia CLASSI 4 o 5 - Quiz Avis per le CLASSI 5 Nei progetti dove è prevista la realizzazione di un elaborato, questi ultimi verranno esposti presso il centro trasfusionale in occasione della giornata di "Porta un Genitore a Donare", che concorderemo poi con le insegnanti e i genitori stessi. I genitori che durante l'anno saranno stati sensibilizzati dai propri bambini su queste importantissime tematiche potranno effettuare una donazione di sangue o plasma.

Obiettivi: Sensibilizzare nei più piccoli il concetto di dono e solidarietà e diffondere corretti stili di vita.

DONO, SALUTE E SOLIDARIETÀ CON AVIS

Soggetto proponente: AVIS COMUNALE DI LIVORNO

Destinatari: Alunni Scuola Secondaria di I°

Descrizione: Avis si impegna in numerose iniziative dedicate alla sensibilizzazione e all'informazione sulle tematiche relative alla donazione di sangue, dei suoi emoderivati e ai corretti stili di vita. Non tutti sanno che il sangue viene definito farmaco salvavita e non è riproducibile in laboratorio, ma lo abbiamo solo grazie ai donatori che giornalmente, periodicamente, volontariamente e gratuitamente si recano al centro trasfusionale a compiere un piccolo grande gesto. Avis cerca di sensibilizzare i cittadini fin da giovani, insegnando loro il gesto del dono anche nell'anno scolastico 2024/2025.

Attività /incontri previste/i in/con classe: I Progetti si svilupperanno con un incontro in aula, in questo incontro verranno date nozioni sulle componenti del sangue a cura dell'Associazione SopraSotto e nozioni sulla donazione di sangue e sulla donazione in senso generale a cura di Avis Livorno. Progetto 1: CONCORSO "INVENTA UNO SLOGAN,DONARE PREMIA".Gli alunni dovranno ideare uno slogan di sensibilizzazione al gesto della donazione di sangue e plasma. Progetto 2: "AVIS E LA FANTASIA". In un primo incontro sarà richiesto agli alunni di realizzare delle fotografie, delle canzoni, dei fumetti, dei disegni o spot amatoriali che secondo loro possano incentivare un senso di altruismo e solidarietà sociale come la donazione di sangue. A distanza di tempo il personale Avis ritornerà per ritirare gli elaborati e per farsi spiegare il significato di ognuno di essi. Progetto 3: "QUIZ AVIS INTERATTIVO" o "GIRA LA RUOTA" sono due progetti-gioco, per avvicinare i ragazzi a interessarsi a tematiche inerenti i corretti stili di vita, lo sport, l' alimentazione, la solidarietà e senso civico, per arrivare al fine ultimo essere donatori, cioè modelli di vita sana e monitorata. Avis, in collaborazione con l'associazione SopraSotto, intende con questi progetti, farsi promotrice della crescita individuale dei giovani, cercando di indirizzarli verso comportamenti solidali, di senso civico e condivisione con la comunità, aspetti che si collegano naturalmente alla donazione del sangue. I progetti sono interamente gratuiti.

Obiettivi: Avis in collaborazione con l'associazione SopraSotto intende, con questi progetti, farsi promotrice della crescita individuale dei giovani, cercando di indirizzarli verso comportamenti solidali, di senso civico e condivisione della comunità, aspetti che si collegano naturalmente alla donazione del sangue.

Soggetto proponente: AVIS COMUNALE DI LIVORNO

Destinatari: Studenti di classi V ma su richiesta anche di classi IV della Scuola Secondaria di 2° grado

Descrizione: non tutti sanno che il sangue viene definito farmaco salvavita e non e' riproducibile in laboratorio, ma lo abbiamo solo grazie ai donatori che giornalmente e periodicamente si recano al centro trasfusionale a compiere un piccolo grande gesto. Avis, Admo, Aido e Ail cercano di sensibilizzare i cittadini fin da giovani, insegnando loro il gesto del dono. Il progetto si propone l'obbiettivo di diffondere corretti stili di vita nei giovani, utilizzando metodiche di peer-education collegando la cultura della solidarietà e del rispetto di se e degli altri al concetto di benessere. Questi progetti sono finalizzati a promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale attraverso la donazione del sangue, plasma, emocomponenti, midollo e organi. Il donare dovrebbe essere un dovere civico, un atto di altruismo incondizionato verso il prossimo e verso la cittadinanza. Il progetto puo' rientrare nel programma di educazione civica.

Attività /incontri previste/i in/con classe: A inizio anno si terrà un incontro con gli insegnanti referenti per la pianificazione degli incontri che Avis Livorno organizzerà insieme alle altre Associazioni del Dono (ADMO, AIDO e AIL) durante l'anno accademico 2024/2025. Come ogni anno per i ragazzi delle classi quinte verrà organizzato un convegno in aula magna o, per chi ne farà richiesta, più incontri nelle singole classi, per sensibilizzarli al gesto del dono. Durante gli incontri i referenti di ogni singola associazione cercheranno di sensibilizzare gli studenti; inoltre durante questi convegni saranno presenti dei testimonial che porteranno il loro vissuto, riuscendo a catturare l'attenzione dei presenti. Successivamente verranno organizzate le consuete giornate della donazione che verranno suddivise per scuola.

Obiettivi: Orientamento alla cittadinanza attiva ed alla solidarietà, sensibilizzazione alla donazione come esercizio di cittadinanza consapevole e come opportunità di medicina preventiva, diffusione di corretti e sani stili di vita in relazione alla donazione, informazione sui fabbisogni del Sistema Trasfusionale toscano in termini di consumi/utilizzo degli emocomponenti.

RADIO WEB : IL DONO DELLA VITA

Soggetto proponente: AVIS COMUNALE DI LIVORNO – ASSOCIAZIONE SOPRASOTTO

Destinatari - Tipologia scuola: Docenti e alunni di classi terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado.

Descrizione: Da alcuni anni l'Avis Comunale di Livorno e l'Associazione SopraSotto collaborano insieme affinché i ragazzi delle scuole medie inferiori possano affrontare e riflettere sull'importanza della vita, solidarietà e dono. Il filo conduttore che ci lega è il sangue, indispensabile per la sopravvivenza. Il sangue è composto da vari componenti: i globuli rossi, i globuli bianchi e piastrine che compongono la parte corpuscolata e il plasma che invece rappresenta la parte liquida. Sebbene il sangue rappresenti solo una piccola percentuale del volume corporeo è in realtà di importanza fondamentale per il funzionamento del nostro organismo. Attraverso lezioni frontali e attività ludiche Avis e l'Associazione SopraSotto, interagiranno con i ragazzi. Nel programma scolastico è previsto che venga trattato l'apparato circolatorio, il nostro intervento può contribuire a chiarire e a approfondire l'argomento sangue e intraprendere i primi concetti basi sulla donazione.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Potenziamento delle competenze specifiche rispetto alla solidarietà, alla sensibilizzazione al gesto del dono e della solidarietà.

Articolazioni attività laboratoriali: Sono previste 2 ore per ogni classe presso una sala di registrazione.

Obiettivi: Avis Livorno promuove l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini con particolare attenzione alla formazione dei giovani direttamente nelle scuole favorendo l'incremento della base associativa e del numero di donazioni; coordina, organizzare e gestisce l'attività di donazione dei volontari associati; promuove lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Lezioni frontali, attività' di co-progettazione con le/i docenti, attività laboratoriali. Organizzazione di trasmissioni radiofoniche sui temi trattati e concordati, dove i ragazzi stessi potranno vedere dal vivo uno studio di registrazione e essere i protagonisti di una trasmissione radiofonica streaming, la quale poi si potrà riascoltare in podcast su tutte le piattaforme. Ogni attività sarà co

Tipologia operatori coinvolti: Biologi, biologi molecolari e formatrici con esperienza nella sensibilizzazione sul tema del dono.

TI PRESENTO IL SISTEMA DI AIUTO

Soggetto proponente: CENTRO AFFIDI ZONA LIVORNESE

Destinatari: Classi 4 e 5 della scuola secondaria di II°

Descrizione: La diffusione di una buona cultura dell'inclusione e della solidarietà risulta una base imprescindibile per lo sviluppo di efficaci esperienze di accoglienza e prossimità familiare e quindi impegno e finalità primaria per il Centro Affidi. A tal fine si ritiene utile e strategico richiamare l'attenzione della cittadinanza, ed in particolare quella delle giovani generazioni verso le tematiche del disagio sociale ed i servizi che se n prendono cura. Il percorso di sensibilizzazione proposto ai ragazzi delle scuole superiori intende avviare un lavoro di riflessione e confronto sulle tematiche delle famiglie e dei minori in difficoltà e dei possibili sostegni da offrire, nel tentativo di rendere più nitida l'immagine sociale che li rappresenta. L'intento è quello di andare ad attivare negli studenti partecipanti lo sviluppo di competenze emotive e relazionali e di consapevolezza utili per confrontarsi con questi temi.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Le attività, svolte in classe o in locali c/o l'Istituto scolastico, prevedono: - incontri con gli operatori "esperti" dei Servizi di sostegno al disagio familiare (psicologo, educatore ed assistente sociale) - visione di materiali video e testimonianze significative - attività interattive e partecipative come, a titolo di esempio, esercitazioni, role playing, circle time, simulazioni, brainstorming, ecc L'organizzazione del percorso progettuale (classi coinvolte, date ed orari, periodo di svolgimento, ecc) verrà elaborata e condivisa con i referenti scolastici.

Obiettivi: Sviluppare negli studenti coinvolti attenzione, interesse e competenze emotive e relazionali verso le tematiche dei minori e delle famiglie in difficoltà e del relativo sistema di aiuto, accompagnandoli all'incontro con realtà, vissuti, esperienze e situazioni. A partire dalla ricognizione e dal confronto/incontro con le relative rappresentazioni ed emozioni che permeano il disagio familiare e gli interventi attivabili in suo favore, stimolare nei partecipanti processi di consapevolezza sociale

ALI SOLIDALI

Soggetto proponente: CENTRO CRISTIANO FONTE DI VITA APS

Destinatari: Classi 1°, 2°, 3° Scuola Secondaria di I grado; Tutte le classi della Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il percorso che proponiamo nasce dall'unione del progetto Ali Morali (che si occupa di portare nelle scuole e nelle associazioni valori universali: amore, coraggio, generosità, gratitudine, impegno, integrità, onestà, ottimismo, pazienza, perdono e rispetto. Valori che hanno il potere di unire anziché dividere) e La Bottega Solidale, un centro d'incontro che nasce su nostra iniziativa per dare sostegno ai senzatetto con corsi di italiano, di cucito e con la distribuzione di pacchi alimentari, del vestiario, dei farmaci alle fasce familiari più deboli della città di Livorno. Quello che qui promuoviamo è un percorso in cui affrontare insieme i valori dell'amore, del rispetto e della gentilezza, immutabili e non passeggeri, sostenibili in quanto garantiscono lo sviluppo individuale-sociale nel lungo periodo, e terapeutici perché hanno molteplici effetti positivi sul corpo e sulla mente degli individui.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Questo percorso si avvale di una metodologia attiva che propone ai giovani una partecipazione e un coinvolgimento diretto. Attraverso una sperimentazione sul campo e anche l'educazione fra pari, per promuovere modalità efficaci di relazioni e crescita. 1) Incontri didattici in classe con insegnanti e alunni della durata di 60 min durante i quali saranno presentati con l'ausilio di supporti video e attività i valori universali, verranno poi organizzati gruppi di confronto, brainstorming e laboratori tematici, con restituzioni creative e progettuali da proporre anche in Bottega. 2) Giornate in Bottega per dare la possibilità di sviluppare nel concreto iniziative di impegno morale, creare relazioni di aiuto ispirate a una socialità positiva e mettere in pratica le competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a sé stessi, gli altri e la comunità in concomitanza con l'insegnamento di valori morali, universali, sostenibili e terapeutici. La durata del progetto per classe sarà di 4 ore, da suddividere in parte in classe e in parte in Bottega.

Obiettivi: Gli obiettivi sono molteplici: dalla creazione di relazioni ispirate a una socialità positiva allo sviluppo sociale, emotivo e di autoregolazione delle emozioni. Un progetto di promozione del benessere personale e sociale con anche l'obiettivo di apportare un miglioramento del clima scolastico, un miglioramento della convivenza, una maggior alleanza insegnanti-alunni e un'attenzione ai problemi sociali, per la creazione di ambienti sani e rispettosi.

ASCOLTARE CON IL CORPO. LABORATORI MULTISENSORIALI CON LA PEDANA VIBROTATTILE DI COMUNICO

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE COMUNICO

Destinatari - Tipologia scuola: alunne e alunni della scuola infanzia e della scuola primaria sempre in un'ottica inclusiva

Descrizione: Questo percorso ludico esperienziale attraverso l'ascolto del proprio corpo con l'utilizzo della Pedana Vibrotattile di Associazione Comunico, propone di scoprire l'importanza dei nostri sensi, di come ci mettono in relazione con il mondo esterno, delle diverse abilità sviluppate da chi è privato di un senso e di come esserle solidale con degli accorgimenti che possono abbattere le barriere comunicative. Esploreremo come i colori, i suoni, il tatto, gli odori e i sapori sono capaci di rappresentare i nostri vissuti e trasmettere emozioni agli altri. Scopriremo che esistono vari codici e strategie comunicative propri a chi presenta una minorazione della vista, dell'udito o della comunicazione e che siamo noi stessi circondati nei nostri diversi paesi da codici veicolati dai vari canali sensoriali.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: l'attività formativa sarà di tre ore per gli insegnanti di ogni classe coinvolta nel laboratorio. Durante la formazione sarà presentata la pedana, il suo utilizzo e saranno accolte proposte degli insegnanti che diventeranno elaborati multisensoriali.

Articolazioni attività laboratoriali: per ogni laboratorio la classe viene suddivisa in 4/5 gruppi. in accordo con gli insegnanti, incontrati prima del laboratorio in un percorso di formazione, la pedana vibrotattile viene portata a scuola. per ogni classe suddivisa in 4/5 piccoli gruppi per lavorare in maggior sintonia e attenzione, sono proposti tre incontri che si replicano per ogni gruppo.

Obiettivi: Sensibilizzare al vissuto quotidiano e alle risorse delle persone minorate di uno o più sensi (sordi, ciechi, sordociechi) o di quelle con difficoltà comunicative - sperimentare le proprie potenzialità dei vari canali sensoriali , sviluppando attenzione attraverso canali di ascolto, come quello tattile e olfattivo, non di largo utilizzo. - differenziare i vari livelli di comunicazione

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Durante ciascun incontro la classe sarà guidata attraverso l'ascolto multisensoriale con l'utilizzo della pedana, che alternerà i momenti di gioco e di riflessioni del gruppo su ciò che è stato sperimentato Metodologia ludico esperienziale e apprendimento cooperativo: ascolto multisensoriale di sperimentazione attraverso il riconoscimento di suoni e rumori del mondo naturale e artificiale

Tipologia operatori coinvolti: assistenti alla comunicazione, interpreti di lisi, lingua dei segni italiana e logopedisti

CORSO IN FACE PAINTING (PITTURA FACCIALE)

Soggetto proponente: CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI LIVORNO O.D.V.

Destinatari: Insegnanti e alunni scuola dell'infanzia (5 anni), scuola primaria e secondaria di I grado

Descrizione: Face Painter. Il Face Painting, o pittura facciale, oggi utilizzato per i più svariati eventi, ha, in verità, origini antiche. Le popolazioni dei Maya e degli Aztechi erano solite dipingersi il viso, sia per spaventare i nemici durante le lotte tribali sia per cacciare o ancora per creare ranghi all'interno delle loro famiglie tribali. Oggi questa tecnica di pittura viene utilizzata per divertimento soprattutto in teatro, al circo, nelle feste dei bambini, a carnevale, ad halloween; in breve, ogni occasione è buona per truccarsi! I materiali utilizzati sono trucchi a base di acqua, quindi atossici, anallergici, ideati proprio per le pelli più delicate, come quelle dei bambini. Nonostante l'effetto coprente sia totale, questi prodotti, poiché presto diluibili in acqua, vengono facilmente asportati con salviettine umidificate, con acqua ovvero con un po' di sapone.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Le attività di formazione saranno concordate con gli insegnanti per un massimo di 8 ore per ogni classe scuola: infanzia (5 anni) 2 classi - primaria 2 classi - secondaria 1 classe

Obiettivi: Far acquisire specifiche tecniche per creare forme e personaggi sulla cute dei bambini, avvalendosi delle tecniche e dei materiali di trucco certificati; Far conoscere le differenze tra le diverse tecniche di trucco, i materiali da utilizzare, la loro cura e le loro certificazioni tecniche, la classificazione dei colori; Far acquisire le abilità relative all'allestimento ed all'organizzazione del proprio spazio di lavoro.

CORSO INFORMATIVO DONAZIONE DEL SANGUE, ORGANI E TESSUTI

Soggetto proponente: CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI LIVORNO O.D.V.

Destinatari: Insegnanti e alunni delle classi quinte della Scuola Secondaria di secondo grado

Descrizione: Favorire la conoscenza e l'importanza dell'attività della donazione del sangue, dei principi e le norme del sistema trasfusionale. La programmazione delle attività per effettuare la donazione del sangue. Le regole basi di convenzionamento Il Sistema sangue nazionale. La donazione del sangue (criteri di ammissione, stili di vita da seguire per donare) I tipi di donazione di organi e tessuti e le modalità di donazione o di espressione del consenso alla donazione

Attività /incontri previste/i in/con classe: Gli incontri verranno concordati e pianificati con le insegnanti delle scuole secondarie di 2 grado superiore (alunni di 5 superiore)

Obiettivi: Il corso ha lo scopo di informare e far conoscere le attività di donazione del sangue, degli organi e dei tessuti , con l'obiettivo di sensibilizzare le comunità al dono del sangue degli organi o tessuti, ovvero, donare vita, donare speranza” già a livello scolastico.

EDUCAZIONE ALIMENTARE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Soggetto proponente: CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI LIVORNO O.D.V.

Destinatari: Insegnanti e alunni delle scuole primarie

Descrizione: Il Progetto prevede attività ludiche rivolte alla sensibilizzazione e all'educazione riguardo la tutela e la protezione della salute e la vita. Verranno proposti giochi, filmati, filastrocche affinché i bambini diventino i protagonisti degli incontri previsti. Alle classi 1 e 2 viene proposto di colorare un alimento con successivo collocamento all'interno di una piramide dell'alimentazione. Alle classi 3 creazione piramide e poi suddivisione alimenti per categorie. Alle classi 4 e 5 un cruciverba con il tema dello iodio e tiroide. Sensibilizzare gli studenti sin da piccoli affinché possano iniziare ad adottare uno stile di vita sano in modo tale da ridurre i fattori di rischio ed aumentare la capacità di controllare, mantenere e migliorare il proprio stato di salute nel corso della loro crescita.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Le attività ludiche come descritte precedentemente, verranno pianificate con gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie.

Obiettivi: L'obiettivo è di tutelare e a proteggere la salute e la vita e a promuovere la cultura della convivenza, della responsabilità e dello “star bene” con sé e con gli altri. L'impegno parte dalla consapevolezza che la salute – diritto inalienabile di tutti, senza distinzioni - è uno “stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non consiste solo nell'assenza di malattia ed infermità” (OMS).

BEN-ESSERE A SCUOLA

Soggetto proponente: ROL - RETE OLISTICA LIVORNO

Destinatari - Tipologia scuola: Il progetto è rivolto ai discenti di Scuola primaria-secondaria di primo e secondo grado

Descrizione: La chiusura delle scuole, l'educazione a distanza, la drastica riduzione delle attività sociali e relazionali ha impresso ripercussioni gravi sulle vite di bambini e giovani, ampiamente documentate dalla letteratura scientifica di settore. Il benessere dei giovani rappresenta un investimento sul nostro futuro che richiede un impegno attivo improcrastinabile. Con questo progetto vogliamo favorire esperienze concrete per sensibilizzare al benessere attraverso l'acquisizione di semplici pratiche psicocorporee antiche e più recenti, di comprovata validità. A Maggio 2025 è previsto un evento conclusivo pubblico per dare visibilità ai percorsi attivati con i materiali prodotti dalle classi, la partecipazione dei docenti, dei discenti, dei loro genitori e dei professionisti della ROL partecipanti.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Sono previsti 6 incontri di 2 ore a cadenza settimanale, suddivisi in: 2 incontri di Mindfulness psicosomatica, 2 incontri di Qi Gong e 2 incontri di Feng Shui. Gli insegnanti partecipanti verranno ripartiti in sottogruppi di 10 persone.

Articolazioni attività laboratoriali: 12 ore Sono previsti per ogni gruppo classe, 12 incontri di un'ora a cadenza settimanale (in orario curricolare), suddivisi in: 4 incontri di Yoga, 4 incontri di Shiatsu e 4 incontri di Meditazione.

Obiettivi: Per i discenti: favorire un clima di serenità, ripristinare l'attenzione, ridurre i comportamenti problema, promuovere i comportamenti prosociali e di collaborazione empatica. Per i docenti: lavorando su loro stessi ritrovano equilibrio e presenza consapevole; lavorando direttamente col gruppo classe apprendono le tecniche base in modo da riproporle ai discenti durante l'anno scolastico.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Verranno utilizzate metodologie e strategie specifiche per ogni disciplina proposta ai discenti e docenti coinvolti. Saranno richiesti abbigliamento comodo e tappetini per lo svolgimento delle attività in programma.

Tipologia operatori coinvolti: Operatori titolati per le diverse discipline previste dal progetto.

OLTRE LE GABBIE INVISIBILI

Soggetto proponente: FONDAZIONE CARITAS LIVORNO ETS

Destinatari - Tipologia scuola: classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado

Descrizione: Fondazione Caritas Livorno ormai da tempo realizza per diversi istituti scolastici del territorio percorsi laboratoriali volti alla promozione del volontariato, alla sensibilizzazione sul tema dell'inclusività e della diversità. Educare alle differenze, all'accoglienza ed al rispetto del prossimo è una mission fondamentale per Caritas. A questo proposito, la Fondazione dedica tre operatori e diversi volontari alle attività nelle scuole a beneficio delle classi delle scuole primarie, medie inferiori e superiori del territorio. Il percorso laboratoriale proposto si basa sia sulla capacità ed esperienza nella gestione di gruppi di giovani, sia nella loro esperienza diretta e testimonianza e servizio ai più fragili attraverso i servizi che Caritas quotidianamente svolge. Le tematiche affrontate all'interno dei laboratori riguardano il tema della povertà, dell'emarginazione, della devianza. I ragazzi sono stimolati a riflettere sui loro pregiudizi e sulle diverse dinamiche di esclusione sociale.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: si prevede di svolgere degli incontri preliminari con i docenti dei diversi istituti scolastici coinvolti in cui verranno presentati i contenuti dei laboratori e i loro obiettivi.

Articolazioni attività laboratoriali: le attività svolte in classe hanno una durata di due ore e prevedono l'uso di materiale multimediale, attività di brainstorming e giochi di gruppo. Accanto alle attività frontali è previsto anche un laboratorio esperienziale: ai ragazzi è offerta la possibilità di fare una visita guidata dai nostri operatori ai locali della Fondazione.

Obiettivi: sensibilizzare sul tema della povertà e dell'esclusione sociale con lo scopo di ripensare i propri pregiudizi e riflettere sulle dinamiche di esclusione sociale. Un altro obiettivo riguarda la promozione delle competenze relazionali: avere consapevolezza su come gli stereotipi influenzino i nostri comportamenti aiuta a relazionarsi con l'altro sospendendo il giudizio.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: è previsto l'utilizzo di immagini e video, sono inoltre proposti dei giochi/esercizi di gruppo in cui è richiesta collaborazione per raggiungere determinati obiettivi. In un secondo momento ragazzi e operatori riflettono sugli argomenti portati dai video e dalle immagini presentati e sulle eventuali difficoltà incontrate durante gli esercizi e i giochi fatti insieme

Tipologia operatori coinvolti: Operatori con esperienza nella gestione di gruppi e che operano direttamente nei servizi Caritas

GROW UP - EMOZIONI IN CIRCOLO

Soggetto proponente: LINC SCS

Destinatari - Tipologia scuola: Docenti e studenti delle scuole secondaria di primo grado; classi prime, seconde e terze.

Descrizione: Da anni Linc si occupa di supportare docenti nella gestione delle classi che si trovano ad affrontare momenti di difficoltà e nella prevenzione di situazioni di disagio in classe. L'obiettivo che la cooperativa persegue è quello di fornire ai docenti tecniche e strumenti ma anche spazi e tempi di riflessione condivisa, allo stesso coinvolgendo il gruppo classe in momenti di ascolto, condivisione e collaborazione per stimolare il rafforzamento delle life skills utili a favorire un clima di benessere in classe. Gli interventi che proponiamo vengono realizzati attraverso la formazione rivolta ai docenti su tecniche di osservazione delle dinamiche di gruppo e strumenti per - migliorare il clima di classe e attraverso laboratori in classe sulle seguenti tematiche: - emozioni e benessere emotivo; - gestione di conflitti; - ascolto e comunicazione efficace; - condizioni di malessere all'interno delle classi.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: per i docenti 3 incontri di formazione (presenza o FAD da 1h ciascuna) rivolti alla condivisione di strumenti e tecniche per la lettura delle dinamiche in classe, la comunicazione efficace, la gestione del conflitto e la facilitazione del gruppo.

Articolazioni attività laboratoriali: 3 laboratori da 2h in cui attraverso l'uso di metodi espressivi ed esperienziali derivanti dalle tecniche psicologiche di conduzione dei gruppi e dell'arte terapia si lavorerà su: far emergere le emozioni della classe (riconoscerle, nominare, collegarle alle attivazioni fisiche), approfondire i bisogni e le criticità, analizzare le risorse e le strategie efficaci per gestire le situazioni.

Obiettivi: il progetto si propone di migliorare il clima di classe potenziando ascolto, empatia e comunicazione. In particolare persegue i seguenti obiettivi: potenziare le risorse del corpo docenti; fornire strumenti per una migliore osservazione e gestione delle dinamiche di classe; rafforzare le competenze relazionali degli alunni; facilitare l'inclusione; prevenire e gestire efficacemente i conflitti.

Metodologie/Strategie didattiche utilizzate: il progetto propone strumenti sperimentati ormai da anni dalla Cooperativa Linc nel lavoro con le scuole, che si sono rivelati utili ed apprezzati da docenti ed alunni. Saranno utilizzate attività didattiche innovative come lavori di gruppo esperienziali, peer education, role playing, brainstorming, cooperative learning, tecniche artistiche ed espressive.

Tipologia operatori coinvolti: Animatori socio-educativi e psicologi della cooperativa Linc

ORIENTEERING IN NATURA

Soggetto proponente: ORILABRONICO ASD

Destinatari - Tipologia scuola: classi V della scuola primaria e scuole secondarie di primo grado

Descrizione: con l'Orienteering qualsiasi ambiente o territorio cartografato si trasforma in una palestra scolastica e in un'aula didattica: lo strumento di questo gioco sportivo è infatti la mappa, cioè la rappresentazione ridotta e simbolica a colori della realtà. L'Orienteering, definito lo sport dei boschi, è un'attività sportiva outdoor, finalizzata all'esplorazione di spazi geografici sconosciuti con l'ausilio di due strumenti basilari: la mappa e la bussola. Il progetto didattico intende valorizzare la componente educativa di questo sport, che ad ampio raggio coinvolge discipline diverse, la geografia in primo luogo, ma anche l'educazione motoria, artistica, tecnica, la matematica e le scienze. L'obiettivo principale è dunque quello di stimolare la conoscenza e l'esplorazione dell'ambiente che ci circonda, attraverso un approccio senso-percettivo atto ad animare la nostra capacità di orientamento basata su punti di riferimento specifici dislocati nello spazio.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Numero incontro di 5 ore finalizzato a promuovere le tecniche dell'orienteering alle insegnanti, attraverso spiegazioni teoriche in didattica frontale e prove pratiche con giochi di gruppo e di movimento finalizzati a creare un clima collaborativo

Articolazioni attività laboratoriali: il progetto si svolgerà in 5 incontri da 1. Gli spazi indicati per il progetto sono le classi, le palestre e i giardini delle scuole. Il progetto prevede un'ultima lezione da svolgere in un parco cittadino concordata con le insegnanti. L'attività ludico-sportiva svolta nell'ambito del progetto presenta forti caratteristiche di interdisciplinarietà.

Obiettivi: - Sapersi orientare intuitivamente senza carta - Comprendere i rapporti spaziali rappresentati graficamente e la scala. - Sapersi orientare intuitivamente con la carta. - Saper riconoscere e comprendere la cartina di corsa orientamento (colori e simbologia). - Saper confrontare la carta con il territorio. Saper utilizzare le linee di conduzione per orientarsi.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: didattica frontale e giochi esperienziali: 1. Introduzione all'orientamento. 2. Rappresentazione di oggetti in scala. 3. Maneggio e orientamento di carte topografiche fuori dall'aula 4. Orientamento e gara in piccoli spazi 5. Uscita guidata in ambiente naturale: spazi aperti, non conosciuti .

Tipologia operatori coinvolti: Operatori esperti e formati dal professore di scienze motorie G. Pecorini presso ASD ORILABRONICO

A SPASSO SICURI IN CITTÀ CON LA POLIZIA MUNICIPALE

Soggetto proponente: POLIZIA MUNICIPALE

Destinatari: Bambini e bambine delle Scuole Primarie cittadine

Descrizione: Il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Livorno, nella consapevolezza dell'importanza di contribuire alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, offre ed organizza corsi con programmi di educazione alla legalità e di educazione stradale differenziati per età e moduli didattici.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Incontro in classe della durata di circa 2 ore con attività ludo-didattiche presso la sede scolastica; possibilità di effettuare parte delle lezioni anche a bordo del veicolo "Aula mobile per la Sicurezza Urbana e la Sicurezza stradale" dotato di pc, solo in istituti con cortile interno. Eventuale uscita nel quartiere con percorso pedonale assistito.

Obiettivi: Apprendimento delle regole per la corretta convivenza civile. Diffondere la cultura del rispetto delle regole come prima forma di prevenzione e sicurezza. Diffondere l'abitudine a camminare e pedalare conoscendo "la strada". Identificare l'agente di P.M. quale punto di riferimento. Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente. Apprendere il corretto comportamento del pedone e del ciclista. Apprendere il significato della segnaletica stradale. Apprendere le regole per il corretto comportamento del passeggero in auto e in scooter. Apprendere le regole della corretta conduzione di cani in luoghi pubblici. Apprendere le regole per il corretto conferimento dei rifiuti. Diffondere l'uso della bicicletta e dei mezzi di trasporto pubblico. Apprendere la corretta manutenzione della bicicletta per un utilizzo sicuro del mezzo

PRENDIAMOCI CURA DELLA CITTÀ CON LA POLIZIA MUNICIPALE

Soggetto proponente: POLIZIA MUNICIPALE

Destinatari: Bambini e bambine delle Scuole Primarie cittadine

Descrizione: Il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Livorno, nella consapevolezza dell'importanza di contribuire alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, offre ed organizza corsi con programmi di educazione alla legalità e di educazione stradale differenziati per età e moduli didattici.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Incontro in classe della durata di circa 2 ore con attività ludo-didattiche presso la sede scolastica possibilità di effettuare parte delle lezioni anche a bordo del veicolo "Aula mobile per la Sicurezza Urbana e la Sicurezza stradale" dotato di pc, solo in istituti con cortile interno. Gli incontri vengono svolti da due Educatori Stradali della Polizia Municipale in uniforme completa di tutte le dotazioni (compresa l'arma). Gli agenti-educatori svolgono le lezioni programmate, salvo il verificarsi di eventuali improvvise emergenze che ne rendano necessaria e imprescindibile la presenza altrove.

Obiettivi: Apprendimento le regole per la corretta convivenza civile. Diffondere la cultura del rispetto delle regole come prima forma di prevenzione e sicurezza. Sensibilizzare al rispetto della "cosa pubblica" e dell'ambiente urbano. Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e degli animali. Apprendere il corretto comportamento da tenere in ambiente urbano. Apprendere il corretto comportamento da tenere nei parchi pubblici. Apprendere le regole della corretta conduzione di cani in luoghi pubblici. Apprendere le regole per il corretto conferimento dei rifiuti. Diffondere l'uso della bicicletta e dei mezzi di trasporto pubblico

LA PRATICA FILOSOFICA COME EDUCAZIONE AL PENSIERO COMPLESSO

Soggetto proponente: PROPOSITI DI FILOSOFIA SNC

Destinatari: Ultimo anno di Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado

Descrizione: L'attività di pratica filosofica si svolgerà attraverso sessioni, condotte da una facilitatrice della durata di un'ora e quindici in cui, sulla base di un testo-pretesto, verrà avviato un dialogo inteso come relazione dialogica riflessiva e consapevole, al fine di costruire rapporti interpersonali basati sul confronto democratico, sulla collaborazione e sul rispetto delle specificità. Il progetto si propone i seguenti obiettivi: educazione al pensiero complesso (logico, creativo, valoriale), educazione alla prassi democratica e ad un'efficace dinamica di gruppo nelle organizzazioni, esercizio dell'autonomia a livello soggettivo e intersoggettivo, armonizzazione di conoscenza e vissuto, utilizzo dei processi logico-argomentativi.

Attività /incontri previste/i in/con classe: attività laboratoriali in classe precedute da un dispositivo formativo per insegnanti di 3 ore in orario extrascolastico da concordare. Le sessioni di pratica filosofica nelle classi saranno due per classe.

Obiettivi: l'obiettivo del progetto consiste nello sperimentare la pratica del filosofare secondo il modello della "Comunità di Ricerca" proprio della Philosophy for children di M: Lipman (Professore di Logica alla Columbia University che, negli anni '70, promosse e diffuse questa metodologia)

LE REGOLE DEL GIOCO: SPORT, BENESSERE, REGOLE

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: scuola dell'Infanzia, scuola primaria classi 4° e 5°

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili e lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua e vita sulla terra. Le parole chiave sono: regole, rispetto, relazione, condivisione, collaborazione, benessere.

Per vivere bene insieme c'è bisogno di regole. Sono necessarie per stare in famiglia, a scuola e persino per giocare. Lo sport e il gioco rappresentano una delle prime esperienze di socialità e relazione esterna al nucleo familiare, dove poter sperimentare i benefici derivanti dal rispetto delle regole. Attraverso letture e attività, i bambini e le bambine imparano a percepire le regole non tanto come divieti ma come strumento e aiuto a stare bene insieme.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: riconoscere la necessità della condivisione e del rispetto delle regole; percepire le regole come risorsa per organizzare lo stare insieme; percepire lo sport e il gioco come veicoli di benessere, socialità e accoglienza.

LA TAVOLA...ROTONDA. GUSTI, DISGUSTI, SAPORI E VALORI

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: scuola dell'Infanzia- 5 anni

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili e lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua e vita sulla terra. Le parole chiave sono: gusto, inclusione, curiosità, pregiudizi, cibo.

Un viaggio alla scoperta della varietà naturale e culturale del cibo che anima le cucine del mondo e invita alla curiosità per il diverso... anche a tavola. Partendo dai gusti dei bambini e delle bambine, parleremo dei cibi vicini e lontani, per scoprire insieme tutti i colori e i sapori che possono coesistere nel piatto.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: introdurre il valore della diversità anche a tavola; scoprire i gusti e disgusti alimentari propri e della classe; incoraggiare alla scoperta di nuovi sapori.

ANCHE GLI EROI SONO FRAGILI

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: Scuola Primaria classi 4° e 5°, Scuola Secondaria di primo grado

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili e lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua e vita sulla terra. Le parole chiave sono: fragilità, consapevolezza, accettazione del sé, inclusione, risorsa, identità, confronto.

La proposta educativa affronta il tema dell'eroe e l'accettazione del sé e di tutte le difficoltà che bambine e bambini vivono durante la costruzione delle proprie identità. Il rapporto con le nostre paure, la difficoltà a comprendere che si può sbagliare senza per questo perdersi e che si vince anche se non si diventa eroi da copertina, sarà il cuore del percorso. Perché ognuna/o di noi è speciale e merita di volersi bene.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: : istruzione di qualità per tutti, parità di genere e ridurre le diseguaglianze. In particolare il progetto si propone di trattare: fragilità, consapevolezza, accettazione del sé, inclusione, risorsa, identità, confronto.

CLOSE THE GAP: NUOVE IDENTITA', NUOVE SOCIETA'

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: Scuola Primaria classi 4° e 5°, Scuola Secondaria di primo grado, Scuola Secondaria di secondo grado

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: istruzione di qualità per tutti, parità di genere e ridurre le diseguaglianze. Le parole chiave sono: ruoli, genere, stereotipi, corpo e rappresentazione, marketing.

Da cosa nascono le differenze di genere? Attraverso l'utilizzo di giochi di simulazione e di movimento, le bambine e i bambini imparano a riconoscere differenze e ruoli e a mettere in discussione gli stereotipi a essi collegati.

Si incoraggiano così, bambine e bambini, ad adottare nuove e buone pratiche quotidiane, a partire dalle scelte di consumo.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: far emergere le differenze di genere in ambito familiare, scolastico ed extrascolastico; riconoscere e decostruire stereotipi e pregiudizi; indagare la relazione fra scelte di consumo e identità di genere.

FAI LA SCELTA GIUSTA: CONSUMO CRITICO E COMMERCIO ETICO

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: Scuola Primaria classi, Scuola Secondaria di primo grado, Scuola Secondaria di secondo grado.

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: istruzione di qualità per tutti, parità di genere e ridurre le diseguaglianze. Le parole chiave sono: scelte consapevoli, commercio equo e solidale, prodotti, disuguaglianze, interdipendenza, mercato, lavoro, diritti, globalizzazione.

La proposta educativa Saperecoop si realizza in collaborazione con Fairtrade, movimento internazionale che certifica con il suo marchio, fondato sui principi di giustizia sociale e sviluppo sostenibile, prodotti realizzati nel rispetto dei diritti umani e ambientali.

Un prodotto di largo consumo, come il cioccolato, permette di aprire finestre su un mondo sconosciuto ai bambini e alle bambine e scoprire l'origine e il processo di lavorazione del cacao.

Attraverso un gioco di simulazione, la classe sperimenta il vissuto dei piccoli produttori costretti a vendere i proventi del loro raccolto ad un prezzo irrisorio e iniquo.

Oltre all'attività in classe, sono previsti webinar rivolti ai Docenti ed agli studenti, con l'obiettivo di raccontare realtà complesse ed esperienze di persone, anche molto lontane da noi, che si impegnano ogni giorno per affermare il diritto al lavoro e ad una vita dignitosa.

A conclusione del progetto è possibile prevedere una fase di restituzione dell'esperienza vissuta, da svolgersi a scuola per condividere i valori che contribuiscono alla costruzione di un mondo più equo e giusto.

Gli Istituti scolastici, che aderiscono alla proposta educativa, inoltre, hanno la possibilità di diventare "Scuola Fairtrade", impegnandosi così a diffondere la cultura del consumo etico e della sostenibilità.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: scoprire l'origine e la filiera del cacao; riconoscere i prodotti e le caratteristiche del commercio equo e solidale; promuovere semplici comportamenti di consumo critico e responsabile.

STARE BENE INSIEME: SPORT, BENESSERE, REGOLE, INCLUSIONE

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: Scuola secondaria di primo grado.

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: istruzione di qualità per tutti, parità di genere e ridurre le disuguaglianze. Le parole chiave sono: regole, rispetto, relazione, condivisione, collaborazione, benessere.

Il “Prendersi cura di sé” non coinvolge solo la sfera alimentare, ma anche quella relazionale ed affettiva. Il percorso intende far riflettere i ragazzi e le ragazze sullo stretto legame che vi è tra benessere psico-fisico, che si raggiunge adottando uno stile alimentare a impatto positivo, e benessere sociale che si ottiene praticando il rispetto delle regole in tutti i contesti. In questo senso, lo sport rappresenta un'importante occasione per socializzare, vivere esperienze anche fortemente emozionali e rapportarsi col gruppo dei pari.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: riflettere sullo sport come veicolo per comprendere il valore della collaborazione, del rispetto degli altri e delle regole dello stare insieme; promuovere la consapevolezza del consumo, come forma di relazione e costruzione di identità; promuovere le buone pratiche alimentari e di stili di vita.

LA BOCCA CENTRO DI RELAZIONI ED ESPRESSIONE DEL SE'

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Docenti e alunni/e della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di 1° grado

Descrizione: Percorso formativo online in cui i contenuti saranno veicolati dalla metodologia della Life Skills Education e attraverso laboratori esperienziali pensati e costruiti in modo da essere fruibili nelle diverse fasce d'età. Saranno coinvolti Operatori Aziendali delle UU.OO. di Educazione e Promozione della Salute e odontoiatra dell'U.O. Odontoiatria Aziendale. Gli insegnanti erogheranno le attività agli studenti in classe durante l'anno scolastico.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Sono previsti: - incontro in presenza con la classe della scuola sorteggiata (solo 1 per area), per svolgere insieme alle operatrici E.P.S il laboratorio finale; • incontro online con gli adulti di riferimento solo su richiesta della scuola. Ai partecipanti verranno consegnati slides e materiale informativo. Sono previsti pre e post-test, monitoraggio finale e questionario di gradimento.

Obiettivi: Il progetto si propone di: • Promuovere lo stato di salute orale degli studenti attraverso l'aumento della consapevolezza dell' "organo bocca" e dell'importanza del prendersene cura. • Fornire conoscenze teorico-pratiche necessarie per poter attuare corretti comportamenti relativi alla salute orale e globale del singolo.

LA CULTURA DEL DONO: STILI DI VITA SALUTARI PER UN FUTURO DA CITTADINI PIU' CONSAPEVOLI

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Docenti Scuola Secondaria di II grado; Studenti classe 4° Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Con questo progetto si intende contribuire alla diffusione di una cultura della donazione e ad una corretta comunicazione rivolta principalmente al mondo della scuola per sensibilizzare insegnanti e studenti a compiere azioni solidali concrete e fattibili. Le varie tematiche affrontate nel progetto saranno pertanto trasversali e correlate a diverse materie curriculari (scienze, filosofia, diritto ecc.) delle scuole aderenti oltre che finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche per agire in modo autonomo, responsabile e nel rispetto dei diversi punti di vista. Il percorso, nelle varie tematiche affrontate per sviluppare le competenze sociali e civiche, terrà conto delle priorità individuate dalla scuola nell'ambito del RAV e del piano di miglioramento.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il progetto prevede: formazione/approfondimento con insegnanti (il percorso di formazione e approfondimento prevede due moduli per un totale di 6 ore, all'occorrenza integrabili); co-progettazione con gli insegnanti di un progetto scolastico di attuazione con attivazione peer e azioni di ricaduta sulla comunità; incontro di co-programmazione con la scuola per ricaduta su studenti e famiglie. Il progetto potrà essere sostenuto con i fondi di cui alla DGRT 1367/2027 e successivi atti di riferimento previo validazione della progettualità da parte dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest e rendicontazione finale a firma del dirigente scolastico. Relazione e rendicontazione finale, questionario di gradimento.

Obiettivi: Promuovere la cultura del dono e stili di vita salutari nella scuola e nella comunità; Sensibilizzare alla cultura della donazione favorendo sentimenti di solidarietà; Promuovere sani stili di vita, potenziando le capacità di prendere decisioni salutari, intendendo per salute della persona l'equilibrio dinamico tra omeostasi interna e input esterni; Promuovere la dichiarazione di volontà della donazione espressa in vita Informare sui temi, modalità e aspetti legali della donazione.

CHI VUOL ESSERE “SANO”

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Alunni classi 1°, 2° e 3° delle Scuole Secondarie di II grado e classi 3° Scuole Secondarie I grado

Descrizione: Confronto con i giovani alla presenza di professionisti sanitari per parlare di prevenzione e corretti stili di vita. In particolare sensibilizzazione e prevenzione del tumore del seno, del tumore del testicolo, della infezione HPV, dei danni da fumo, sostanze alcoliche e psicogene. Il progetto sarà realizzato da: • Operatori Azienda USL Toscana Nord Ovest: • U.O. Educazione e Promozione della Salute – Area Sud; • U.O. Senologia; • U.O. Medicina dello Sport; • Operatori volontari LILT (andrologo); • Dietologo LILT; • Pneumologo LILT.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il progetto sarà così strutturato:

Modulo Scuole Secondarie di II grado (10-12 classi): - Incontro in presenza presso un teatro cittadino con animatore e presentatore e testimonial (di 2 ore circa) con gli operatori coinvolti, basato sul format del quiz “Chi vuol essere milionario” . I giovani interagiscono in tempo reale con una app rispondendo a delle domande predisposte dai professionisti al fine di approfondire la conoscenza degli argomenti proposti e di sviluppare un confronto sulle tematiche di interesse.

Modulo Scuole Secondarie di I grado (10 classi) - “gioco dell'oca” con animatore volontario della LILT da svolgere in uno spazio dell'Istituto aderente di almeno 30 mq.

Obiettivi: Il progetto si propone di: • Accrescere la consapevolezza sui corretti stili di vita e sui comportamenti a rischio; • Fornire informazioni sulle strutture e servizi sanitari pubblici di prevenzione e cura; • Informazione sui metodi di palpazione per tumori al seno o testicolo.

IL DONO DELLA VITA IN UNA SCELTA

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Secondaria di II° grado, classi 4°.

Descrizione: Il Progetto intende avviare un processo di sensibilizzazione dei giovani cittadini alla donazione degli organi e del sangue, quale espressione di solidarietà e di cittadinanza consapevole. Il progetto promuove la donazione come gesto di cittadinanza responsabile. Il progetto sarà realizzato con la collaborazione di: • Operatori Azienda USL Toscana Nord Ovest; • U.O.S. Educazione e Promozione della Salute – Area Sud; • Operatori volontari dell'Associazione Vite).

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il progetto prevede: • Incontro in presenza di 2 ore con esperti e testimonial.

Obiettivi: Promuovere la cultura del dono e stili di vita salutari nella scuola e nella comunità; Sensibilizzare alla cultura della donazione favorendo sentimenti di solidarietà; Promuovere la dichiarazione di volontà della donazione espressa in vita; Informare sui temi, modalità e aspetti legali della donazione; Aspetti sanitari: corrette informazioni scientifiche volte a chiarire dubbi e paure rispetto alla donazione, in particolare la differenza tra coma e morte cerebrale; Aspetti legali.

UN MARE DI AMICI

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Classi 4° e 5° Scuola Primaria; classi 2° e 3° Scuola Secondaria di I° grado; Scuole Secondarie II°.

Descrizione: Secondo l'Istituto Superiore di Sanità (maggio 2013) gli incidenti in acque di balneazione sono eventi relativamente rari se si pensa al numero delle persone potenzialmente esposte a questo rischio, ma drammaticamente letali. I dati degli ultimi dieci anni mostrano che in Italia si verificano circa 400 annegamenti per anno, in gran parte tra luglio e agosto. Una percentuale elevata degli incidenti riguarda i giovani, soprattutto maschi. A questo numero deve essere aggiunto quello attualmente non quantificabile dei semi annegamenti, che spesso lasciano conseguenze gravi, e degli incidenti associati ai tuffi. Tra i fattori soggettivi che possono essere responsabili di incidenti sono compresi i comportamenti individuali, che possono essere migliorati con opportune forme di informazione e di educazione. Il progetto si propone di educare e sensibilizzare alla prevenzione e alla sicurezza sulle spiagge, il mare e in altri ambienti acquatici (piscine, fiumi, laghi, ecc).

Attività /incontri previste/i in/con classe: Scuole Primarie: Un incontro in classe di 2 ore con Capitaneria di Porto sui temi della sicurezza in acqua, rispetto dell'ambiente marino e costiero, cultura della legalità. Scuole Secondarie di primo grado : Un incontro in classe di 2 ore con Capitaneria di Porto sui temi della sicurezza in acqua, rispetto dell'ambiente marino e costiero, cultura della legalità. Scuole Secondarie di secondo grado: Un incontro in classe di 2 ore con la Capitaneria di Porto sui temi della sicurezza in acqua (sia ai fini della balneazione che della navigazione), tutela e salvaguardia dell'ambiente marino e costiero, usi civili e produttivi del mare, cultura della legalità; focus specifici, calibrati in base all'indirizzo dell'Istituto, su: Soccorso in mare, Monitoraggio del traffico navale, Nautica da diporto, Inquinamento marino, Aree marine protette, Vigilanza e controllo in materia di scarichi e di rifiuti, Sostegno all'economia del mare, sistema della portualità e della logistica, Sportello amministrativo utenti del mare, Giornata del mare e della cultura marinara, Protocollo MIM / Comando Generale, Concorso "La cittadinanza del mare". Giornate finali: per Primaria e Secondaria di I grado "Giornata Nazionale del Mare" 11 Aprile 2025 (condizioni meteo marine favorevoli); per Secondaria di II grado da programmare. Per tutte le scuole: possibilità di visita alla Centrale Operativa ed alle motovedette della Direzione Marittima della Toscana a Livorno.

Obiettivi: Prevenire gli incidenti in ambiente acquatico (annegamenti, traumi cranici e midollari dovuti a tuffi, capriole e scivolamenti); Diffondere la conoscenza delle principali norme comportamentali di sicurezza in mare; Conoscere alcune figure rappresentative che operano nella formazione e nel salvamento.

A.S.SO – A SCUOLA DI SOCCORSO

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: studenti dalla Scuola Primaria alla Secondaria di secondo grado

Descrizione: Il progetto ASSO si compone di cinque percorsi: -ASSO infanzia: narrazione di una storia in valigia -ASSO primaria: primo intervento in caso di emergenza, “alla portata” di un bambino o bambina della scuola primaria -ASSO protezione civile (primaria): conoscenza delle calamità naturali e conseguentemente dell'organizzazione della protezione civile in queste situazioni -ASSO secondaria di I°: entra nel merito dei comportamenti da adottare in caso di malori ed infortuni -ASSO secondaria di II° (+18 anni): Si tratta di un corso di formazione all'utilizzo del defibrillatore automatico esterno (DAE). Al termine del corso, che ha durata di 5 ore, i ragazzi e le ragazze conseguono la qualifica di Esecutore BLSD (Basic Life Support and Defibrillation). Il progetto sarà realizzato con la collaborazione di: Azienda USL Toscana Nord Ovest U.O.S. Educazione e Promozione della Salute – Area Sud; personale della Misericordia.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Gli incontri hanno la durata di 1 ora (infanzia), 2 ore (primaria e secondaria di primo grado) e 5 ore (secondaria di secondo grado). Durante la realizzazione del progetto verranno utilizzati i seguenti supporti didattici: Libro per bambini, valigia vintage contenente elementi della storia, cartoncini formato A3 e cartelloni (graficati) per attività laboratoriali/esperienziali, attestati di partecipazione, spille del progetto ASSO, badge con contenuti del progetto, slides.

Obiettivi: Sensibilizzare e formare gli studenti al tema dell'aiuto e del prendersi cura dell'altro, con linguaggi appropriati nel rispetto di ogni età.

UNA MANO SUL CUORE

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Studenti e studentesse delle classi 3° e 4° della Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il Progetto si realizzerà con incontri guidati da Istruttori e Operatori qualificati che simuleranno eventi di emergenza quotidiani. Gli studenti saranno invitati a utilizzare gli strumenti didattici a disposizione con la corretta sequenza del soccorso.

Il progetto sarà realizzato con la collaborazione di: Operatori Azienda USL Toscana Nord Ovest; U.O.S. Educazione e Promozione della Salute – Area Sud; Società Nazionale Salvamento – Sezione Livorno Mare.

Attività /incontri previste/i in/con classe: il progetto prevede incontri di due ore che si svolgeranno in classe.

Obiettivi: Il Progetto si propone di: formare i ragazzi al tema dell'aiuto e di prendersi cura dell'altro; saper contattare il numero per l'attivazione del Soccorso; conoscenza delle tecniche teorico-pratiche a supporto delle funzioni vitali di base in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.

CONSULTORIO – OPEN DAY: VISITA GUIDATA AL CONSULTORIO GIOVANI

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Classi 3° della Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: L'adolescenza è caratterizzata da turbamenti determinati dai cambiamenti fisici, psicologici e sociali finalizzati al raggiungimento di una “nuova” identità e nuovi ruoli. Molti sono i desideri, le paure, le aspettative e le speranze dei giovani, in particolare centrati sulla famiglia, la sessualità e l'amore. Sono, infatti, questi i temi di cui maggiormente i ragazzi parlano tra di loro e con i mezzi di comunicazione e ai quali cercano risposte con il rischio di chiudersi all'interno del proprio mondo o di rivolgersi a interlocutori alternativi (computer, gruppo di pari vissuto passivamente come sostituto della propria identità, ...) che non costituiscono un punto di riferimento capace di aiutare nel processo di formazione della propria identità. Il Consultorio Giovani è un punto di accoglienza e di riferimento molto importante per i giovani della nostra Zona in quanto offre con operatori disponibili e competenti un servizio di ascolto, informazione e consulenza.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il progetto prevede: • Incontro con il gruppo classe (1 incontro di circa 2 ore) presso il Consultorio Giovani con visita guidata; • Raccolta preliminare da parte dei docenti di domande e curiosità poste dagli studenti per orientare l'incontro. Per la realizzazione del progetto si utilizzerà materiale informativo in formato cartaceo e digitale.

Obiettivi: Il progetto si propone di: • Facilitare l'accesso ai Consultori attraverso la conoscenza diretta del servizio, degli operatori e delle modalità di accesso; • Aumentare il livello di informazione sulla contraccezione, sulle malattie a trasmissione sessuale e sui comportamenti preventivi.

VEDERE L'INVISIBILE: STRUMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA E PER MIGLIORARE L'ASCOLTO A SCUOLA

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Docenti Scuola Secondaria di I Grado; Docenti Scuola Secondaria di II Grado

Descrizione: Il fenomeno della violenza all'interno della relazione d'amore rappresenta una problematica sempre più diffusa che affonda le sue radici spesso nelle prime esperienze delle coppie di adolescenti. Molte volte è difficile saper riconoscere la violenza, specialmente quella psicologica, accettare che chi ci fa soffrire è la persona che amiamo e a cui abbiamo dato fiducia, esprimere la nostra sofferenza, scegliere il rispetto. Gli operatori coinvolti saranno: Operatori Azienda USL Toscana Nord Ovest: - U. O.S. Educazione e Promozione della Salute – Area Sud - UF Consultoriale Livorno.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il progetto prevede: • Corso in presenza di 6-8 ore con i docenti. • Consulenza in caso di attuazione di progetti da parte dei docenti che hanno seguito il corso (progettazione, confronto e verifica). Sarà data la priorità alle Scuole in cui è possibile definire una progettualità congiunta con interventi integrati che consentano una maggiore efficacia dell'intervento.

Obiettivi: Il progetto prevede: • Corso in presenza di 6-8 ore con i docenti. • Consulenza in caso di attuazione di progetti da parte dei docenti che hanno seguito il corso (progettazione, confronto e verifica). Sarà data la priorità alle Scuole in cui è possibile definire una progettualità congiunta con interventi integrati che consentano una maggiore efficacia dell'intervento.

OLTRE LE PARETI: IL CONSULTORIO GIOVANI A SCUOLA

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Studenti e studentesse della classe 1° delle Scuole Secondaria di II grado.

Descrizione: L'adolescenza è caratterizzata da turbamenti determinati dai cambiamenti fisici, psicologici e sociali finalizzati al raggiungimento di una "nuova" identità e nuovi ruoli. Molti sono i desideri, le paure, le aspettative e le speranze dei giovani, in particolare centrati sulla famiglia, la sessualità e l'amore. Sono, infatti, questi i temi di cui maggiormente i ragazzi parlano tra di loro e con i mezzi di comunicazione e ai quali cercano risposte con il rischio di chiudersi all'interno del proprio mondo o di rivolgersi a interlocutori alternativi che non costituiscono un punto di riferimento capace di aiutare nel processo di formazione della propria identità. Il Consultorio Giovani è un punto di accoglienza e di riferimento molto importante per i giovani della nostra Zona in quanto offre con operatori disponibili e competenti un servizio di ascolto, informazione e consulenza sulle diverse problematiche dell'età adolescenziale.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il progetto prevede: • 1 incontro di tipo informativo di circa 2 ore, all'interno della Scuola, con il gruppo classe e la presenza dell'equipe del Consultorio Giovani. Gli operatori coinvolti saranno: Operatori Azienda USL Toscana Nord Ovest: - U. O.S. Educazione e Promozione della Salute – Area Sud - UF Consultoriale Livorno.

Obiettivi: il progetto si propone di: • Promuovere l'informazione riguardo alla contraccezione, alle malattie a trasmissione sessuale, alla prevenzione. • Facilitare l'accesso ai Consultori attraverso la conoscenza del servizio, degli operatori e delle modalità di accesso.

AMARE SENZA SUBIRE: PREVENZIONE DELLA VIOLENZA NELLE COPPIE DI ADOLESCENTI

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Classi 2° Scuola Secondaria di II Grado.

Descrizione: Il fenomeno della violenza all'interno della relazione d'amore rappresenta una problematica sempre più diffusa che affonda le sue radici spesso nelle prime esperienze delle coppie di adolescenti. Molte volte è difficile saper riconoscere la violenza, specialmente quella psicologica, accettare che chi ci fa soffrire è la persona che amiamo e a cui abbiamo dato fiducia, esprimere la nostra sofferenza, scegliere il rispetto.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il progetto prevede: • Incontro generale con gli insegnanti referenti per la presentazione del progetto e degli strumenti didattici presso U.O. Educazione alla Salute; • Incontro specifico con l'insegnante referente per concordare tempi e modalità di attuazione degli interventi; • Incontri con il gruppo classe o con gruppi peer (2 incontri di circa due ore) presso la Scuola o il Consultorio Giovani; • Restituzione alla scuola dell'esito degli incontri; • Attivazione degli eventi programmati. Sarà data la priorità alle Scuole in cui è possibile definire una progettualità congiunta con interventi integrati che consentano una maggiore efficacia dell'intervento e che hanno già aderito al progetto negli anni precedenti. Gli operatori coinvolti saranno: Operatori Azienda USL Toscana Nord Ovest: - U. O.S. Educazione e Promozione della Salute – Area Sud; - UF Consultoriale Livorno.

Obiettivi: Il progetto si propone di: • Promuovere una cultura di valorizzazione della differenza sessuale; • Fornire spazi di riflessione per prendere contatto con le proprie valenze personali (miti, pregiudizi, stereotipi, emozioni); • Favorire atteggiamenti positivi nei confronti della sessualità e dell'affettività; • Fornire informazioni sul Consultorio Giovani.

EMOTIONS: SESSUALITÀ, AMORE E RISPETTO

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Classi 2° della Scuola Secondaria di II° grado.

Descrizione: L'adolescenza è caratterizzata da turbamenti determinati dai cambiamenti fisici, psicologici e sociali finalizzati al raggiungimento di una propria identità e nuovi ruoli. Molti sono i desideri, le paure, le aspettative e le speranze dei giovani, in particolare centrati sulla famiglia, la sessualità e l'amore. Per vivere la sessualità con serenità e consapevolezza è importante sia saper riconoscere e gestire le proprie emozioni che essere informati sui metodi contraccettivi e sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse. Inoltre il fenomeno della violenza all'interno delle relazioni rappresenta una problematica sempre più diffusa che affonda le sue radici spesso nelle prime esperienze adolescenziali. Molte volte è infatti difficile saper riconoscere la violenza, specialmente quella psicologica, e soprattutto affrontarla, scegliendo il rispetto di noi stessi.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Il progetto prevede la presenza dell'equipe del Consultorio Giovani all'interno della Scuola con il gruppo classe. Gli incontri saranno realizzati in forma laboratoriale e semi strutturata: circle time, lavori di gruppo, presentazione slide/video, domande e discussione sui vari temi. Verranno calendarizzati, per ciascuna classe che aderirà al progetto, due incontri di 2 ore ciascuno in modalità multidisciplinare, da svolgersi preferibilmente nell'arco di due settimane. Gli operatori coinvolti saranno: Operatori Azienda USL Toscana Nord Ovest: - U.O.S. Educazione e Promozione della Salute – Area Sud; - UF Consultoriale Livorno.

Obiettivi: Dare informazioni sui metodi contraccettivi, malattie a trasmissione sessuale e comportamenti preventivi per una sessualità serena e consapevole. Fornire i processi di conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e degli altri. Promuovere il tema dell'affettività, del rispetto di sé e dell'altro, del consenso e del valore delle responsabilità. Promuovere uno spazio di riflessione per prendere contatto con le proprie valenze personali.

L'APPRENDISTA INFLUENCER: EDUCAZIONE TRA PARI IN TEMA DI AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E RELAZIONE

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Classi 3° delle scuole secondarie di secondo grado

Descrizione: Il progetto affronta i temi dell'affettività, della sessualità e delle relazioni attraverso la Peer Education, metodologia didattica basata su un processo di trasmissione di conoscenze ed esperienze tra i membri di un gruppo di pari. Questo sistema educativo cambia la prospettiva nel processo di apprendimento, che vede gli studenti, e non i docenti, al centro del sistema educativo. Consente di attivare un proficuo processo di comunicazione orizzontale tra i ragazzi, contraddistinto da un'intensa esperienza di condivisione.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Il percorso prevede: • 2 incontri pomeridiani, della durata di 3 ore ciascuno, nella sede del consultorio giovani, rivolti a un numero massimo di 20 studenti delle classi terze (eventuale percorso PCTO) e svolti in modalità multiprofessionale dagli Operatori del Consultorio. Gli studenti formati svolgeranno poi attività all'interno della scuola, tramite apertura di sportelli di ascolto o altre modalità, per accogliere e orientare i compagni.

Obiettivi: Conoscere e promuovere le funzioni e le attività del Consultorio Giovani e favorire l'orientamento verso i servizi, la conoscenza degli operatori e le modalità di accesso. Far acquisire ai ragazzi conoscenze e competenze sui temi legati alla salute riproduttiva e all'educazione sentimentale e affettiva: il corpo, l'identità sessuale, la relazione di coppia (innamoramento, amore, sessualità, rispetto delle differenze), la violenza di genere, la preservazione della fertilità, la contraccezione.

UNPLUGGED

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Docenti e studenti delle classi 2° della Scuola Secondaria di I Grado

Descrizione: UNPLUGGED è un programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcool e sostanze tra gli adolescenti, basato sul modello dell'Influenza Sociale e dell'Educazione Normativa. E' stato sviluppato e valutato nell'ambito di un progetto multicentrico europeo che ha dimostrato che Unplugged è efficace nel prevenire l'uso di tabacco e cannabis e gli episodi di ubriachezza nei ragazzi di 12-14 anni.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Il progetto prevede: • Laboratorio formativo rivolto ai docenti per n. 20 ore da realizzare preferibilmente entro l'inizio dell'anno scolastico. Durante la formazione sarà presentato lo studio EU-Dap e saranno fornite informazioni sul background teorico dell'intervento; le attività saranno dedicate alla formazione del gruppo e finalizzate ad approfondire la conoscenza delle Unità Unplugged. Successivamente, gli insegnanti realizzeranno con gli studenti, nell'arco dell'anno scolastico, il programma che è articolato in: • 12 unità di circa 1 ora ciascuna, applicando metodologie interattive quali il role playing, il brain storming e le discussioni di gruppo. Nell'applicazione del programma, gli insegnanti svolgono un ruolo fondamentale: la loro motivazione e l'entusiasmo sono determinanti ai fini della qualità dell'implementazione e dell'efficacia dell'intervento. Le azioni si realizzeranno secondo le modalità all'occorrenza concordate. Gli operatori coinvolti saranno: Operatori Azienda USL Toscana Nord Ovest, strutture aziendali UU. FF Ser.D e U. O.S. Educazione e Promozione della Salute.

Obiettivi: Favorire lo sviluppo e il consolidamento delle competenze interpersonali sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione aumentare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive per prevenirne l'uso.

RETE SENZA FILI

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Docenti e studenti delle classi 5° della Scuola Primaria

Descrizione: Rete senza Fili è un progetto finanziato con un bando del 2018 dal Ministero della Salute e dal Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie e che ha visto coinvolta la Regione Toscana nella sperimentazione. Il progetto di prevenzione scolastica alle dipendenze da internet, intende collaborare con il mondo scolastico perchè i docenti e i genitori possano acquisire maggiori competenze per potenziare le abilita' di vita degli alunni, già dalle scuole primarie.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Il progetto prevede: • una prima fase formativa rivolta ai docenti (circa 8 ore di formazione in due incontri anche in modalità online), accompagnata da un percorso di sensibilizzazione per i familiari . In seguito gli alunni durante l'a.s. sono accompagnati dai docenti formati nella sperimentazione di laboratori didattici altamente stimolanti. Il programma didattico è articolato in : 3 unità obbligatorie e 1 di chiusura e 2 unità opzionali. Le attività sono divise in unità didattiche : • unità 1 : La tecnologia per me; • unità 2 : Io&voi, Io&gli altri; • unità 3 : Risiko: uso e abuso del tempo; • unità 4 : Cosa mi porto a casa; • unità 5 (opzionale) : I messaggi che vorrei/non vorrei ricevere; • unità 6 (opzionale) : A che gioco giochiamo.

Obiettivi: Adeguarsi alla realtà che cambia rapidamente sviluppando flessibilità e agilità mentale degli studenti attraverso la media education Educare gli studenti ai diritti e ai doveri legati all'uso delle tecnologie: la consapevolezza digitale Sviluppare l' empatia sia nelle relazioni personali che on line, al fine di sviluppare consapevolezza delle conseguenze della comunicazione e scegliere di comunicare per fare star bene gli altri, evitando stili violenti.

A SPASSO SICURI IN CITTÀ CON LA POLIZIA MUNICIPALE

Soggetto proponente: POLIZIA MUNICIPALE

Destinatari: Diretti: Bambini e bambine di 5 anni della scuola dell'infanzia

Descrizione: Il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Livorno, nella consapevolezza dell'importanza di contribuire alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, offre ed organizza corsi con programmi di educazione alla legalità e di educazione stradale differenziati per età e moduli didattici rivolti agli alunni delle scuole d'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado.

Attività/incontri previste/i in/con classe: 1 incontro in classe della durata di circa due ore con attività ludo-didattiche • eventuale uscita nel quartiere con percorso pedonale assistito possibilità di effettuare parte delle lezioni anche a bordo del veicolo "Aula mobile per la Sicurezza Urbana e la Sicurezza stradale" dotato di pc.solo in istituti con cortile interno.

Obiettivi: diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole.

CRESCERE CON IL SORRISO: LA VISIONE DELLA CLOWNTERAPIA, UNA NUOVA PROSPETTIVA

Soggetto proponente: VIP LIVORNO LIBECCIATI ODV

Destinatari: classi 4° e 5° delle scuole secondarie di secondo grado

Descrizione: Il progetto si propone attraverso il paradigma del Vivere in positivo di promuovere negli adolescenti la capacità di partecipare in modo costruttivo alla vita della collettività e di stimolare quel senso di responsabilità ed empatia necessario a comprendere e perseguire l'importanza sia della salute propria che di quella collettiva. Attraverso gli strumenti della clownterapia vogliamo accrescere il dialogo e la comunicazione, intercettando i bisogni dei ragazzi, proponendo i nostri valori associativi facendoci trovare pronti ed aperti all'ascolto. Si dialogherà con loro per intercettarne i bisogni, facendo conoscere i servizi e le opportunità presenti sul territorio, sensibilizzandoli alle tematiche sociali, del dono, della inclusione e della disabilità, in una società in continua evoluzione che sta crescendo nei valori volti a eliminare le discriminazioni e al rispetto della persona, per avere giovani affettivamente e socialmente maturi.

Attività/incontri previste/i in/con classe: • Logistica: Svolti all'interno della stessa classe oppure in una "stanza" abbastanza comoda per poter fare gli "esercizi – giochi". • Incontri previste/i: due per classe della durata di 2h ciascuno, possibilmente di sabato mattina dalle 08.00 alle 13.00. In particolare durante il progetto si proporranno le seguenti attività: • Attività esperienziale e di clownterapia: accoglienza, empatia, relazione finalizzata alla consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, partendo dal loro riconoscimento, lo sviluppo della capacità di imparare a reagire in maniera equilibrata da un punto di vista emotivo in relazione alle diverse situazioni quotidiane; • Approccio di sensibilizzazione alle tematiche sociali, civili e di disabilità; • Miglioramento della comunicazione, attraverso giochi di cooperazione, di ascolto, di comunicazione verbale e non verbale. In modo che si possa riflettere e superare il senso di isolamento e alla valorizzazione di comportamenti sociali anche in chi è coinvolto come osservatore ad esempio per sostenere i compagni in difficoltà; • Miglioramento delle capacità relazionali e di socializzazione, attraverso giochi sulla sintonia di gruppo, giochi cooperativi etc. I giochi di cooperazione si fondano sul lavoro di squadra in cui i partecipanti devono lavorare e collaborare tra loro, attraverso l'aiuto reciproco. Questi giochi possono stimolare la competenza individuale ad agire nel gruppo e riuscire a cooperare anche in situazioni di stress.

Obiettivi: L'obiettivo è quello di accrescere la capacità comunicativa interpersonale e di agganciare e sensibilizzare gli adolescenti a stili di vita sani, pronti all'ascolto di sé stessi e degli altri, favorendo anche un uso costruttivo del tempo libero, con la promozione di attività esperienziali mediante il gioco e la clownterapia, al fine di generare così impatti positivi sia su queste generazioni che sull'intera comunità locale.



AREA TEMATICA 2

**STORIA, CULTURA,
INTERCULTURA, MEMORIA
DEL TERRITORIO E
SVILUPPO DEL SENSO
CIVICO**

AREA TEMATICA N.2
STORIA, CULTURA, INTERCULTURA, MEMORIA DEL TERRITORIO E
SVILUPPO DEL SENSO CIVICO

L'ARMONIA DELLA NOSTRA COSTITUZIONE SI BASA SUL RISPETTO E
SUL DIALOGO DELLE IDEE

Soggetto proponente: ANPPIA LIVORNO

Destinatari: Destinatari: alunni classi terze della Scuola Secondaria di primo grado

Descrizione: Durante il Fascismo, anche a Livorno molte persone furono vittime delle persecuzioni del Regime e molti cercarono di opporsi. Nel progetto dell' Anppia in particolare si parlerà di Frida Misul, Mario Canessa e Don Roberto Angeli che hanno vissuto quelle terribili vicende in vario modo, incarnando così i valori dell'antifascismo. L'antifascismo storico realizzò una lotta unitaria che portò alla Costituzione, con una pluralità di forze che si opposero ad un regime violento e repressivo volto a dominare in modo totale la società italiana. L'antifascismo è un valore fondamentale per la Repubblica Italiana ed il Presidente Mattarella lo ha ricordato ancora nel suo discorso del 25 aprile 2024 a Civitella in Val di Chiana, commemorando una delle più terribili stragi nazi-fasciste perpetrate in Toscana : “ Il 25 aprile è, per l'Italia, una ricorrenza fondante: la festa della pace, della libertà ritrovata e del ritorno nel novero delle nazioni democratiche”

Attività/incontri previste/i in/con classe: Lezioni frontali , Discussioni guidate, Laboratori di scrittura e multimediale.

Obiettivi: - Conoscere figure dell'Antifascismo livornese come Frida Misul, Mario Canessa, don Roberto Angeli - Studiare i principali articoli della Costituzione - Educare i ragazzi al rispetto, alla convivenza democratica, alla solidarietà e all'accoglienza, secondo i principi della Costituzione Italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, che sono i valori della nostra Associazione.

IL PORTO DI LIVORNO: STORIA E RIFLESSIONI SULLA VITA PORTUALE DALLE ORIGINI ALL'ASCEA MEDICEA

Soggetto proponente: AGAVE SOC. COOP. IN COLLABORAZIONE CON AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PORTO APERTO" E CON "PORTO IMMOBILIARE"

Destinatari: Classi 4° e 5° delle scuole primarie e scuole secondarie di primo grado.

Descrizione: Il progetto, suddiviso in due percorsi, affronta in linea generale il tema dei traffici sulla costa dell' Etruria aperta al Mediterraneo. Le origini dei traffici commerciali, che interessavano le coste livornesi da quando Livorno non era ancora una città, sino alla nascita del porto mediceo. Un viaggio nella realtà portuale, i metodi di stoccaggio, trasporto e conservazione delle merci. Percorso A :Silos Granario: ultimo baluardo per la conservazione del grano: metodi di trasporto e stoccaggio dalle buche del grano ad oggi. Percorso B: Amphora: navi e velieri al largo della costa dell' Etruria, stoccaggio e conservazione delle merci in epoca etrusca e romana. Per le prime 7 classi che si iscriveranno il percorso è gratuito nell'ambito di "Porto Aperto".

Attività/incontri previste/i in/con classe: Percorso A Il Silos Granario inaugurato nella sua nuova veste nel 2020, è il fulcro di un viaggio a ritroso sulla nascita ed i successivi sviluppi del porto di Livorno. Il Silos, realizzato nel 1924, serviva da luogo di stoccaggio per granaglie, con grande acume, pensato in sostituzione delle ormai obsolete buche del grano, alcune ancora oggi visibili, è rimasto attivo fino alla fine degli anni '90. Una struttura grandiosa,meritevole di essere approfondita in relazione anche al contesto storico industriale cittadino. E' previsto un incontro in classe di 1 ora per ricostruirne attraverso video, filmati d'epoca e documentari la storia dell'edificio e il contesto storico di Livorno. Successivamente un secondo incontro di 1 ora presso il Silos Granaio. Percorso B In diretto contatto con l'anima commerciale di Livorno, un viaggio a ritroso nei secoli, sino all'epoca epoca e romana quando i commerci erano esclusivamente marittimi. Le anfore erano utilizzate per trasportare generi alimentari di prima necessità: grano, vino, olio, salsa di pesce. Questo percorso ci porta a conoscere aneddoti e curiosità legati al ritrovamento di relitti sommersi e alla conoscenza delle principali rotte commerciali nel Mediterraneo. E' previsto un incontro in classe di 1 ora per ricostruirne attraverso video e slide gli aspetti storici del periodo etrusco e romano. Successivamente un secondo incontro di 1 ora presso la mostra al Terminal crociere "Porti e approdi lungo la costa livornese".

Obiettivi: Il fine è avvicinare i ragazzi alla conoscenza della storia della città, del suo patrimonio storico artistico, archeologico e architettonico. Rendere fruibile il nostro patrimonio necessariamente infonde consapevolezza e rispetto per il passato e maggior consapevolezza nelle generazioni future. Sono previste metodologie didattiche differenziate a seconda delle scuole destinatarie e saranno messi a disposizione pannelli storici, plastici, video e fotografie, immagini d'epoca.

APPUNTI DI STORIA CONTEMPORANEA- RESISTENZA,COSTITUZIONE,DOPOGUERRA.NUOVE INSIDIE PER LA DEMOCRAZIA?

Soggetto proponente: ANPPIA LIVORNO

Destinatari: Classi del triennio delle Scuole Secondarie di secondo grado

Descrizione: L'Educazione Civica (Cittadinanza e Costituzione) è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di secondo grado. Alla base ci deve essere la conoscenza della Costituzione Italiana cardine della nostra vita di cittadini consapevoli e attenti che i suoi principi vengano applicati. In questo ambito lo studio della storia è fondamentale non solo per conoscere il nostro passato ma anche per orizzontarsi nel presente e diventare cittadini consapevoli. Alla domanda a che cosa serve la storia la risposta non può che essere la seguente: serve per diventare cittadini consapevoli e capaci di avere una propria visione critica della realtà. Il passato, anche quello più recente, è soggetto a subire interpretazioni diverse talvolta legate alle contingenze politiche. Si devono, pertanto, fornire agli studenti gli strumenti per conoscerlo in modo approfondito e rielaborarlo personalmente.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Sono previsti 3 incontri. 1° nel Dicembre 2024: "Dalla Resistenza alla Costituzione" :nascita della Repubblica. 2° nel Gennaio/febbraio 2025 "Dopoguerra e neofascismo": il periodo degli anni Sessanta e Settanta del Novecento, cruciale per la lunga transizione dell'Italia dal vecchio stato fascista alla democrazia. 3° nel Marzo 2025 "La strategia della tensione": incontro di studio del complesso periodo che arriva ai delitti di mafia ed ai collegamenti con il terrorismo. Gli incontri saranno tenuti dal dott. Davide Conti già consulente dell'Archivio Storico del Senato della Repubblica, della Procura di Bologna e della Procura di Brescia, storico che ha pubblicato sul periodo suddetto varie pubblicazioni con la casa editrice Einaudi Aprile 2025. Incontro finale durante il quale gli studenti illustreranno ad un giornalista di Tele Granducato il lavoro svolto. Queste interviste confluiranno nel programma dell'emittente televisiva dedicato al 25 aprile (come già realizzato lo scorso anno presso gli Istituti Cecioni, Enriques, Niccolini Palli, e Vespucci). Monte ore previsto : Sono previste non oltre dieci ore. Ogni incontro della durata di due ore si articolerà nel seguente modo: una relazione in presenza della durata di un'ora ed un successivo spazio di un'ora lasciato agli studenti e ai docenti per domande ed approfondimenti.

Obiettivi: - Acquisire una coscienza critica per decodificare sia la realtà storica passata che quella presente. - Riflettere sui valori e sulle regole alla base della democrazia. - Formare cittadini responsabili i cui comportamenti siano coerenti con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

EAISMO: UN'AVANGUARDIA ARTISTICA CHE PROIETTÒ LIVORNO NEL MONDO

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE "ARCHIVIO VOLTOLINO FONTANI"

Destinatari: Classi 3° di scuola Secondaria di Primo Grado e Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Descrizione: Il progetto si propone come un approfondimento di storia locale attraverso la conoscenza dei contenuti e delle opere (pittoriche e poetiche) del movimento artistico EAISMO nato a Livorno nel 1948 (co-fondato dal pittore Voltolino Fontani e a cui parteciparono altri artisti di spicco) con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di identità di cittadino consapevole. Si prevede il coinvolgimento degli studenti verso la conoscenza del nostro territorio attraverso l'analisi di opere artistiche che rimandano anche a fatti storici importanti, con particolare riferimento alle fasi finali del secondo conflitto mondiale e agli effetti sul territorio livornese e sul tessuto sociale della città nei decenni successivi.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Si prevede un intervento diversificato a seconda del grado di scuola coinvolto: per la Secondaria di Primo Grado si propongono interventi in classe che prevedono attività laboratoriali sia grafiche che di composizione poetica mentre per le classi della Secondaria di Secondo Grado si propone un intervento, anche a classi riunite, che proponga la visione guidata di opere pittoriche, l'esposizione di contenuti riguardanti la Livorno artistica e la lettura di poesie eaiste. E' previsto anche un dispositivo formativo per gli insegnanti, comune per i due ordini di scuola, di 4 ore di lezione frontale nelle quali verranno esposti i contenuti e concordati gli interventi.

Obiettivi: Acquisire conoscenze di storia locale dal 1943 agli anni '50 (dai bombardamenti, allo sfollamento, alla ricostruzione edilizia e culturale della città). Una particolare attenzione sarà data all'attività pittorica livornese che, forte della tradizione ottocentesca, si manterrà attiva e prolifica per tutto il Novecento.

LA CITTÀ DEI DIRITTI

Soggetto proponente: ARCI COMITATO TERRITORIALE DI LIVORNO APS

Destinatari - Tipologia scuola: scuola secondaria di primo grado (classi 2° e 3°), scuola secondaria di secondo grado (biennio)

Descrizione: L'Arci è una grande associazione popolare che conta centinaia di migliaia di soci su tutto il territorio nazionale. Arci si articola sul territorio organizzandosi in comitati che nascono per assistere i circoli e le associazioni che aderiscono all' Arci condividendone lo statuto e i valori. Il comitato di Livorno nasce nel 1987 e da allora continua a diffondere e a difendere i valori dell'associazione. Negli ultimi anni il Comitato territoriale di Livorno ha realizzato numerosi progetti legati alla cittadinanza attiva, alla promozione dei diritti e del rispetto delle diversità, alle pratiche di rigenerazione urbana e cittadina con particolare attenzione al coinvolgimento delle nuove generazioni. Arci Livorno collabora da molti anni con la casa Circondariale di Livorno, in attività artistiche e di reinserimento sociale.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Tre incontri da un'ora, da realizzare online o in presenza, volti all'analisi dei bisogni e dei temi di interesse della classe, e alla condivisione degli strumenti utili alla progettazione di attività legate alla cittadinanza attiva.

Articolazioni attività' laboratoriali: sono previsti tre incontri da due ore ciascuno in cui, attraverso attività partecipative si lavorerà su: 1) il concetto di diritto, costituzione e coscienza civile; 2) Diritti, comunità e luoghi di privazione del diritto; 3) La città come luogo di espressione dei diritti, riflessione sulla città che vorrei.

Obiettivi: La proposta mira a: - rafforzare le competenze di cittadinanza attiva di studenti e studentesse - diffondere la cultura del diritto e del rispetto della diversità - fornire ai docenti gli strumenti per la valorizzazione dell'educazione civica - aumentare le competenze relazionali dei ragazzi e delle ragazze.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Verrà utilizzato un approccio per permettere una discussione il più possibile orizzontale che riesca, attraverso attività laboratoriali, lavori di gruppo, a far emergere tutte le voci della classe variando le attività secondo le inclinazioni e secondo i bisogni rilevati insieme ai docenti.

LIVORNO: UN MARE D'AMARE

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE COM .ORG.COPPA ILIO BARONTINI APS ETS

Destinatari - Tipologia scuola: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Storia, cultura e folklore del Pentagono del Buontalenti e di Livorno per scoprire le proprie origini.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Incontro propedeutico alla lezione in aula e all'uscita sul territorio con consegna di materiale informativo e descrittivo (riviste delle passate edizioni del progetto, schede sul Pentagono del Buontalenti e sul patrimonio culturale labronico).

Articolazioni attività laboratoriali: Lezione in aula. Attività interattiva adeguata all'età degli studenti. Temi : Pentagono del Buontalenti con quartieri e monumenti, antichi mestieri del mare, gare remiere e tradizioni del territorio. Uscita mirata a una conoscenza esperienziale del Pentagono del Buontalenti e non solo, del mondo remiero con le cantine delle Sezioni Nautiche e dei Comitati organizzatori delle Gare Remiere.

Obiettivi: Scoprire le proprie radici per comprendere la Livorno di oggi - Sviluppare l'appartenenza alla Città con le sue Istituzioni per coltivare un senso civico - Favorire l'integrazione dei bambini stranieri con la conoscenza delle tradizioni labroniche. Sensibilizzare alla disabilità accogliendo al Palio Special, in modo festoso, i suoi vogatori. Avvicinare i ragazzi e le famiglie al mondo del remo.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Con LIM, Power Point, video, mappe da completare si mira ad un'interazione per stimolare il desiderio di "appropriarsi" della Città (conoscere il nome del proprio quartiere e della relativa Sezione Nautica, nonché vie, monumenti, etc.). L'uscita servirà a far sì che l'alunno associ quello che vede a quello che ha acquisito in classe e a rielaborarlo in un lavoro collettivo finale.

LE VOCI DELL'ECCIDIO DIMENTICATO DI SANT'ANNA DI STAZZEMA _ PRESENTAZIONE PODCAST

Soggetto proponente: CESDI APS-CENTRO SERVIZI DONNE IMMIGRATE

Destinatari - Tipologia scuola: scuole secondarie di I e II grado.

Descrizione: L'iniziativa promossa da CeSDI APS prevede 2 incontri rivolti alle scuole secondarie di primo e secondo grado. Durante gli incontri, giornalisti e professionisti della comunicazione, autori del podcast "Genere–Le voci dell'eccidio dimenticato di Sant'Anna di Stazzema" realizzato dall'agenzia "Capo Verso" e prodotto da "Modisfera", contribuiranno a costruire sensibilità e memoria storica. Non si tratta solo di trasmettere fatti, ma di guidare una riflessione sul valore della Resistenza e della Liberazione, che ha gettato le basi delle Istituzioni democratiche. Questo percorso intende favorire una "memoria educante", coniugando l'apprendimento cognitivo a quello emotivo, stimolando l'immaginazione e promuovendo così forme di comprensione complesse e motivanti finalizzate alla crescita personale e collettiva degli studenti. La compartecipazione di CeSDI APS, quantificabile in euro 400,00 prevede amministrazione contabile e promozione dell'iniziativa sui propri canali social.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: L'iniziativa prevede un confronto con gli insegnanti sulle metodologie didattiche da utilizzare. Le modalità del confronto, la cui durata complessiva prevista è di tre ore, verranno concordate con i docenti. Possibilità di svolgimento online.

Articolazioni attività laboratoriali: Sono previsti due incontri di 3 ore c/a che, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse, sarebbe auspicabile tenere in spazi sufficientemente capienti in modo da poter coinvolgere più classi per incontro. Sarebbe opportuno disporre di strumentazione per la diffusione di materiale audio per poter far ascoltare parti del podcast. Il costo previsto per ogni incontro è di €700 incluso coordinamento.

Obiettivi: 1. Sensibilizzare gli studenti sulla memoria storica della Resistenza e della Liberazione. 2. Promuovere una riflessione critica sui valori democratici e la loro origine. 3. Favorire l'apprendimento interdisciplinare che coniuga conoscenza storica, emotività e immaginazione. 4. Stimolare la crescita personale e collettiva attraverso la partecipazione attiva e il confronto.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Le metodologie didattiche includono la narrazione partecipativa e l'analisi critica guidata. L'approccio interdisciplinare, che integra storia, emozioni e riflessione, stimola la comprensione profonda e la partecipazione attiva. L'accorpamento delle classi e l'uso di strumenti audio rafforzano l'efficacia formativa.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: CONTINUITÀ DI VALORI TRA RISORGIMENTO E COSTITUZIONE ITALIANA DEL 1948

Soggetto proponente: COMITATO LIVORNESE PER LA PROMOZIONE DEI VALORI RISORGIMENTALI DESCRIZIONE

Destinatari - Tipologia scuola: Alunni e docenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado.

Descrizione: Si propone la trattazione di tematiche specifiche su: Risorgimento, Bandiera italiana, Inno nazionale, personaggi ed eventi storici, politici, sociali e culturali che hanno portato alla realizzazione del percorso democratico finalizzato alla costruzione della Repubblica italiana e della sua Carta Costituzionale. Il progetto si conforma anche alle nuove normative legate al reinserimento dell'educazione civica e alla valorizzazione dell'Inno nazionale nei programmi scolastici. Coinvolgimento degli/ delle alunni/e nella celebrazione della difesa di Livorno del 1949.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Su richiesta delle scuole del territorio comunale, interventi degli esperti per la preparazione delle iniziative descritte.

Articolazioni attività laboratoriali: Su richiesta delle singole scuole verranno effettuate lezioni frontali e/o incontri laboratoriali con esperti delle suddette tematiche. Conferenze e seminari rivolti alle scuole e aperti all'intera cittadinanza. Realizzazione di opere grafiche e multimediali.

Obiettivi: Formazione di una adeguata coscienza civica negli/nelle alunni/e delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado con particolare riferimento ai fondamentali valori presenti nel Risorgimento e nella Resistenza e trasferiti poi nella nostra Carta Costituzionale.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Interventi didattici diversificati a seconda dell'ordine di scuola con la presenza di operatori del territorio e dei nostri esperti. Partecipazione e coinvolgimento degli/ delle alunni/e nelle cerimonie di celebrazione delle rievocazioni storiche risorgimentali.

RIGENERIAMO LA CITTA'

Soggetto proponente: SETTORE ISTRUZIONE, GIOVANI E PARTECIPAZIONE
-UFFICIO PARTECIPAZIONE COMUNE DI LIVORNO

Destinatari: gli/le alunni/e delle classi 5° della scuola primaria e delle tre classi della scuola secondaria di I°

Descrizione: Il progetto è pensato per far conoscere ai/le ragazzi/e dai 10 ai 13 anni che cosa sono i Beni Comuni e come anche loro possano diventare “cittadini attivi” e proporre di valorizzare o sottrarre all'abbandono luoghi a loro cari. Con la presentazione e la lettura in classe del libro “I Beni Comuni narrati in breve (...molto in breve) ai ragazzi” scritto da Massimo Mannoni che narra di come un ragazzo e una ragazza di 10 e 11 con l'aiuto di un “nonno” riescano a trasformare un parco trascurato e non più frequentato in un luogo pulito, accogliente e a disposizione di tutti, semplicemente “adottandolo” e prendendosene cura, si vuol incentivare la curiosità e l'immaginazione degli studenti per ripensare e reinventare la città. L'obiettivo è far nascere idee e costruire proposte da parte degli alunni/e a seguito della lettura del libro per gestire e curare spazi, immobili, arredi urbani pubblici per renderli nuovamente fruibili e utilizzati da tutti.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Due incontri di attività laboratoriali per ciascuna classe. Nel primo incontro verrà brevemente presentata la tematica relativa ai beni comuni e ai patti di collaborazione per poi leggere insieme il racconto e sollecitare un breve dibattito. Il secondo incontro sarà destinato alla raccolta e alla rielaborazione delle proposte suggerite dai ragazzi stessi e a stimolare eventuali proposte di patto di collaborazione sostenendone tutto il percorso fino alla sottoscrizione.

Obiettivi: Rendere consapevoli le giovani generazioni, ma non solo, che attraverso “l'Amministrazione Condivisa e la Sussidiarietà” previste dal Regolamento Comunale sui Beni Comuni e dalla nostra Costituzione è possibile che cittadini e istituzioni collaborino insieme condividendo e decidendo cosa fare per migliorare la città in cui viviamo, con attività di interesse generale allo scopo di favorire, sviluppare il senso civico e il rapporto intergenerazionale.

CONOSCI IL PALAZZO COMUNALE

Soggetto proponente: SETTORE ISTRUZIONE, GIOVANI E PARTECIPAZIONE
-UFFICIO PARTECIPAZIONE COMUNE DI LIVORNO

Destinatari: Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto, nato in base alle richieste pervenute dalle scuole del territorio, consente di visitare il Palazzo Comunale secondo un percorso coerente ed omogeneo con la descrizione dei locali del Palazzo e dei suoi arredi, compresi quadri, epigrafi, stemmi, statue. Durante la visita vengono offerte informazioni con particolare riferimento agli avvenimenti ed alle varie vicende storiche che hanno contribuito allo sviluppo di Livorno ed alle personalità politiche che hanno dato lustro alla città.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Visite al Palazzo Comunale secondo un percorso coerente ed omogeneo con la descrizione dei locali del Palazzo e dei suoi arredi, compresi quadri, epigrafi, 32 stemmi, statue. Previo preavviso, l'URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico organizza visite guidate anche per scolaresche europee legate a scuole cittadine con gemellaggi o in visita per scambi culturali. Durante lo svolgimento della visita potrà essere richiesta la presenza della Polizia Municipale ad ulteriore supporto e per garantire il completamento della spiegazione delle funzioni di governo del territorio proprie dell'Amministrazione comunale.

Obiettivi: Conoscere il Palazzo Comunale, la sua storia e la storia della città di Livorno; sviluppare una migliore conoscenza della vita amministrativa del Comune e dei suoi organi di governo attraverso l'illustrazione delle diverse funzioni e competenze del Consiglio, della Giunta e del Sindaco. A questo proposito è previsto l'incontro di ogni classe con una personalità istituzionale quale il Sindaco, il Vicesindaco, gli Assessori o i Consiglieri.

CONOSCIAMO LA CITTÀ?

Soggetto proponente: CONGREGAZIONE OLANDESE ALEMANNIA ONLUS

Destinatari: classi 5° della scuola primaria, scuola secondaria di primo grado

Descrizione: Il progetto si propone di far conoscere la storia delle Nazioni di Livorno dal punto di vista storico, sociale e artistico. Le attività verteranno sull'uso di diversi strumenti disciplinari per una prima fase di conoscenza della storia e, a seguire, si baseranno sulla tecnica della divulgazione recitata per il consolidamento della storia locale (dalla fondazione al primo Novecento). Per lo svolgimento sono previsti due momenti in classe e un'uscita sul territorio, eventualmente con una Guida labronica interattiva. Le attività in classe saranno strutturate in modo da garantire la conoscenza della storia cittadina e delle Nazioni a Livorno e, al contempo, permettere una restituzione delle impressioni e conoscenze attraverso discipline diverse (grafica, scrittura, visiva, musicale, etc). Le classi coinvolte saranno successivamente contattate per l'esposizione di loro elaborati.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Per lo svolgimento sono previsti due momenti in classe e un'uscita sul territorio con la Guida labronica Fabrizio Ottone. Le attività in classe saranno strutturate in modo da garantire la conoscenza della storia cittadina e delle Nazioni a Livorno e, al contempo, permettere una restituzione delle impressioni e conoscenze attraverso discipline diverse (grafica, scrittura, visiva, musicale, etc). Le classi coinvolte saranno successivamente anche contattate per l'esposizione dei loro elaborati. Le attività per ogni classe saranno svolte in più momenti: Incontro 1 - Presentazione della Congregazione alle classi e racconto dell'evoluzione della stessa nel tempo e del suo contributo alla città. Incontro 2 - uscita didattica ed esperienza di apprendimento interattivo con la guida labronica Incontro 3 - rielaborazione in classe e restituzione attraverso la produzione di elaborati personali Attività extra sul territorio destinata a classi 5 della primaria e 1 della secondaria (1 grado)- fine ottobre messa a dimora bulbi di tulipano al Tempio e al cimitero Giardino poiché i fiori e la natura fanno parte della cultura nordeuropea. Incontro con persone dei paesi nordici. Mostra espositiva dei lavo ricevuti: celebrazione del 160 anno di apertura del Tempio Olandese-Alemanno.

Obiettivi: Conoscenza del territorio, della storia locale e delle sue culture e caratteristiche. Assimilazione Delle peculiarità delle diverse culture presenti in città nel tempo e restituzione delle stesse attraverso confronti e rimandi allo scenario contemporaneo della Livorno delle Nazioni.

DALLA FINE DELLA GUERRA ALLA RICOSTRUZIONE: LIVORNO 1944/1954

Soggetto proponente: ISTORECO LIVORNO ETS

Destinatari - Tipologia scuola: 2° e 3° classi delle scuole secondarie di primo grado

Descrizione: Il percorso partirà dalla situazione di distruzione e di crisi, anche morale, che dilagò all'indomani della Liberazione. Una città distrutta, l'occupazione militare alleata che comportò l'arrivo di un esercito di prostitute e il dilagare di conflitti. Le tensioni politiche tra il centro nazionale e la periferia labronica che costruirono intralci e ricatti per la riedificazione del centro cittadino. Un difficile ritorno alla "normalità" con il problema dei reduci, con le distruzioni degli edifici di culto, con il rientro dei sopravvissuti ai campi che contraddistinsero gli anni del secondo dopoguerra nei quali fu avviato anche un tentativo di fare i conti con il passato fascista purtroppo reso troppe volte vano dalle decisioni di una magistratura compiacente e grazie alle leggi che puntarono con troppa fretta alla riappacificazione degli italiani dopo un biennio di guerra civile. Un percorso reso attuale non soltanto per una corretta comprensione del passato ma anche del presente.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 2 incontri tematici (2,5, h l'uno) su: Arrivo degli Alleati; Comitato di Liberazione nazionale; Ritorno dello Stato; Rientro dei reduci; Ruolo giocato dalle donne nei primi anni del secondo dopoguerra; difficile ricostruzione edilizia della città.

Articolazioni attività laboratoriali: Laboratorio interattivo sulla lettura di alcune fonti che metteremo a disposizione (fotografie, memorie, testi dell'Archivio di Stato di Livorno). Gli studenti, sollecitati così ad un confronto con le fonti coeve e anche con quelle successive e di diversa natura, saranno chiamati a commentarli con una griglia interpretativa fornita dai docenti del corso. I risultati saranno discussi in classe).

Obiettivi: Costruire una consapevolezza critica del tempo storico articolato in modo complesso a livello individuale e collettivo; Conoscere il lavoro dello storico e della ricchezza e varietà delle fonti della storia contemporanea; Acquisire competenze/conoscenze sulla materia storica e sulle possibilità di lettura di questa disciplina; acquisire il concetto di complessità nell'analisi di eventi storici.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Gli incontri saranno realizzati prima con l'ausilio della lezione frontale in presenza di due relatori diversi per età e per genere, che intrecceranno le loro spiegazioni e permetteranno ai ragazzi di verificare una varietà di sensibilità e linguaggi. Il 2° incontro sarà costruito come momento di didattica interattiva capace di far sentire gli allievi protagonisti delle loro deduzioni.

CIAO, SONO LA LUDOTECA...

Soggetto proponente: COOP KOALALUDO

Destinatari: Scuola dell'infanzia dai 5 anni, scuola primaria e secondaria di I grado

Descrizione: La cooperativa Koalaludo coordina il sistema ludotecario cittadino. Le tre sedi delle ludoteche sono: il Gianburrasca Via Giotto, 57 c/o Centro Commerciale La Serra Incantata Via S. Jacopo in Acquaviva c/o Villa Mimbelli La Ruzzeria Via Stenone c/o Polo Scolastico. La nostra proposta intende offrire alle scuole la possibilità di usufruire di alcune attività di laboratorio e ludiche che vengano svolte direttamente in orario mattutino, negli spazi delle ludoteche finalizzate a far conoscere ai bambini questa importante attività extrascolastica. La ludoteca è uno spazio intenzionalmente dedicato al gioco e alla promozione della cultura ludica. Essa mette a disposizione dell'utenza spazi, materiali ludici e competenze, offre l'opportunità di dedicarsi liberamente ad attività ludiche, favorendo la conoscenza e la condivisione delle diverse forme di gioco. Attraverso il gioco e l'animazione, promuove il benessere e l'agio dell'individuo, ed una riflessione sul valore delle regole.

Attività /incontri previste/i in/con classe: I ludotecari presenteranno diversi giochi provenienti dal nostro passato, riflettendo con i bambini sulle caratteristiche dei giochi e sperimentandoli poi direttamente. Ogni percorso si concluderà con la costruzione dei vari tavolieri e giochi da portare a scuola. La modalità organizzativa prevede 1 incontro di 2 ore e mezzo per ogni classe presso una ludoteca comunale. Laboratori di costruzione con materiale di recupero. L'incontro sarà un'occasione per far scoprire ai bambini i giochi di una volta attraverso racconti di storie lontane e attività di gioco. In questo senso l'importanza di conoscere e proporre giochi del nostro passato sta nell'aiutarci a comprendere meglio chi siamo e che comunità vogliamo, possiamo o stiamo divenendo, legandoci allo stesso tempo ai i nostri riti e al nostro passato. Alcuni esempi da proporre nella giornata dei nonni sono: Giochi di tavoliere, la lippa, il cerchio, le biglie, le figurine. Metodologie didattiche: Introduzione regole dei giochi. Attività in piccoli gruppi. Costruzione tavolieri e giochi del passato. Valorizzazione del gioco per la sua capacità di insegnare spirito di collaborazione, sana competizione e rispetto delle regole.

Obiettivi: Potenziamento: Competenze etiche· rispetto e condivisione delle regole, · rispetto degli altri, · etica dei comportamenti. Competenze sociali· lavoro di gruppo, gestione dei conflitti, competizione e collaborazione. Competenze cognitive· pensiero astratto, · Problem solving, pensiero logico pensiero tattico/strategico. Favorire, attraverso l'uso del tempo libero, l'acquisizione di strumenti di conoscenza e di autodeterminazione per la definizione della propria individualità personale e sociale.

SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA NEL RAPPORTO DI CONSUMO

Soggetto proponente: MOVIMENTO CONSUMATORI TOSCANA AP

Destinatari - Tipologia scuola: scuole secondarie di I grado

Descrizione: Si tratta di realizzare una serie di interventi nelle classi per educare i ragazzi alla prudenza nel rapporto di consumo e nelle problematiche contrattuali dell'acquisto on line, del rischio indebitamento, delle questioni inerenti gli acquisti internazionali nell'ambito della comunità europea o fuori dalla stessa.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Illustrazione ai docenti delle problematiche oggetto del programma.

Articolazioni attività laboratoriali: una serie di interventi da definire nelle classi.

Obiettivi: Maggior consapevolezza negli acquisti dei propri diritti e degli strumenti di mediazione con le imprese.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: esempi pratici anche con l'accesso alla rete

FOTOMAP

Soggetto proponente: N.I.P NEUROPSICOLOGIA IN PIAZZA APS

Destinatari - Tipologia scuola: Scuola primaria e secondaria inferiore

Descrizione: Il progetto è pensato per coinvolgere i bambini in un'esperienza creativa ed educativa che unisce la fotografia all'esplorazione della città di Livorno. Il prodotto finale sarà una mappa della città realizzata dai bambini, che metterà in evidenza i luoghi di interesse e le architetture di Livorno.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Una lezione interattiva in classe per introdurre le basi della fotografia, con un focus sull'uso delle macchine fotografiche usa e getta. I bambini impareranno a inquadrare, a gestire la luce e a scattare foto.

Articolazioni attività laboratoriali: Due uscite per esplorare il centro storico di Livorno e alcuni dei suoi luoghi più iconici dove i bambini, accompagnati dagli insegnanti, scattano fotografie e raccolgono oggetti o note su ciò che ritengono significativo. Successivamente lavorano insieme per creare una mappa cartacea di Livorno con le fotografie scattate e gli oggetti raccolti per segnare i luoghi.

Obiettivi: Insegnare ai bambini le basi della fotografia attraverso un approccio laboratoriale in concomitanza a un'integrazione più esplicita tra la fotografia e la città, con tanto di riconoscimento o orientamento specifici su Livorno; far conoscere i luoghi di interesse della città in modo da orientarsi e muoversi più efficacemente; creazione di una mappa cartacea volta a un'efficace orientamento.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Approccio significativo al mondo della fotografia grazie a una serie di foto d'epoca della città volte a far riconoscere ai bambini i luoghi di interesse della stessa. Macchine fotografiche usa e getta e taccuini aiuteranno a stimolare la memoria esperienziale e a coinvolgere maggiormente i bambini nella costruzione di un progetto da zero.

CACCIA AL TESORO STORICO-SOCIAL

Soggetto proponente: UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO- ARCHIVIO STORICO COMUNE DI LIVORNO

Destinatari: studenti delle classi 4° e 5° scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Descrizione: Il progetto è pensato per far conoscere sia l'Archivio storico e la sua attività che la storia di Livorno in modo divertente e moderno. Gli obiettivi del progetto sono far conoscere l'esistenza dell'Archivio storico e attraverso le sue carte far conoscere il passato della città di Livorno in modo divertente e moderno (attivazione di un gruppo wapp con il docente/i docenti attraverso cui testimoniare - attraverso foto e video - il raggiungimento delle tappe della caccia al tesoro storico-social).

Attività/incontri previste/i in/con classe: Primo incontro in classe per spiegare cos'è l' Archivio storico del Comune, cosa conserva e descrivere le modalità di svolgimento della caccia al tesoro storica che si svolgerà successivamente – secondo incontro - nel quartiere Venezia con arrivo in Via del Toro 8, sede dell'Archivio comunale.

Obiettivi: far conoscere l'esistenza dell'Archivio storico e attraverso le sue carte; creare consapevolezza sul passato della città di Livorno e sulla sua toponomastica in modo divertente e moderno (attivazione di un gruppo wapp con i docenti con cui testimoniare - attraverso foto e video - il raggiungimento delle tappe della caccia al tesoro storico-social) Si veda video-promo realizzato grazie alla partecipazione delle numerose scuole alla prima edizione 2023-2024.

COOPERARE, CHE IMPRESA: VIAGGIO NELL'IMPRESA COOPERATIVA TRA VALORI, PERSONE E LAVORO

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili. Le parole chiave sono: consumo, cooperazione, agire collaborativo, impresa, lavoro.

La proposta educativa pone al centro il mondo della cooperazione di consumo. L'impresa cooperativa, il suo funzionamento, i suoi valori e il suo ruolo sui territori dove opera. Per conoscere e comprendere cosa significa e come si svolge il lavoro in Coop. Il modello di impresa cooperativa offre inoltre lo spunto per una maggiore consapevolezza della realtà economica e sociale del proprio territorio, delle sue radici storiche e delle possibili buone pratiche di cittadinanza attiva. Sostenibilità, solidarietà, responsabilità sociale d'impresa, sono i tratti distintivi della grande distribuzione a proprietà diffusa, nata per scopi mutualistici. Il percorso, attraverso approfondimenti, testimonianze e simulazioni, offre agli studenti un'opportunità di conoscere a 360° un modo diverso di fare impresa, insieme.

Attività/incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi: istruzione di qualità per tutti, parità di genere e ridurre le diseguaglianze. Il progetto si propone di trattare i seguenti temi: consumo, cooperazione, agire collaborativo, impresa, lavoro. Promuovere il pensiero critico e il consumo consapevole; introdurre al mondo della cooperazione e suoi valori; comprendere funzionamento e organizzazione del lavoro nell'impresa cooperativa; favorire buone pratiche di agire cooperativo.

A detailed map of Livorno, Italy, with various neighborhoods and landmarks labeled. Overlaid on the map are several colorful icons representing different themes: a green house for 'Mondo Animale', a blue house for 'Ambiente', a purple house for 'Scienza', a yellow house for 'Tecnologia', and a pink house for 'Discipline STEM'. The text 'AREA TEMATICA 3' is written in large green letters across the top of the map.

AREA TEMATICA 3

**MONDO ANIMALE,
AMBIENTE, SCIENZA,
TECNOLOGIA, DISCIPLINE
STEM**

AREA TEMATICA N.3
MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA, DISCIPLINE
STEM

NASI NELLE SCUOLE

Soggetto proponente: ANPANA LIVORNO ODV ETS

Destinatari: alunni delle scuole elementari e medie

Descrizione: Lavorare su tutti gli aspetti collegati al “colloquio” con l'animale, capirne i segnali

Attività/incontri previste/i in/con classe: Prima parte, presentazione di slides/disegni con le spiegazioni dei comportamenti sbagliati e corretti per l'approccio all'animale d'affezione con conseguente comprensione del linguaggio comunicativo dell'animale Seconda parte, sempre con il supporto di video/disegni semplice spiegazione del Regolamento Comunale Tutela Animali Terza parte spiegazione dell'attività di ricerca e soccorso con i cani Quarta parte dimostrazione pratica di ricerca di uno scomparso.

Obiettivi: Far crescere la sicurezza nel bambino nell'approccio con l'animale e renderli coscienti che l'animale domestico è componente della famiglia con regole e comportamenti da rispettare, dentro e fuori casa.

PERCORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E CONCORSO ARTISTICO PER SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Soggetto proponente: AMP SECCHIE DELLA MELORIA

Destinatari: 1° e 2° classi delle Scuole Secondarie di I grado

Descrizione: Il progetto attraverso l'intervento di esperti (biologi, rappresentanti AMP Secche della Meloria, Capitaneria di Porto, C.I.D.I) tratterà gli aspetti salienti che caratterizzano l'AMP Secche della Meloria. Questo sarà di stimolo per la realizzazione di un percorso artistico in cui ogni classe si dedicherà ad una tematica (flora, fauna, attività antropiche, ecc) in modo da riuscire a descrivere la complessità dell'intera area marina. Verrà mostrato ad ogni classe con la guida di un'operatrice il percorso per costruire la propria installazione che si comporrà di moduli eseguiti dagli alunni e montati insieme. Le opere realizzate verranno sottoposte ad una giuria che, in una mattinata dedicata alla presentazione dei lavori, premierà le due classi vincitrici del concorso. Queste due classi parteciperanno ad una giornata all'AMP realizzando un laboratorio di monitoraggio ambientale su campo.

Attività /incontri previste/i in/con classe: - 10 ore di interventi in classe (4 ore svolte da esperti dell'AMP e 6 ore svolte da un'operatrice artistica per il concorso) suddivisi in 7 incontri (periodo Gennaio – Aprile 2025) - 4 ore per tutte le classi partecipanti per la presentazione degli elaborati del concorso e premiazione finale (fine Maggio 2025) - Per le 2 classi vincitrici è previsto una mattina di attività "Citizen Science" direttamente all'AMP Secche della Meloria, trasportati da imbarcazioni a vela (inizio Giugno 2025)

Obiettivi: Il progetto MPA 2025 si pone l'obiettivo di promuovere un percorso di educazione e sensibilizzazione sui temi della salvaguardia e della fruizione sostenibile del mare, ed in particolare dell'AMP Secche della Meloria, con un percorso di conoscenza delle specificità di questa importante area marina da vari punti di vista (ambientale, corretta fruizione, di tutela, ecc) grazie ad interventi in classe e alla realizzazione di un concorso a tema artistico.

IL MONDO E GLI ALTRI ANIMALI

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Alunni scuola primaria, scuola secondaria I° e secondaria II°

Descrizione: Sono disponibili 6 moduli (uno per classe):

Modulo 1 - “Junior” - Scuola primaria: classi 1° e 2°: La conoscenza del cane in classe con operatori qualificati in Interventi Assistiti con Animali (IAA). Questi incontri saranno realizzati solo in base alla disponibilità degli operatori (binomi umano-cane).

Modulo 2 – Lettura libri - Scuola primaria: le classi 3°, 4° e 5°; Scuola secondaria di I grado; Scuola secondaria di II grado: Lettura e/o ascolto a scelta di uno dei seguenti due testi didattici, elaborazione e incontro con Marco Verdone, Autore e responsabile del progetto: “Il decimo vitello” e “Il gatto senza frontiere”. Si suggerisce di iniziare con il primo libro (al seguente link ci sono le schede dei 2 libri: http://www.ondamica.it/?page_id=2502).

Modulo 3 - Fauna selvatica - Scuola primaria: le classi 3°, 4° e 5°; Scuola secondaria di I grado; Scuola secondaria di II grado: La fauna selvatica terrestre: biologia e problematiche gestionali.; Visione documentario e incontro con una persona esperta.

Modulo 4 – Kayak (uno dei due sottomoduli) - Scuola secondaria di I grado; Scuola Secondaria di II grado: Introduzione teorico-pratica al kayak con un Istruttore qualificato per la conoscenza ecosostenibile del mare e di se stessi (per le scuole che sono dotate di kayak). Resoconto video de “Il viaggio dei due mari”: la Toscana in kayak.

Modulo 5 – Filiere del cibo - Scuola secondaria di I grado; Scuola secondaria di II grado: Filiere animali e alimentazione. Dalla stalla al piatto. Visione documentario e incontro con una persona esperta.

Modulo 6 – Animali d'affezione - Scuola secondaria di II grado: Possesso responsabile degli animali da affezione. Problematiche sanitarie, aggressioni, lotta al randagismo e ruolo dei canili. Visione documentario e incontro con una persona esperta. NB: I moduli 1-4 saranno soggetti alla disponibilità di esperti, istituzionali e non, con i quali collaboriamo.

Attività /incontri previste/i in/con classe: la programmazione del progetto è prevista all'inizio dell'anno scolastico con gli insegnanti coinvolti di ogni singolo Istituto. A tale fine sono previsti almeno due incontri di aggiornamento/formazione propedeutici per sensibilizzare, motivare e informare il corpo docente sui temi affrontati dal progetto. Successivamente, i vari moduli adottati daranno la possibilità nel corso degli anni di sviluppare programmi differenziati, tenendo presente anche le richieste formulate dalle singole scuole in un'ottica di flessibilità e sistematicità.

Obiettivi: Il progetto vuole offrire strumenti di conoscenza per ampliare la visione del Mondo attraverso la mediazione degli animali non umani e di altre forme viventi al fine di poter operare scelte più consapevoli e responsabili e assumendo il principio fondante della stretta relazione tra educazione e prevenzione.

VERDEBRILLANTE

Soggetto proponente: APS IL SESTANTE SOLIDARIETA

Destinatari - Tipologia scuola: Alunni delle 3° classi delle Scuole secondarie di primo grado.

Descrizione: Il percorso permetterà agli alunni di sviluppare la capacità di avvicinarsi in modo scientifico alla comprensione del mondo naturale, animale e vegetale, alla loro interazione e convivenza reciproca in un'ottica specifica di valorizzazione delle vocazioni del territorio livornese. Pensato per assicurare un senso di continuità nel percorso scolastico, prevede itinerari didattici diversificati in base all'età cronologica degli allievi e alla diversa classe frequentata. Previste attività didattico –formative sotto forma di laboratori esperienziali e interattivi, che verranno realizzate nel contesto scolastico ma prevedono anche il coinvolgimento dei ragazzi in attività esterne e spazi aperti a contatto con la natura in luoghi del territorio cittadino. Si inviteranno gli studenti, in accordo con i docenti di riferimento, a effettuare in autonomia delle gite e delle raccolte di materiale che poi andranno a comporre un elaborato finale sotto forma di scrittura, video, cartellonistica.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Pensato in modo da potersi adottare alle esigenze dell'istituto scolastico e del corpo docente. È preferibile l'orario extra-scolastico, con modalità da remoto, in un'unica giornata formativa. Propedeutico allo svolgimento del corso con gli studenti.

Articolazioni attività laboratoriali: Ogni modulo proposto prevede lo svolgimento di 3 incontri in aula ciascuno di 2 ore e un incontro con il corpo docente di 3 ore. Ogni modulo verrà proposto nelle 1°-2°-3° classi delle scuole secondarie di primo grado. Le ore complessive per ogni modulo sono 21 (6 ore per ogni classe divise in 3 accessi di 2 ore + 3 ore per gli insegnanti). Si possono svolgere 10 moduli raggiungendo così 30 classi.

Obiettivi: 1°Classi:attenzione alle specie botaniche e animali, agli insetti il tutto rapportato alla quotidianità. 2°Classi:gerarchia tra mondo minerale, vegetale e animale. Interazione tra l'uomo e il mondo vegetale, quanto possiamo imparare nel rispettare la natura e la vita delle piante e degli animali.3°Classi:sviluppare l'interesse per un diretto contatto con la natura e la vita sana all'aria aperta.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Alternanza continua e integrata tra momenti teorici e pratici in un'ottica di learning by doing. Un metodo educativo integrato ad orientamento etico dove i “saperi” vengono espressi in maniera trasversale e interdisciplinare, incentivando l'integrazione e la continuità tra attività interne ed esterne alla scuola. La metodologia adottata è quella di didattica laboratoriale su compiti di realtà.

FARM EDUCATION

Soggetto proponente: A.PO.DI. LIVORNO ONLUS

Destinatari - Tipologia scuola: scuola primaria 4°-5° scuola secondaria di I° sempre in un'ottica inclusiva

Descrizione: Attraverso l'apprendimento teorico e le attività pratiche di interazione e cura degli animali da fattoria, propone di scoprire i benefici psicofisici di una pacifica convivenza con specie animali in armonia e nel rispetto del loro benessere. Vedremo come ogni animale possiede un proprio carattere, preferenze e bisogni e come utilizza diversi modi di comunicare le proprie esigenze e intenzioni; scopriremo così come prendersi cura e interagire con gli animali favorisca l'insorgenza di sentimenti e l'instaurarsi di relazioni positive.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 3 ore presso la nostra sede. Sarà presentato il percorso che andremo a effettuare, gli animali che parteciperanno, le modalità di approccio e saranno accolte proposte degli insegnanti per calibrare il progetto nei confronti degli alunni.

Articolazioni attività laboratoriali: per ogni laboratorio la classe viene suddivisa in 2/3 gruppi. In accordo con gli insegnanti, incontrati prima del laboratorio nel percorso di formazione, le attività vengono svolte nell'ambiente naturale degli animali. Ogni classe sarà suddivisa in 2/3 piccoli gruppi per lavorare in maggior sintonia e attenzione. Sono proposti due incontri per ciascuna classe aderente.

Obiettivi: Sensibilizzare alla cura e alla protezione degli animali da fattoria con cui interagiranno. Imparare il loro linguaggio e il modo con cui comunicare e approcciarsi. Apprendere ciò che possiamo avere in dono da loro nel rispetto della loro salute e benessere.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Durante ciascun incontro gli alunni saranno guidati dai nostri esperti su come approcciarsi agli animali, prima con una parte teorica, e poi con la parte pratica. Metodologia ludico esperienziale: utilizzare l'attrezzatura corretta per l'accudimento degli animali e saper creare la condizione migliore per il loro benessere.

SPECIE ALIENE IN CITTÀ

Soggetto proponente: CIRCOLO LEGAMBIENTE LIVORNO 'LUCIANO DE MAJO' APS

Destinatari: Alunni/e della scuola secondaria di primo grado

Descrizione: Specie aliene invasive e come l'essere umano sia responsabile della diffusione di queste specie che rappresentano una minaccia per gli habitat e la biodiversità, non solo in Italia ma in tutto il mondo. In particolare, dall'approfondimento del fenomeno si arriverà a riflettere su quali azioni evitare e quali comportamenti adottare per evitare la diffusione di queste specie invasive. Più ingenerale, l'intervento vuole far emergere negli studenti e studentesse la curiosità verso i fenomeni legati all'ambiente, secondo un approccio scientifico.

Attività/incontri previste/i in/con classe: momenti:1) introduzione sul fenomeno e definizione di specie aliene ;2) riconoscimento degli esemplari e analisi dei rischi;3) gioco e/o simulazione. Le attività specifiche saranno modulate sulla base dell'età dei/delle partecipanti

Obiettivi: Obiettivi della proposta sono: -aumentare la consapevolezza del fenomeno delle specie aliene -aumentare la consapevolezza sui comportamenti responsabili da mettere in atto.

UMANITÀ AL BIVIO: SALVARE IL PIANETA CON UNA COSTITUENTE DELLA TERRA

Soggetto proponente: CIRCOLO LEGAMBIENTE LIVORNO 'LUCIANO DE MAJO' APS

Destinatari: studenti e studentesse scuole secondarie di secondo grado

Descrizione: Di fronte alle crescenti disuguaglianze, ai milioni di morti per fame e guerre, alla nuova minaccia nucleare, al riscaldamento climatico è nato in questi anni un movimento di cittadini che sollecitano come si è fatto in passato per l'approvazione di una Costituzione per ogni Stato, di proporre una Costituente a livello del Pianeta Terra, l'unico che abbiamo.

Attività/incontri previste/i in/con classe: 1.Presentare i problemi più gravi che affliggono il nostro unico pianeta vivente 2.conoscere i principali organismi internazionali costituiti per la cooperazione dei popoli 3.presentare i limiti delle Costituzioni vigenti negli stati per affrontare i problemi attuali 4.presentare la proposta della Costituente della Terra promossa da molte associazioni di cittadini di questo pianeta.

Obiettivi: -sensibilizzare gli studenti e studentesse delle classi delle scuole secondarie di 2°grado alla necessità di accordi internazionali tra gli stati per iniziare a dare soluzione dei problemi del Pianeta Terra. -presentare i principali articoli proposti dalla Costituente della Terra.

LE RADICI DELLA CRISI ECOLOGICA PLANETARIA

Soggetto proponente: CIRCOLO LEGAMBIENTE LIVORNO 'LUCIANO DE MAJO' APS

Destinatari: studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado

Descrizione: Il progetto si propone di presentare diversi autori che hanno indagato dagli anni '60 del secolo scorso le cause profonde della crisi planetaria che oggi ha assunto purtroppo piena evidenza scientifica. Il pensiero ecologico ha affrontato il problema della insostenibilità ambientale del modello di crescita che abbiamo sin qui seguito e ripropone ancora soluzioni più sostenibili per il nostro modo di vivere, di consumare e di produrre. La transizione ecologica diventa una necessità per garantire un futuro per le nuove generazioni.

Attività/incontri previste/i in/con classe: 1. Si prevede di ripercorrere le principali acquisizioni del pensiero ecologico 2. di esaminare criticamente le emergenze ambientali, sociali, economiche con particolare riguardo alla crisi climatica 3. Individuare le vie possibili verso un futuro più sostenibile.

Obiettivi: -conoscere alcuni degli autori più influenti che hanno fatto la storia del pensiero ecologico -fare il punto sui principali indicatori planetari della crisi che stiamo vivendo -individuare un percorso attivo di cambiamento capace di modificare l'attuale modello di crescita insostenibile.

L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Soggetto proponente: CIRCOLO LEGAMBIENTE LIVORNO 'LUCIANO DE MAJO' APS

Destinatari: studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado

Descrizione: Il progetto si propone di far conoscere i principali indicatori di inquinamento atmosferico delle nostre città, di conoscere le principali sorgenti delle sostanze inquinanti e di conoscere i principali effetti sui sistemi sugli ecosistemi. Inoltre si propone di sensibilizzare le nuove generazioni sulla necessità di monitorare la qualità dell'aria che respiriamo.

Attività/incontri previste/i in/con classe: 1.illustrare i principali inquinanti atmosferici 2.individuare le principali sorgenti di inquinamento 3.presentare quali di questi inquinanti vengono monitorati nella nostra città e conoscere i limiti imposti all'inquinamento dalle leggi esistenti 4.sperimentare metodi semiquantitativi per la stima istantanea della concentrazione dell'ozono troposferico.

Obiettivi: -Sensibilizzare gli studenti e studentesse più giovani alla qualità dell'aria che respiriamo -conoscere gli effetti che gli inquinanti atmosferici hanno sulla loro salute e sulla salute delle piante e degli animali che convivono con noi -sperimentare facili metodi di monitoraggio: misuriamo la concentrazione di Ozono nelle aree verdi nel mese di Maggio.

ECONOMIA CIRCOLARE

Soggetto proponente: CIRCOLO LEGAMBIENTE LIVORNO 'LUCIANO DE MAJO' APS

Destinatari: Studenti e studentesse delle scuole secondarie di I grado

Descrizione: L'economia circolare viene raccontata attraverso un viaggio virtuale nelle aziende toscane del riciclo

Attività/incontri previste/i in/con classe: 1.Cosa indicano le 3R :Riduzione-Riuso-Riciclo 2.Consigli per una raccolta differenziata di qualità 3.Viaggio virtuale nelle fabbriche di vetro e delle plastiche mediante l'uso della LIM.

Obiettivi: -Sensibilizzare i giovani studenti e studentesse alla necessità di chiudere i cicli -Aumentare la loro capacità nel differenziare la raccolta delle varie frazioni domestiche -Conoscere le aziende che nel nostro territorio operano per il riciclo ad alta efficienza.

ENERGIE RINNOVABILI E COMUNITÀ ENERGETICHE

Soggetto proponente: CIRCOLO LEGAMBIENTE LIVORNO 'LUCIANO DE MAJO' APS

Destinatari: Studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado

Descrizione: Verranno trattati i benefici ambientali, sociali ed economici di una diffusione sempre maggiore degli impianti di produzione di energia da Fonti Rinnovabili (F.E.R.) e l'idea stessa di Condivisione che può rafforzare il concetto di Comunità e mitigare il fenomeno della "Povertà energetica".

Attività/incontri previste/i in/con classe: 1.illustrazione delle fonti energetiche rinnovabili 2.funzionamento dei dispositivi di cattura dell'energia solare e i loro vantaggi 3.cosa sono le Comunità Energetiche e quali sono i vantaggi sociali ed economici della condivisione della produzione e del consumo dell'energia.

Obiettivi: -sensibilizzare gli studenti e studentesse alla necessità di procedere il più rapidamente possibile verso la transizione energetica dal fossile alle energie rinnovabili -avviare il cambiamento di modello energetico per opporsi al riscaldamento climatico e ai suoi disastrosi effetti.

IL CERCHIO MAGICO SI TINGE DI BLU: ALLA RICERCA DELLA BIODIVERSITÀ DELLE NOSTRE COSTE

Soggetto proponente: UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO- ARCHIVIO STORICO COMUNE DI LIVORNO

Destinatari: classi 4° e 5° delle scuole primarie, scuole secondarie di I grado.

Descrizione: Il progetto mira a far riflettere sull'interazione tra uomo e ambiente, sui principali impatti antropici che causano la perdita della biodiversità marina, e sulle principali strategie da mettere in campo per la sua conservazione, soffermandosi sulle problematiche connesse al tema dell'inquinamento delle acque e ai problemi ad essi legati.

Attività/incontri previste/i in/con classe: 1. Formazione per i/le docenti: si terrà un incontro preliminare di circa 1 ora durante il quale si alternerà un momento formativo finalizzato ad esplicitare le potenzialità didattiche e formative, e un momento di scambio di riflessioni per finalizzare al meglio le attività con le classi. 2. Attività laboratoriali in classe: sono previsti due incontri per un totale di 5 ore. Primo incontro: 2 ore. Partendo dalla lettura di alcune pagine di un libro appositamente scelto sul tema trattato, con gli esperti del settore Ambiente e Transizione Ecologica si affronterà il problema della biodiversità marina: cos'è, come tutelarla, come preservarla nel nostro mare. Verrà fatto un focus sul Santuario Pelagos, l'area marina internazionale dedicata alla protezione dei mammiferi marini e dei loro habitat nel Mar Mediterraneo creato per la salvaguardia della Biodiversità marina. Secondo incontro: 3 ore. Uscita didattica in occasione del Festival del Mare e dell' Acqua che si terrà a Livorno dal 14 al 19 Maggio, alla scoperta della biodiversità della nostra costa. Tale uscita didattica prevede la presentazione da parte di ciascuna classe partecipante una scenetta animata sul tema trattato. Il percorso formativo prevede inoltre la realizzazione di un elaborato finale da parte di ciascuna classe partecipante sulla biodiversità marina, che possa trasmettere un messaggio alla cittadinanza di rispetto e collaborazione per tutelare la biodiversità della costa livornese.

Obiettivi: Il progetto ha come finalità educare gli alunni all'attenzione, alla cura e al rispetto dell'ambiente e alla salvaguardia delle biodiversità esistenti nel territorio in cui viviamo con particolare attenzione all'ambiente marino. Ciò rappresenta il primo passo per promuovere atteggiamenti responsabili nei cittadini di domani. Gli alunni assumeranno la consapevolezza che la Biodiversità rappresenta la ricchezza della vita sul nostro pianeta, pertanto è necessario tutelarla.

AMBASCIATORI DELLA PROTEZIONE CIVILE

Soggetto proponente: COMUNE DI LIVORNO - SETTORE PROTEZIONE CIVILE

Destinatari: classi scuole secondarie i° grado

Descrizione: Ai ragazzi sarà spiegato che cos'è la Protezione Civile, chi sono gli attori del sistema e quali sono i compiti di ognuno, prima, durante e dopo un'emergenza. Si dirà che cos'è il piano di protezione civile comunale, quali i suoi contenuti fondamentali, ed in che cosa consiste l'attività del servizio di protezione civile del Comune di Livorno. Saranno inoltre illustrati i sistemi di informazione ed allertamento della popolazione, e le norme di autoprotezione in caso di emergenza.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 (1 incontro in aula, 1 presso la sala operativa)

Obiettivi: rendere gli studenti consapevoli delle attività della protezione civile nel proprio comune. veicolare, tramite i ragazzi, la conoscenza degli strumenti di informazione e delle norme di autoprotezione in caso di emergenza.

ENERGETICAMENTE

Soggetto proponente: COMUNE DI LIVORNO- SETTORE TRANSIZIONE TECNOLOGICA E SMARTCITY

Destinatari: Scuola Infanzia (classi 5 anni) e Primaria

Descrizione: Il Settore TRANSIZIONE ENERGETICA SMARTCITY, nell'ambito dei lavori di efficientamento energetico delle scuole, propone la campagna EnergeticaMente. La proposta prevede laboratori esperienziali sulle tematiche dello Sviluppo Sostenibile e del Risparmio energetico, durante i quali sarà possibile l'uso del sole in cucina, realizzando un forno solare per cuocere dei popcorn, o produrre carta da pittura dagli scarti di cartoni/cartoncini. I laboratori sono tenuti da educatrici, specializzate nelle tematiche ambientali, della agenzia di formazione CANALE SCUOLA, nell'ambito del progetto "Italia in classe A" promosso dal GSE, ENEA e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Durante i laboratori saranno distribuiti gadgets significativi, a ricordo delle esperienze vissute: una borraccia personalizzata per ridurre il ricorso a bicchieri/bottiglie monouso, giochi ad energia solare.

Attività/incontri previste/i in/con classe: un'attività di laboratorio per una classe (ogni laboratorio ha una durata di 1,5 ore).

Obiettivi: Promuovere una maggiore consapevolezza sulle tematiche legate agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, nonché alle misure contenute nel PNRR e nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). In particolare lo scopo dell'attività è sensibilizzare le giovani generazioni alla transizione energetica sperimentando le potenzialità delle fonti rinnovabili attraverso i laboratori e approfondendo il risparmio e l'efficienza energetica.

SCUOLA DI SICUREZZA

Soggetto proponente: SETTORE TRANSIZIONE ENERGETICA E SMARTCITY

Destinatari: Scuola Infanzia (classi 5 anni) e primaria.

Descrizione: Il Settore TRANSIZIONE ENERGETICA SMARTCITY, nell'ambito dei lavori di adeguamento delle scuole alle norme di prevenzione incendi, propone la campagna Scuola di Sicurezza. L'attività prevede laboratori in coordinamento con l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, Comando Vigili del Fuoco Livorno. I laboratori avranno una parte teorica in cui il personale VVF illustrerà comportamenti sicuri da adottare in situazioni di vita quotidiana mediante la proiezione di video-fumetti. Nella seconda parte, con l'aiuto di personale specializzato, sarà possibile conoscere gli apprestamenti antincendio e cimentarsi nella prova pratica dell'uso di un estintore. A seguito sarà indetto un concorso di disegno e con i disegni verranno realizzati degli stickers per decorare le pareti delle scuole. Durante i laboratori saranno distribuiti miniestintori per ricordarsi che non si gioca con il fuoco!

Attività/incontri previste/i in/con classe: un'attività di laboratorio per una classe (ogni laboratorio ha una durata di 1,5 ore)

Obiettivi: Il progetto promuove la cultura della sicurezza offrendo ai bimbi primi elementi di prevenzione antincendio e di gestione dei rischi, al fine di sviluppare comportamenti consapevoli di fronte al pericolo d'incendio o a situazioni di pericolo che si possono presentare nella vita quotidiana dei più piccoli.

AMA AND BEE HAPPY

Soggetto proponente: HAPPY AIA ASD-ETS

Destinatari - Tipologia scuola: Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola secondaria di I grado

Descrizione: progetto AMA and BEE HAPPY si avvale dell'innovativo APIARIO DIDATTICO SENSORIALE BEE SALUS HAPPY AIA, unico nel suo genere in Toscana. Questa innovativa struttura ci permette di offrire ai/lle bambin* una full immersion nel meraviglioso mondo delle api, mondo oggi particolarmente in pericolo. La formazione teorico pratica rivolta ai/lle docenti, a supporto dell'attività da svolgere in classe e dell'esperienza laboratoriale in APIARIO che coinvolge tutti e 5 i sensi, è rivolta a far esperienza dell'importanza della cura di sé, della comunità e dell'ambiente, grazie alla quale il le bambin* sperimentano la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e delle risorse ambientali, così come del rispetto verso gli altri e la natura, riconoscendo altresì gli effetti del degrado e dell'incuria. Sarà introdotta la fondamentale nozione di Intelligenza di sciame relativa a sistemi complessi ed autoorganizzati, idonea allo sviluppo delle competenze.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Formazione teorico esperienziale c/o la sede dell'Associazione.

Articolazioni attività laboratoriali: In classe, la vita sociale delle api e il loro ruolo imprescindibile nella conservazione dell'ecosistema: la Regina, le bottinatrici, le nutrici e il fuco. I prodotti: il miele, la propoli, il polline e la pappa reale (2h); In apiario, esperienza con i 5 sensi all'apiario didattico Happy Aia individuiamo la Regina, annusiamo, ascoltiamo, gustiamo e giochiamo a Bee Happy! (3h)

Obiettivi: Osservare e comprendere la vita delle api ed il loro ruolo imprescindibile in natura; comprendere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ecosistema delle api, per curarle, proteggerle e riconoscerle quali alleate preziose al nostro benessere; vivere la metafora della classe come alveare per sviluppare spirito di gruppo e senso di responsabilità verso gli altri e verso l'ambiente.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: L'approccio metodologico sia in classe che in apiario si avvarrà di strategie didattiche che prediligono attività laboratoriali, l'apprendimento cooperativo, il role playing, lo storytelling, l'apprendimento fra pari.

IL SUSSIDIARIO DELLE ALLERTE

Soggetto proponente: PROVINCIA DI LIVORNO SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

Destinatari: gli alunni delle classi 1° e 2° delle scuole primarie

Descrizione: “Perché con l'arancione non vado a scuola? La pioggia è pericolosa? Come mi devo comportare se c'è un'allerta?” Sono alcune delle domande che i bambini si fanno confrontandosi con il sistema delle allerte meteo. Incontrando gli operatori del servizio di Protezione Civile della Provincia di Livorno, gli alunni delle classi 1° e 2° della scuola primaria proveranno a dare risposta alle loro domande realizzando con disegni, colori e contenuti il loro personale “Sussidiario delle allerte”. Il “Sussidiario delle allerte” è un supporto cartaceo che spiega in maniera semplice e divertente i codici delle allerte meteo e una guida che individua i comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza. Ogni incontro sarà preceduto da un momento di condivisione con gli insegnanti.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Si prevede 1 incontro di circa 2 ore per classe preceduto da un'attività propedeutica e di coordinamento con gli insegnanti che può avvenire anche tramite scambio di informazioni (via email o telefonico). Durante gli incontri verrà fornito ai bambini il “Sussidiario delle allerte” che potranno colorare e personalizzare .

Obiettivi: Gli obiettivi del progetto sono: • Promuovere la cultura della protezione civile, • Fornire ai bambini le conoscenze per affrontare con maggiore sicurezza momenti di incertezza legati alle criticità meteo, • Informare sui rischi connessi alle criticità meteorologiche • Sensibilizzare i bambini sui comportamenti corretti da adottare in caso di allerta meteo.

LA METEOROLOGIA MODERNA ALLA LUCE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Soggetto proponente: PROVINCIA DI LIVORNO SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

Destinatari: gli alunni delle classi 4° e 5° delle scuole secondarie di secondo grado a indirizzo Scientifico

Descrizione: Il progetto proposto prevede l'organizzazione di un incontro formativo con esperti di meteorologia , professionisti e tecnici della Protezione Civile rivolto agli studenti della 4° e 5° Superiore degli Istituti Scientifici . I contenuti formativi riguarderanno: Fisica dell'atmosfera Strumenti e metodi della previsione La previsione applicata al territorio La meteorologia applicata al territorio La previsione quale strumento di protezione civile.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Si prevede 1 incontro di circa 4 ore per classe

Obiettivi: Trasmettere le conoscenze relative alla meteorologia e al suo utilizzo quale strumento di protezione civile per fronteggiare i fenomeni derivati dai cambiamenti climatici.

I CARE LIVORNO

Soggetto proponente: RESET LIVORNO

Destinatari: Scuole secondarie di I° e II°

Descrizione: L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Tra gli obiettivi troviamo la salvaguardia dell'ambiente, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, il rispetto dei beni comuni. Spesso riteniamo che solamente l'Amministrazione comunale debba farsi carico della cura dei beni comuni senza pensare che tutti noi cittadini siamo chiamati a dare un contributo attivo. Il progetto "I CARE LIVORNO", promosso dall'Associazione RESET LIVORNO, che da anni sostiene la valorizzazione, manutenzione, conservazione dei beni comuni e la tutela della natura e dell'ambiente, vuole sensibilizzare i giovani alla cittadinanza attiva.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Interventi di due ore da svolgersi in uno o due incontri a seconda delle esigenze della scuola. Anche le attività saranno decise di concerto con il/i docente/i sulla base delle caratteristiche della classe. Argomenti: - il Principio di sussidiarietà - l'Amministrazione condivisa - I Patti di Collaborazione per la cura dei beni comuni urbani, - Lavoro di ricerca su attività di cittadinanza attiva, riflessioni e commenti, - individuazione di un bene comune all'interno dell'aula/istituto da valorizzare e/o tutelare, mantenere ecc. attraverso piccoli impegni quotidiani da mettere in atto, - Restituzione del lavoro svolto e riflessioni.

Obiettivi: Conoscere il principio di sussidiarietà (art 118 Cost.) e l'amministrazione condivisa dei beni comuni urbani; promuovere la lotta al degrado e valorizzare il territorio; avvicinare i giovani alla cura dei beni comuni; stimolare il senso di responsabilità. Restituzione di quanto realizzato l'a.s. precedente ai compagni che non hanno fatto la stessa esperienza (apprendimento peer to peer).

L'ECOLOGIA DEI PRATI TRA PERIFERIA E CITTÀ

Soggetto proponente: CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE: ISTITUTO PER LA RICERCA SUGLI ECOSISTEMI TERRESTRI (IRET) E ISTITUTO PER LA BIOECONOMIA (IBE). IL PROGETTO È PROPOSTO NELL'AMBITO DEL CENTRO NAZIONALE DELLA BIODIVERSITÀ

Destinatari: studenti delle scuole primarie e secondarie di I° e II°

Descrizione: Gli habitat prativi spesso rappresentano uno scrigno di biodiversità. Inoltre, sono considerati un fattore imprescindibile per la vivibilità degli ambienti urbani. Alla luce di ciò, si prevede di portare gli studenti in visita a degli habitat prativi urbani o periurbani, naturali/seminaturali oppure in contesti di parchi urbani dove prenderanno confidenza con concetti come la biodiversità vegetale, i tratti funzionali delle piante vascolari e i loro adattamenti ecofisiologici. Tali concetti e i dati ottenuti in campo verranno inquadrati nel contesto dell'importanza degli ambienti prativi all'interno dell'ecologia urbana. Durante l'esperienza, che verrà condotta da ricercatori attraverso anche l'utilizzo di strumentazione scientifica, l'approccio di tipo prettamente scientifico verrà declinato a seconda delle esigenze degli studenti e del programma curricolare vigente.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Una esperienza di campo in un laboratorio all'aria aperta in un parco cittadino oppure in un'area verde naturale/seminaturale pericittadina. - A seconda delle esigenze dei docenti si potrà decidere di svolgere un incontro propedeutico e/o uno di analisi dei risultati in classe.

Obiettivi: gli obiettivi primari consistono nell'introdurre gli studenti alla conoscenza degli ambienti prativi e di alcuni aspetti relativi all'ecologia, alla biodiversità vegetale, ai servizi ecosistemici e alle strategie ecofisiologiche adottate dalle piante delle comunità che li caratterizzano nel contesto dell'ecologia urbana. Le metodologie adottate consentiranno inoltre di avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e al metodo scientifico di indagine in ambito ambientale.

I GIOVANI, UNA RISORSA PER FARE LA DIFFERENZA NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Soggetto proponente: STEFANINI FRANCESCO – MR GREEN in collaborazione con l'Associazione Acchiapparifiuti

Destinatari: 1° e 2° classi scuola secondaria di I grado 1° e 2° 3° classi scuola secondaria di II grado

Descrizione: Attraverso la conoscenza teorica delle problematiche ambientali, rafforzata dall'uscita sul campo, ci si propone di offrire ai ragazzi e alle ragazze gli strumenti affinché comprendano la necessità di prendersi cura dell'ambiente circostante in prima persona.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1 incontro preliminare (2 ore circa) con tutti i docenti interessati (docente referente e se possibile gli altri coinvolti del Consiglio di classe in un'ottica di Progetto interdisciplinare. 3 incontri per classe (2 ore ciascuno), in cui sono previste attività di conoscenza della problematica ambientale cittadina, attività di recupero dei rifiuti, riflessione sull'intervento effettuato.

Obiettivi: Approfondire la conoscenza della realtà ambientale sia globale che locale, comprendere la necessità di prendersi cura dell'Ambiente circostante e costruire un'opinione personale

ESPLORARE, CONOSCERE, MERAVIGLIARSI. GIOCHI, ESCURSIONI, PERCORSI, EVENTI E LABORATORI

Soggetto proponente: la proposta didattica è frutto di un percorso di co-progettazione che vede coinvolti i comuni di Livorno, Collesalvetti e Rosignano M.mo e le realtà Always Always, Associazione Costiera di Calafuria, Artmagery, Associazione Il giardino di terracotta, Associazione Soprasotto, Autolinee Toscane, CEA – Centro di educazione ambientale Rosignano, CNR – Istituto per la BioEconomia, CNR – Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri, Fondazione Armunia, Giubbe Verdi compagnia alta maremma, Gruppo Archeologico paleontologico Livornese, WWF Livorno e WWF Livorno Sub e è finanziata dalla Regione Toscana.

Destinatari: Bambini, bambine, ragazzi e ragazze delle scuole primaria e secondaria di 1° e 2° grado

Descrizione: La proposta didattica si costituisce di escursioni, eventi, giochi e laboratori didattici in aula e a cielo aperto, all'interno della Riserva naturale regionale "Monti Livornesi" (di seguito Riserva), ed è rivolta alla scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado. La proposta è un'occasione per esplorare, imparare e conoscere attraverso le meraviglie della Riserva: per promuoverne la conoscenza, la fruizione e trasmettere, attraverso le attività proposte, i valori di cui la natura è portatrice.

Attività /incontri previste/i in/con classe: La proposta didattica si costituisce di attività tra giochi, escursioni, percorsi, eventi, e laboratori didattici da svolgere sia in classe che in natura – all'interno della Riserva.

Obiettivi: Obiettivi della presente proposta didattica sono favorire una più ampia esplorazione e conoscenza delle meraviglie della Riserva naturale regionale dei "Monti Livornesi", promuovendo la conoscenza, incrementando la fruizione e trasmettendo, attraverso le attività proposte, i valori di cui la Riserva è portatrice.

Di seguito le descrizioni dei giochi, escursioni, percorsi e laboratori didattici per le scuole primaria e secondaria di 1° e 2° grado:

IL SANGUE DELLA TERRA. Il valore della biodiversità dei torrenti.

Durata: min. 4 ore, in natura | Luogo: Fiume Chioma, Livorno | Solo scuola secondaria di 2° grado | Periodo consigliato: autunno e primavera.
Realtà proponente: WWF Livorno.

ATTRAZIONE FATALE. Alleanze, ostilità, inganni: va in scena la danza dell'impollinazione.

Durata: 2 ore in aula e 4 ore, in natura | Periodo consigliato: autunno e primavera.
Realtà proponente: WWF Livorno.

ARTROPODI: MAGGIORANZA SILENZIOSA. Miti, demoni e scienza degli artropodi: gli animali più incredibili (ed importanti) del pianeta.

Durata: 2 ore, in aula e 4 ore, in natura | Periodo consigliato: autunno e primavera.
Realtà proponente: WWF Livorno.

BIODIVERSAMENTE. Percorso di primo approccio alla biodiversità.

Durata: 2 ore in natura | Luogo: Parco pubblico di Villa Corridi, Livorno | Solo scuola primaria | Periodo consigliato: aprile-maggio.
Realtà proponente: WWF Livorno, CNR IBE e CNR IRET, I.C. Bartolena.

ABITANTI DEL CIELO SOPRA LA CITTÀ. Rondini, rondoni e balestrucci.

Durata: 1 ora, in aula e 2 ore, in natura | Solo scuola secondaria di 1° e 2° grado | Periodo consigliato: primavera.
Realtà proponente: WWF Livorno.

PELAGOS: LA GRANDE CASA DEI CETACEI.

Durata: 2 ore, in aula | Solo scuola secondaria di 1° grado | Periodo consigliato: autunno e inverno.
Realtà proponente: WWF Livorno.

IL RESPIRO DELLA FORESTA. Un tesoro da scoprire e salvare.

Durata: 2 ore, in aula e 4 ore, in natura | Solo scuola secondaria di 1° e 2° grado | Periodo consigliato: autunno, inverno e primavera.
Realtà proponente: WWF Livorno.

LA BELLEZZA DEGLI ARENILI NATURALI. Esplorare gli habitat naturali imparando a conoscere la vegetazione attraverso i metodi di un botanico professionista.

Durata: 1 ora, in aula e 3 ore, in natura | Periodo consigliato: in natura a primavera.
Realtà proponente: WWF Livorno.

UN MARE DA CONOSCERE E PROTEGGERE.

Durata: 2 ore, in aula e 4 ore, in natura | Luogo: area marina ponte di Calafuria, Livorno | Solo per scuola primaria 2° ciclo e secondaria 1° e 2° grado | Periodo consigliato: in natura a maggio.
Realtà proponente: WWF Livorno e WWF Livorno sub.

SNORKELING NUOVA FRONTIERA DI CONOSCENZA.

Durata: 2 ore, in aula e 4 ore, in natura | Luogo: Calafuria, Boccale, Rogiolo | Solo per scuola secondaria 1° e 2° grado | Periodo consigliato: in natura aprile-maggio.
Realtà proponente: WWF Livorno sub.

MODELLARE IL MONDO. Pensare con le mani.

Durata: 2 ore, in aula e min. 4 ore, in natura | Periodo consigliato: autunno, inverno e primavera.

Realtà proponente: Associazione Il Giardino di terracotta (firmataria del patto di collaborazione Parco dei Poggetti).

ACQUA UN BENE PREZIOSO. Un viaggio nel tempo dalla preistoria ai nostri giorni.

Durata: 1 ora, in aula e 3 ore in natura | Solo scuola primaria 2° ciclo e secondaria di 1° grado | Periodo consigliato: autunno, inverno e primavera.

Realtà proponente: Gruppo archeologico paleontologico livornese e WWF Livorno.

BAGNI DI FORESTA. Risvegliare i sensi e tornare a sentirsi natura.

Durata: 2 ore, in aula e min. 4 ore in natura | Periodo consigliato: autunno, inverno e primavera.

Realtà proponente: Giuseppe Aprigliano (Patto di collaborazione Parco dei Poggetti).

ORIENTARSI IN NATURA. Sviluppare sensi e allenarsi nell'arte di osservare e fare mappe.

Durata: min 4 ore, in natura | Periodo consigliato: autunno, inverno e primavera.

Realtà proponente: Patto di collaborazione Parco dei Poggetti.

LA MUSICA DEL BOSCO. Alla scoperta dei suoni del bosco.

Durata: min. 4 ore in natura | Solo per scuola primaria e secondaria di 1° grado | Periodo consigliato: autunno, inverno e primavera.

Realtà proponente: David Domilici (Patto di collaborazione Parco dei Poggetti).

CONOSCERE CALAFURIA.

Durata: 2 ore, in aula e 4 ore in natura (sup/snorkeling/escursione) | Periodo consigliato: autunno e primavera.

Realtà proponente: Associazione Costiera di Calafuria e Gruppo Archeosub Labronico G.A.L.

IL FLYSCH ARENACEO DI CALAFURIA.

Durata: 1 ora, in aula e 2 ore in natura | Solo per scuola primaria 2° ciclo e secondaria 1° grado | Periodo consigliato: autunno, inverno e primavera.

Realtà proponente Associazione Soprasotto.

IL MARE E LE MICROPLASTICHE.

Durata: 2 ore, in aula e 2 ore in natura | Luogo: spiaggia di Livorno | Solo per scuola primaria 2° ciclo e secondaria 1° grado | Periodo consigliato: autunno, inverno e primavera.

Realtà proponente Associazione Soprasotto.

STUDIAMO IL RIO CHIOMA.

Durata: 1 o 2 ore, in aula e 3 ore in natura | Luogo: valle del Chioma, Livorno | Solo per scuola primaria 2° ciclo e secondaria 1° grado| Periodo consigliato: autunno, inverno e primavera.

Realtà proponente: Associazione Soprasotto.

ALLA SCOPERTA DELLA VITA LUNGO LA COSTA DI CALAFURIA. Scrigni di biodiversità.

Durata: 1 o 2 ore, in aula e 3 ore in natura | Luogo: Calafuria, Livorno | Solo per scuola primaria 2° ciclo e secondaria 1° e 2° grado| Periodo consigliato: autunno, inverno e primavera.

Realtà proponente: Associazione Soprasotto.

TERAPIA FORESTALE. Ri-connettersi con l'ambiente attraverso l'orientamento, l'arte terapia, la percezione corporea.

Durata: 2/3 ore, in natura | Solo per scuola primaria 2° ciclo e secondaria 1° e 2° grado| Periodo consigliato: autunno e primavera.

Realtà proponente: Artimagery di Patrizia Garberi.

LA MATEMATICA DELLA NATURA.

Durata: 2 ore, in aula e min. 3 ore in natura | Periodo consigliato: autunno, inverno e primavera.

Realtà proponente: Always Always (Patto di collaborazione Parco dei Poggetti).

PLANETES – A SPASSO PER IL COSMO. Costruire un planetario per viaggiare alla scoperta del sistema solare.

Durata: 2 ore, in aula e 4 ore in natura | Periodo consigliato: autunno, inverno e primavera.

Realtà proponente: Always Always (Patto di collaborazione Parco dei Poggetti).

Di seguito le descrizioni delle attività dedicate ai e alle docenti delle scuole primaria e secondaria di 1° e 2° grado:

ESSERE NATURA. Una “passeggiata” di inclusione per sentirsi parte di una bellezza infinita.

Durata: 3 ore, in natura | Luogo: Monte Pelato, Rosignano M.mo | Periodo consigliato: autunno, inverno e primavera.

Realtà proponente: Patto di collaborazione Parco dei Poggetti.

NATURA INSEGNA. Una mattinata di Outdoor Education.

Durata: 3 ore, in natura | Luogo: Monte Pelato, Rosignano M.mo | Periodo consigliato: autunno, inverno e primavera.

Realtà proponente: Patto di collaborazione Parco dei Poggetti.

Di seguito le descrizioni degli “eventi unici” per le scuole primaria e secondaria di 1° e 2° grado:

CARO LUPO. Paura: un tesoro prezioso tra teatro e gioco.

Durata: 1 ora, a teatro | Luogo: Teatro Don Nardini, Rosignano M.mo | Svolgimento: 16 marzo 2025, alle ore 16:00

Realtà proponente: Fondazione Arminia (firmataria del patto di collaborazione Parco dei Poggetti).

QUANDO LA NATURA AMA. Ma la vita come fa?

Durata: 2 ore, in aula e 4 ore, in natura | Luogo: Parco dei Poggetti, Rosignano M.mo | Svolgimento: febbraio 2025.

Realtà proponente: Patto di collaborazione Parco dei Poggetti.

EVOLUTION GAME. Alla scoperta del segreto della natura.

Durata: 2 ore in aula e min. 4 ore in natura | Luogo e svolgimento: da definire insieme alle classi aderenti.

Realtà proponente: Patto di collaborazione Parco dei Poggetti.

BIOBLITZ. Diventa esploratore di biodiversità dei Monti livornesi.

Durata: min. 4 ore in natura | Svolgimento: ottobre 2024 e aprile 2025 | Solo scuola secondaria di 1° e 2° grado.

Realtà proponente: Gruppo bio- geodiversità interno a Occhi sulle colline.

BACK TO THE WILD. Un weekend alla scoperta del bosco e di noi stessi.

Durata: 2 giorni e una notte in natura | Luogo e svolgimento: da definire insieme alle classi aderenti.

Realtà proponente: Patto di collaborazione Parco dei Poggetti.

LA FORESTA BLU: I GUARDIANI DEL MARE

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili e lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua e vita sulla terra. Le parole chiave sono: biodiversità, inquinamento, pesca eccessiva, urbanizzazione costiera. Il Mar Mediterraneo, tesoro di biodiversità unico al mondo, richiede oggi una protezione più urgente che mai per fronteggiare minacce significative come inquinamento, pesca eccessiva, urbanizzazione costiera e cambiamento climatico che mettono a rischio la sua straordinaria biodiversità.

Coop in collaborazione con EIS (European Institute of Innovation for Sustainability) propone un progetto educativo focalizzato sulla sostenibilità marina per acquisire le conoscenze di base sulle principali specie del Mediterraneo; accrescere la consapevolezza sull'importanza della tutela degli ecosistemi marini; acquisire una prospettiva più ampia sul legame tra azioni individuali e salute degli oceani; potenziare l'orientamento verso professioni nel campo del turismo sostenibile e della conservazione.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e/o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: regole, rispetto, relazione, condivisione, collaborazione, benessere.

OGNI APE CONTA

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado.

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili e lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua e vita sulla terra. Le parole chiave sono: api, biodiversità, sostenibilità, ecosistema, varietà, socialità, filiera produttiva.

Un'avventura alla scoperta del mondo delle api, della loro organizzazione sociale e del prezioso lavoro che svolgono per la salvaguardia dell'ambiente. Attraverso giochi e laboratori i bambini e le bambine conosceranno i piccoli insetti impollinatori e i "frutti" del loro lavoro.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: Il progetto si propone di introdurre i bambini/2 ai seguenti temi: api, biodiversità, sostenibilità, ecosistema, varietà, socialità, filiera produttiva. Scoprire e imparare a vedere la varietà della natura; conoscere il mondo delle api e l'importanza di questi preziosi insetti come sentinelle dell'ambiente.

IL VIAGGIO DEI PRODOTTI: IL CIBO DAL CAMPO ALLA TAVOLA

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: SCUOLA PRIMARIA

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili e lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua e vita sulla terra. Le parole chiave sono: filiera, prodotti, origine, sostenibilità, contrasto allo spreco, economia circolare.

La proposta educativa affronta la filiera agroalimentare, cioè il percorso che il cibo compie dal campo alle nostre tavole. Conoscere il ciclo di vita di un prodotto può essere il punto di partenza per dare alle nuove generazioni la consapevolezza che abitudini e stili di consumo non sono un fatto "privato" ma un impegno collettivo, per gli intrecci che legano persone, cose e territori.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: Educare al consumo consapevole, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. In particolare il progetto tratterà i seguenti temi: filiera, prodotti, origine, sostenibilità, contrasto allo spreco, economia circolare. Introduzione al concetto di filiera; promuovere comportamenti responsabili nella scelta dei prodotti; imparare a conoscere la storia dei prodotti dalla loro origine alle nostre tavole.

IL VIAGGIO DEI PRODOTTI. FILIERE DEL CIBO, ETICHETTE E VALORI

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili e lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua e vita sulla terra. Le parole chiave sono: filiera, prodotti, origine, sostenibilità, contrasto allo spreco, economia circolare. La proposta educativa affronta la filiera agroalimentare, cioè il percorso che il cibo compie dal campo alle nostre tavole. Conoscere il ciclo di vita di un prodotto può essere il punto di partenza per dare alle nuove generazioni la consapevolezza che abitudini e stili di consumo non sono un fatto "privato" ma un impegno collettivo, per gli intrecci che legano persone, cose e territori.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: Educare al consumo consapevole, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. In particolare il progetto tratterà i seguenti temi: filiera, prodotti, origine, sostenibilità, contrasto allo spreco, economia circolare. Introduzione al concetto di filiera; promuovere comportamenti responsabili nella scelta dei prodotti; imparare a conoscere la storia dei prodotti dalla loro origine alle nostre tavole.

IL VIAGGIO DEI PRODOTTI. FILIERE E VALORE DEL CIBO, CONTRASTO ALLO SPRECO

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili e lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua e vita sulla terra. Le parole chiave sono: filiera, prodotti, origine, sostenibilità, contrasto allo spreco, economia circolare. Il progetto mette al centro le Filiere Agro Alimentari, con focus su filiere specifiche e affronta il percorso che il cibo compie dal campo alla tavola, compresi i rischi inerenti gli sprechi e l'importanza delle scelte quotidiane di ciascuno per prevenirli.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: Educare al consumo consapevole, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. In particolare il progetto si propone di trattare i seguenti temi: filiera, prodotti, origine, sostenibilità, contrasto allo spreco, economia circolare. Introduzione al concetto di filiera; promuovere buone pratiche collegate all'Agenda 2030. Con particolare riferimento al goal 2 (Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile); sviluppare conoscenza e comprensione di filiere e storie di prodotti; promuovere e sviluppare la cultura del cibo e delle tradizioni agroalimentari.

TRA IL DIRE E IL MARE, C'E' DI MEZZO IL FARE

Soggetto proponente:UNICOOP TIRRENO

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado.

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili e lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua e vita sulla terra. Le parole chiave sono: mare, ambiente, sostenibilità, economia circolare.

La tutela del mare e delle sue risorse è messa ogni giorno alla prova dalle nostre scelte di consumo e dai nostri comportamenti. Scelte e comportamenti che non riguardano solo il presente, perché “resistono e parlano” anche dopo molto tempo. Tornando a noi sotto forma di rifiuti rilasciati dal mare, come nel caso delle plastiche e portando con sé le loro storie. Questa proposta educativa vuole accompagnare attraverso narrazioni, video e giochi, bambini e bambine alla scoperta di un atteggiamento nuovo e corretto per prendersi cura dell’ambiente marino e dei suoi abitanti.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: Educare al consumo consapevole, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. Il progetto si propone di trattare i seguenti temi: mare, ambiente, sostenibilità, economia circolare.; promuovere la sensibilità verso aspetti di tutela ambientale; riflettere sulle buone pratiche da mettere in atto per preservare l’ambiente marino e le creature che lo abitano.

LE FORME DELL'ACQUA:FORME DI VITA, RISORSA O PRODOTTO?

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: Scuola Primaria.

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili e lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua e vita sulla terra. Le parole chiave sono: Acqua, risorsa, prodotto, commercio, bene comune.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: Educare al consumo consapevole, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. In particolare il progetto si propone di trattare i seguenti temi: Acqua, risorsa, prodotto, commercio, bene comune; riflettere sull'importanza dell'acqua come fonte di vita e risorsa preziosa, per tutti; riflettere sull'impatto ambientale degli imballaggi dell'acqua; promuovere comportamenti consapevoli e responsabili nell'utilizzo dell'acqua.

LE FORME DELL'ACQUA: UN DIRITTO CHE VALE ORO... BLU!

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: Scuola secondaria di primo grado

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili e lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua e vita sulla terra. Le parole chiave sono: Acqua, risorsa, prodotto, commercio, bene comune. Acqua è un bene comune, diritto inalienabile e fonte di vita tutt'altro che inesauribile. Troppo spesso viene trattata alla stregua di un bene economico che segue le leggi ineludibili del mercato. Questo percorso vuole sensibilizzare le ragazze e i ragazzi sul tema del valore assoluto dell'acqua per tutta l'umanità e sull'importanza di adottare comportamenti di consumo consapevole per non sprecarla e non darla mai per scontata. Affrontare il tema dell'acqua significa parlare, in ottica interdisciplinare, di alimentazione, sostenibilità, economia, diritti e cittadinanza attiva. Il tutto attraverso attività interattive che portino gli studenti a prendere coscienza dell'importanza di essere, oggi più che mai, consumatori consapevoli di acqua.

Attività/incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: Educare al consumo consapevole, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. Il progetto si propone di trattare i seguenti temi: Acqua, risorsa, prodotto, commercio, bene comune; comprendere il valore dell'acqua come bene comune e diritto, per tutti; promuovere il consumo consapevole e responsabile dell'acqua; sensibilizzare sul tema dello spreco dell'acqua.

CIBO & CLIMA: UNA DIETA PER IL PIANETA

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: scuola primaria

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili e lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua e vita sulla terra. Le parole chiave sono: scelte di consumo, emissione di gas serra, sistemi produttivi, diete. Il percorso intende avvicinare i giovanissimi al tema del cambiamento climatico attraverso la comprensione della correlazione fra stili alimentari, scelte di consumo, modalità di produzione del cibo ed emissione di gas serra. Nel punto vendita, la classe divisa in gruppi, dovrà riempire un "carrello" per la salute umana e climatica, deducendo informazioni e consigli da un'immagine complessa insolitamente presente nei reparti. Il cambiamento non è qualcosa che riguarda solo le nuove generazioni: i ragazzi e le ragazze intervisteranno i consumatori all'insegna della cooperazione e partecipazione necessarie a un nuovo equilibrio del nostro Pianeta.

Attività/incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: Educare al consumo consapevole, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. Comprendere come i nostri stili alimentari siano connessi al cambiamento climatico, così come le diverse modalità di produzione del cibo che scegliamo; indagare i fattori che influenzano le scelte alimentari e le azioni capaci di mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici; riflettere sul concetto di giustizia climatica (a livello geografico, sociale, economico); allenare al pensiero complesso per ri-generare nuovi modi di abitare il Pianeta.

CIBO&CLIMA: UN CARRELLO BUONO PER...

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili e lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua e vita sulla terra. Le parole chiave sono: scelte di consumo, emissione di gas serra, sistemi produttivi, diete. Il percorso intende avvicinare i giovanissimi al tema del cambiamento climatico attraverso la comprensione della correlazione fra stili alimentari, scelte di consumo, modalità di produzione del cibo ed emissione di gas serra. Nel punto vendita, la classe divisa in gruppi, dovrà riempire un "carrello" per la salute umana e climatica, deducendo informazioni e consigli da un'immagine complessa insolitamente presente nei reparti. Il cambiamento non è qualcosa che riguarda solo le nuove generazioni: i ragazzi e le ragazze intervisteranno i consumatori all'insegna della cooperazione e partecipazione necessarie a un nuovo equilibrio del nostro Pianeta.

Attività/incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: Educare al consumo consapevole, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. Comprendere come i nostri stili alimentari siano connessi al cambiamento climatico, così come le diverse modalità di produzione del cibo che scegliamo; indagare i fattori che influenzano le scelte alimentari e le azioni capaci di mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici; riflettere sul concetto di giustizia climatica (a livello geografico, sociale, economico); allenare al pensiero complesso per ri-generare nuovi modi di abitare il Pianeta.

CIBO&CLIMA: COME NON MANGIARSI IL PIANETA

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili e lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua e vita sulla terra. Le parole chiave sono: scelte di consumo, emissione di gas serra, sistemi produttivi, diete, tribalizzazione e comunità, agricoltura rigenerativa, giustizia climatica. Il tema del cibo diventa l'occasione per indagare di che cosa "hanno fame" le giovani e i giovani, che cosa muove le loro scelte, che cosa identifica le possibili tribù alimentari. Con maggior consapevolezza questa generazione potrebbe essere la prima ad avere la chance di lasciare la Terra in condizioni migliori di quelle in cui l'ha trovata. Attività di circle time e di problem solving introducono un approccio "one health" all'alimentazione. La visita al supermercato, luogo di incontro di merci e di persone, offre l'opportunità di indagare la sostenibilità delle scelte di acquisto e di produzione. Un uso mirato delle tecnologie renderà protagoniste le classi, per diffondere contenuti e buone pratiche.

Attività/incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi. Far emergere ed evidenziare la complessità delle relazioni fra cibo e clima partendo dall'immaginario individuale; far emergere i posizionamenti valoriali che stanno dietro la tribalizzazione alimentare e le relative conseguenze; indagare i metodi di produzione del cibo che mirano a invertire l'esaurimento delle risorse naturali; riflettere sul concetto di giustizia climatica e sui diversi impatti che la crisi climatica ha nelle varie zone geografiche del Pianeta; allenare al pensiero complesso per generare un nuovo modo di abitare il Pianeta

SOTTO TRACCIA

Soggetto proponente: UNICOOP TIRRENO

Destinatari: scuole secondarie di secondo grado

Descrizione: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili e lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua e vita sulla terra. Le parole chiave sono: consumo, filiera, ciclo, risorsa, riuso, riciclo, responsabilità. Il concetto di rifiuto è un'invenzione dell'umanità, la natura non ne produce. I prodotti che consumiamo e il loro "scarto" concorrono al calcolo dell'impronta ecologica. Quando facciamo la spesa al supermercato, le etichette ci forniscono informazioni sul corretto smaltimento degli imballaggi, permettendoci di compiere scelte quotidiane più consapevoli, per ridurre il nostro impatto sull'ambiente. L'obiettivo del percorso è indagare sia le problematiche legate all'impatto ambientale dei rifiuti, sia la possibilità di trasformarli nuovamente in risorsa, applicando i principi dell'economia circolare. Inoltre, attraverso le interviste durante le attività nel negozio, i ragazzi e le ragazze possono farsi promotori delle buone pratiche acquisite.

Attività/incontri previste/i in/con classe: 1) Formazione per i/le docenti: Webinar e-o laboratori in presenza dedicati ai docenti. 2) Attività laboratoriali in classe: Ogni proposta si articola in un minimo di 2 incontri ad un massimo di 4 per progetti più complessi.

Obiettivi: Le proposte di attività hanno come riferimento gli obiettivi: città e comunità sostenibili, consumo e produzioni responsabili e lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua e vita sulla terra. Il progetto si propone di trattare i seguenti temi: consumo, filiera, ciclo, risorsa, riuso, riciclo, responsabilità. Promuovere buone pratiche collegate agli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento al goal 12 (Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo); prendere consapevolezza che un futuro più sostenibile impone/richiede una modifica sostanziale degli stili di vita; sensibilizzare ad un pensiero ecologico.

IL GIARDINO MONUMENTALE: UNO SPAZIO PER SPERIMENTARE IL PROTAGONISMO AMBIENTALE DEI GIOVANI

Soggetto proponente: VIVICEZIONI

Destinatari: Istituti che condividono il Giardino monumentale: Liceo F. Cecioni e IT per Geometri Buontalenti

Descrizione: Il progetto risponde dall'esigenza di vivere lo spazio scolastico non solo come luogo di formazione culturale ma anche come luogo di appartenenza e di socializzazione e di apprendimento all'aperto. Il Liceo Cecioni ha la fortuna di poter usufruire del giardino monumentale che si trova all'interno del complesso della Gherardesca che necessita di una manutenzione costante per poter essere utilizzato appieno. L'associazione Vivicezioni se ne occupa da più di due anni con attività prevalentemente pomeridiane. Il progetto vuole coinvolgere gli studenti nelle attività di pulizia e abbellimento di questo luogo anche in orario mattutino al fine di stimolare un maggiore senso di appartenenza e di maturare competenze civiche (cura dei beni comuni) così da avvicinare i giovani alle tematiche ambientali (servizi ecosistemici, adattamento ai cambiamenti climatici, smaltimento responsabile dei rifiuti) attraverso un impegno personale concreto.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Gli insegnanti di riferimento delle classi che aderiranno al progetto saranno oggetto di un incontro formativo svolto dagli stessi operatori che si rapportheranno con i ragazzi. L'incontro avrà i seguenti contenuti: - Il giardino monumentale come risorsa di apprendimento - I temi ambientali che si possono approfondire in giardino: biodiversità, sviluppo sostenibile, servizi ecosistemici, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, economia circolare. - I temi civici che si possono approfondire in giardino: la cura dei beni comuni, il senso di appartenenza, il benessere all'interno della comunità scolastica. - Le attività svolte in giardino negli anni passati. - Integrazione delle attività di progetto con i programmi curricolari delle classi coinvolte - Modalità di verifica L'attività con le classi è pensata in moduli di 6 ore per classe, così suddivise: - Incontro 1 (1 ora): introduzione ai concetti teorici a partire dall'esperienza quotidiana e sviluppo collettivo di un programma di lavoro di attività - Incontro 2 (2 ore): attività in giardino a gruppi - Incontro 3 (2 ore): attività in giardino a gruppi - Incontro 4 (1 ora): valutazione e restituzione partecipata dell'esperienza.

Obiettivi:- promuovere la consapevolezza dell'importanza della cura del verde per le sue funzioni ecosistemiche - promuovere una maggiore coscienza ecologica nella gestione dei rifiuti - accrescere il senso di appartenenza, di protagonismo e di cittadinanza attiva - promuovere la socializzazione tra gli studenti attraverso la realizzazione di attività pratiche.

CONOSCIAMO I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE IN CANILE

Soggetto proponente: UFFICIO TUTELA ANIMALI COMUNE DI LIVORNO

Destinatari: ogni classe di ogni ordine e grado

Descrizione: Il progetto è rivolto ai bambini e alle bambine frequentanti ogni classe di ordine e grado. E' pensato per far avvicinare i bambini e le bambine alla cura del cane come animale domestico nel rispetto dei suoi bisogni e delle sue specificità ,sottolineando il grandissimo aiuto emotivo che può dare in cambio. Il progetto vuole ,grazie alla conoscenza e ad un invito all'approccio rispettoso all'animale, contribuire a contrastare i fenomeni dell'abbandono e del maltrattamento.

Attività /incontri previste/i in/con classe: E' prevista una breve descrizione del canile comunale, e la proiezione di video nelle classi su alcuni dei nostri amici a quattro zampe che vivono al suo interno. Sarà poi fissata una giornata da dedicare ai bambini/e e alle famiglie all'interno del canile.

Obiettivi: Rendere consapevoli le nuove generazioni dell'importanza del rapporto di cura e rispetto nei confronti degli animali domestici.

IL SERVIZIO IDRICO ECOSOSTENIBILE

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari: Livello 1, 2a e 3a classe scuola secondaria di 1° grado; Livello 2, Scuola secondaria di 2° grado.

Descrizione ed obiettivi: il cambiamento climatico ha causato fenomeni meteo estremi come le inondazioni e ha reso ormai strutturale il problema della siccità nel periodo estivo: negli ultimi 30 anni la disponibilità idrica è diminuita del 19%. Adottare politiche di sviluppo sostenibile non è una scelta, è una necessità. Il gestore del servizio idrico si occupa della risorsa più importante e sa che deve prelevarla, trasportarla e renderla sicura per le persone, raccogliere i reflui urbani e trattarli per restituire all'ambiente acqua depurata. Sa inoltre che l'acqua ha un ruolo fondamentale in ogni contesto economico e sociale come l'industria, l'agricoltura, l'energia, lo sport, la comunità.

Gli argomenti trattati saranno:

- Il sistema idrico integrato (in sintesi).
- Il riscaldamento della Terra
- La bioeconomia
- Riduzione delle perdite di rete
- Il contatore "smart"
- Economia circolare.
- Energia dai fanghi.
- La dissalazione.
- Come possiamo tutti proteggere l'ambiente.

Attività: le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra. L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe. Durata: 90 minuti
Gli studenti e i docenti riceveranno un sussidio didattico in formato cartaceo.

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione (scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione-2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it
Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

RISPETTO X AMBIENTE = CASA

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari:

Livello 1, 4° e 5° classi della scuola primaria

Livello 2, 1° classe della scuola secondaria di I grado.

Descrizione ed obiettivi:

Sapientone, Drop, Eva, Lamentina e Goccia Reale sono creature fantastiche fatte di acqua e ...pensieri. In questa avventura le vedremo alle prese con i cambiamenti climatici, in situazioni estreme come le alluvioni e la siccità. Lamentina si sente in colpa e ripete “Sto combinando un disastro dietro l’altro!”, ma Sapientone le spiega che l’acqua non ha colpe e che, con l’impegno di tutti, è ancora possibile salvare il nostro Pianeta grazie a una speciale formula che diviene efficace se rispettiamo 10 regole fondamentali.

Gli argomenti trattati saranno:

- Il riscaldamento della Terra
- Riduzione delle perdite di rete
- Il contatore “smart”
- Riciclare l’acqua
- Energia dai rifiuti
- Il dissalatore
- Come possiamo tutti proteggere l’ambiente.

Attività

Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un’aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l’incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra.

L’insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe.

Durata: 75 minuti

Gli studenti e i docenti riceveranno un sussidio didattico in formato cartaceo e le istruzioni per realizzare un pluviometro.

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione (scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione-2024.2025.pdf>) a:

asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

IL PROGETTO DELL'ACQUA

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari:

Livello 1°, 2° e 3a classe secondaria di 1° grado
Livello 2, secondaria di 2° grado.

Descrizione ed obiettivi:

L'acqua ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo della vita nella Terra. Un progetto che, tutti noi, abbiamo il compito di salvaguardare trattando l'acqua e l'ambiente con rispetto. La posta in gioco è il futuro del pianeta. Anche il gestore del servizio idrico ha una grande responsabilità: in un territorio spesso maltrattato dalle attività antropiche deve distribuire acqua potabile agli utenti, orientando la sua azione in un'ottica di sviluppo sostenibile. Gli argomenti trattati saranno:

- L'importanza dell'acqua per il nostro pianeta.
- L'importanza dell'acqua per il nostro organismo.
- I bilanci idrici.
- Il ciclo artificiale dell'acqua (Il Sistema Idrico integrato) comprensivo di:
 - Captazione dell'acqua dalle fonte di approvvigionamento.
 - Trasporto dell'acqua sino agli impianti di potabilizzazione.
 - Potabilizzazione fisica dell'acqua.
 - Disinfezione dell'acqua.
 - Distribuzione agli utenti.
- Trasporto e Depurazione delle acque reflue

Attività

Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra. L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe. Durata: 90-100 minuti. Gli studenti e gli insegnanti riceveranno l'e-book "Il progetto dell'acqua"

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione (scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione-2024.2025.pdf>) a:

asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

IL MISTERO DEL CICLO ARTIFICIALE DELL'ACQUA

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari:

Livello 1, 3a 4a e 5a classe primaria.

Livello 2, 1a classe secondaria di 1°grado.

Descrizione ed obiettivi:

Drop è una creatura di acqua, si diverte a giocare con le balene e i cavallucci marini: è come un bambino al parco giochi. Un giorno però piove da una nuvola e raggiunge la terraferma. Drop scende in profondità e raggiunge una falda acquifera. Per fortuna “Sapientone” è in grado di spiegargli i vari momenti della nuova avventura che sta vivendo. Incontrano spaventosi batteri, fastidiose particelle di ferro e tanti altri ostacoli che si frappongono tra la falda acquifera e...il rubinetto. Alla fine Drop dovrà superare un’ultima e terribile prova: il Depuratore dei reflui urbani.

Attività

Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un’aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l’incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra.

L’insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe.

Durata: 75-80 minuti

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione (scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione-2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

LA NOTTE IN CUI RUBARONO IL DEPURATORE

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari:

4° e 5° classe primaria; 1° classi secondaria di I grado.

Descrizione ed obiettivi:

Una storia fantastica tristemente reale per alcune località italiane. Una mattina ci svegliamo e il depuratore della nostra città è sparito, dissolto nel niente. Chi l'ha rubato? Perché? Come può essere successo? Ma soprattutto ... quali saranno le conseguenze per il nostro mare? Il sindaco allerta la popolazione sui rischi per la salute e per l'ambiente, ma ormai è troppo tardi. Trig, una vecchia triglia, riunisce le altre creature marine e sentenza: "Fra non molto mancherà l'ossigeno. Dobbiamo allontanarci da questo mare!" È l'inizio della fine per l'habitat marino?

Gli argomenti trattati saranno:

- Le Acque reflue: una famiglia di quattro componenti;
- che cos'è l'acqua depurata;
- fenomeni di eutrofizzazione;
- quali specie marine sono a rischio se manca il servizio di depurazione;
- perché il depuratore è importante per la nostra salute.

Attività

Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra.

L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe.

Durata: 75-80 minuti.

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione (scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione-2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

SAPIENTONE ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA POTABILE

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari:

Livello 1: 5° classe primaria.

Livello 2: 1° classe secondaria di I grado

Descrizione ed obiettivi:

La Storia dell'Acqua potabile; la gestione della risorsa idrica nell'Antica Roma, nel Medio Evo e nell'Età Moderna con le scoperte scientifiche e le invenzioni che hanno permesso di produrre la risorsa più preziosa per l'uomo: l'acqua potabile.

Gli argomenti trattati saranno:

- Sintesi del sistema idrico integrato
- L'importanza dell'acqua per il nostro organismo
- Le fonti di approvvigionamento
- L'acqua nel pianeta Terra
- Alla scoperta dell'acqua potabile

Attività

Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra.

L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe.

Durata: 75 minuti

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione (scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione-2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

SAPIENTONE ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA POTABILE

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari:

Livello 1: 5° classe primaria.

Livello 2: 1° classe secondaria di 1° grado

Descrizione ed obiettivi:

La Storia dell'Acqua potabile (la gestione della risorsa idrica nell'Antica Roma, nel Medio Evo e nell'Età Moderna con le scoperte scientifiche e le invenzioni che hanno permesso di produrre la risorsa più preziosa per l'uomo: l'acqua potabile.

Gli argomenti trattati saranno:

- Sintesi del sistema idrico integrato
- L'importanza dell'acqua per il nostro organismo
- Le fonti di approvvigionamento
- L'acqua nel pianeta Terra
- Alla scoperta dell'acqua potabile

Attività

Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra.

L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe.

Durata: 75 minuti

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione (scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione-2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

L'ACQUA E' MERAVIGLIOSA

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari:

Livello 1: 4°, 5° classe scuola primaria.

Livello 2: 1° classe secondaria di I grado.

Descrizione ed obiettivi:

L'acqua, un composto apparentemente semplice, che mostra mille sfaccettature, segreti, magie e anomalie che la rendono davvero unica tra tutte le sostanze presenti nel nostro Pianeta.

Gli argomenti trattati saranno:

- Come è giunta l'acqua sulla Terra.
- Il primo acquedotto della Storia.
- La prima scuola? Opera dell'Acqua.
- I Persiani e i cercatori di acqua.
- I misteriosi acquedotti degli Etruschi.
- I cacciatori di nuvole.
- La magia dell'acqua.
- L'acqua è meravigliosa.

Attività

Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra.

L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe.

Durata: 75-90 minuti

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione (scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione-2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

SAPIENTONE E I MISTERI DI VOLATERRA

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari:

4° e 5° classe primaria.

1° classe secondaria di I grado.

Descrizione ed obiettivi:

Il nostro viaggio inizia con la descrizione dell'acquedotto, le tecnologie e i sistemi di approvvigionamento, trasporto, potabilizzazione, distribuzione dell'acqua potabile con cenni sulla depurazione delle acque reflue. L'astronave di Sapientone (un personaggio composto al 100% di acqua) viaggia poi nel tempo per scoprire la storia dell'approvvigionamento idrico in un territorio ricco di bellezze naturali che ha messo a dura prova i tenaci abitanti di Volterra (Velathri per gli Etruschi e Volaterrae per gli antichi Romani). Scopriremo le tecniche, i sistemi che hanno permesso di prelevare, convogliare e distribuire l'acqua nel corso dei millenni; incontreremo gli Etruschi, i Romani e i loro ingegnosi acquedotti; attraverseremo il Medio Evo, l'età storica più critica nel rapporto tra l'uomo e l'acqua. Non mancheranno le esternazioni assurde e divertenti di Lamentina e le sagge e misurate spiegazioni di Sapientone, due personaggi fatti di acqua e quindi molto simili a noi.

Attività

Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra.

L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe.

Durata: 80 minuti.

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione (scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione-2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

LA NATURA DELL'ACQUA

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari:

Livello1: 5° classe scuola primaria.

Livello 2: 1° e 2° classe secondaria di I grado.

Descrizione ed obiettivi:

Gli argomenti trattati saranno:

- La figlia del Big Bang
- Gli stati dell'acqua
- I luoghi dell'acqua
- La natura indomabile dell'acqua
- L'acqua nel nostro organismo
- L'acqua ad uso umano
- Le virtù terapeutiche dell'acqua

Attività

Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra.

L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe.

Durata: 75-90 minuti.

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione (scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione-2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

LA NUVOLA NAVOLA

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari:

1° e 2° classe scuola primaria.

Descrizione ed obiettivi:

Drop, Lamentina, Goccia Reale ed Eva sono fantastiche creature di acqua. Un giorno fanno una riflessione importante: alcune nuvole hanno delle forme particolari. C'è la nuvola delfino, la nuvola Dinosaurio e...tante altre. Così Eva ha un'idea: la loro nuvola sarà una nave che ospiterà le gocce d'acqua più fantasiose e coraggiose. I venti spingeranno così la nuvola "Navola" verso luoghi in cui l'acqua manca da troppo tempo. Una nuova sfida per i nostri amici fatti di acqua: costruire una nuvola magica, capace di cambiare i colori del paesaggio, dal bianco e nero della siccità ai tanti colori della vita che rinasce.

Attività

Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra.

L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe.

Durata: 1 ora

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione (scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione-2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568



AREA TEMATICA 4

**LINGUAGGI ESPRESSIVI,
MUSICALI, ARTISTICI,
CINEMATOGRAFICI E
TEATRALI**

AREA TEMATICA N.4
LINGUAGGI ESPRESSIVI, MUSICALI, ARTISTICI, CINEMATOGRAFICI E
TEATRALI

LUNGOMARE AD ARTE: LIVORNO GALLERIA EN PLAIN AIR

Soggetto proponente: AGAVE SOC. COOP. IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE LIVORNO

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado. Per le prime 10 classi il percorso è gratuito.

Descrizione: Il progetto nasce in conseguenza all'ideazione di un percorso di pannellistica realizzato sul lungomare livornese. I pannelli, che recano l'immagine di un famoso quadro che immortalava quello scorcio, costituiscono le tappe del percorso e sono collocati in luoghi di interesse paesaggistico o architettonico che furono motivo di ispirazione per artisti livornesi e non solo. I pannelli accompagnano la passeggiata costiera e volutamente creano un percorso dove territorio, paesaggio, storia e tradizioni si uniscono. Idealmente il punto di partenza è presso il Monumento dei quattro mori per arrivare, procedendo verso sud, nel tratto di mare nei pressi di Antignano dove si trova la storica Tamerice immortalata nel celeberrimo quadro di Giovanni Fattori intitolato La libeccciata custodito presso La Galleria d'Arte moderna di Palazzo Pitti.

Attività/incontri previste/i in/con classe: E' previsto un incontro in classe della durata di 1 ora dove sarà illustrato l'itinerario del percorso nella sua interezza, le tappe e le relative opere. Il secondo incontro prevede l'uscita in esterna della durata di 2 ore. L'insegnante, in base alle esigenze della classe, deciderà quale tratto del percorso intende intraprendere. Di seguito tre tipologie di percorso: A) Livorno e il suo porto B) Bella epoque: Livorno nel Novecento C) La costa livornese: vegetazione, mare, paesaggio Saranno previste metodologie didattiche differenziate a seconda delle scuole destinatarie, saranno messi a disposizione immagini di riferimento e schede didattiche su cui lavorare in classe con l'insegnante. Per le prime 10 classi che si iscriveranno il percorso è gratuito nell'ambito del bando "Interventi per l'arte e la cultura 2024" finanziato dalla Fondazione Livorno.

Obiettivi: Il fine che proponiamo è di dare un importante riconoscimento al nostro territorio, meta di artisti e scenografia ideale per le loro rappresentazioni pittoriche. Questo itinerario sarà inoltre un importante contributo per ufficializzare alcuni punti naturalistici della nostra costa, come luoghi di importanza storico artistica da valorizzare e salvaguardare in quanto resi immortali dalle tele di noti pittori.

LIVORNO TRA PELLICOLA E DIGITALE: UN VIAGGIO DI IMMAGINI DEL PASSATO PER SCOPRIRLA OGGI

Soggetto proponente: 8MMEZZO ASSOCIAZIONE CULTURALE

Destinatari - Tipologia scuola: Primaria, Secondaria I grado, Secondaria II grado

Descrizione: La 8mmezzo si occupa di recuperare e archiviare i filmati di famiglia girati su pellicola Super8 della provincia di Livorno. Queste immagini sono uno scrigno di memoria privata capace di raccontarci la vita, la cultura e la storia del territorio in un dato periodo storico. Partendo dai filmati su pellicola, girati a Livorno, il progetto intende far avvicinare le nuove generazioni ai supporti analogici di ripresa e al linguaggio cinematografico dal punto di vista tecnico e formale. Dopo una prima introduzione teorica sul cinema, le classi gireranno con lo smartphone dei brevi filmati andando a ricercare i luoghi visti nelle immagini di archivio con l'obiettivo di replicare inquadrature e contenuti. Stimolando curiosità e creatività e promuovendo il lavoro di gruppo, l'esercizio porterà le classi a muoversi nei luoghi caratteristici di Livorno, creando un'occasione condivisa per osservare e riflettere sui cambiamenti avvenuti nella città e società attraverso un filmato finale tra ieri e oggi.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Presenteremo il progetto e faremo visitare l'archivio agli insegnanti delineando gli step necessari alla realizzazione. Gli incontri teorici, interattivi e pratici, nonché l'uscita di gruppo, vedranno la partecipazione attiva degli insegnanti.

Articolazioni attività laboratoriali: Lezione sui supporti (analogici e digitali) e sulle tecniche del cinema(2h) Lezione sull'archivio, visione di filmati della 8mmezzo e come utilizzare il cellulare per fare delle riprese corrette(2h) Uscita didattica: la classe, dovrà ricercare e girare i filmati visti nell'archivio utilizzando il cellulare(4h) Proiezione filmato finale, discussione e confronto della città vista ieri/oggi(2h)

Obiettivi: Fornire strumenti di lettura delle immagini, delle inquadrature e dei racconti immortalati su pellicola, riprodurre i filmati e dar vita a un breve racconto cinematografico collettivo che descriva i cambiamenti avvenuti nella città di Livorno e, più in generale, negli usi e costumi della nostra società. Incentivare il lavoro di gruppo e la collaborazione.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Il progetto è composto da 10 ore con la classe +4 ore della 8mmezzo per montaggio video finale e ricerca di archivio. Lezioni frontali su cinema e archivio utilizzando i filmati della 8mmezzo. Attività di coprogettazione con le classi in vista dell'attività laboratoriale. Lezione pratica di videomaking con uscita didattica per realizzare nuove riprese oggi. Il progetto sarà declinato in base alla fascia d'età.

SCRIVERE DELLE EMOZIONI

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE SCUOLA CARVER

Destinatari - Tipologia scuola: Scuole primarie e secondarie di I grado

Descrizione: PROGETTO DIDATTICO “SCRIVERE DELLE EMOZIONI” (Laboratorio di scrittura creativa finalizzato al riconoscimento e alla precisazione per scritto della propria e altrui emotività) Scopo del ciclo di incontri sarà quello di formare i partecipanti a un utilizzo consapevole del proprio “patrimonio emotivo” ovvero al recupero, al riconoscimento e alla capacità di saper precisare/nominare per scritto le proprie emozioni, con una serie di esercizi di creative writing aventi finalità evocative e descrittive delle emozioni stesse

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Numero 2 incontri di 2 ore ciascuno dedicati alla formazione dei docenti su tecniche e metodologie del creative writing

Articolazioni attività laboratoriali: Numero 5 incontri di due ore ciascuno con le classi, in orario mattutino o pomeridiano compatibilmente con le necessità dell'istituto scolastico

Obiettivi: Sensibilizzare e formare i docenti, e insegnare ai bambini/ragazzi alcune tecniche di scrittura creativa per riconoscere, descrivere e precisare per scritto il loro bagaglio emotivo. L'emozione naturale va recuperata, essa è una risposta affettiva efficace e necessaria a uno stimolo ambientale (es pericolo) o mentale (es ricordo), cosa importantissima nella nostra società digitale.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Tecniche del creative writing - Show don't tell - Elenchi e catalogazioni emotive - Atlante delle emozioni umane e molto altro.

UNA CLASSE IN CIRCO

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE KOALA

Destinatari - Tipologia scuola: Scuola dell'infanzia (dalla sez. dei 4 anni), scuola primaria e secondaria di primo grado

Descrizione: L'idea fondante del progetto è assumere il tema del circo come punto di partenza per un lavoro creativo, armonico e formativo. Elementi di recitazione e di gioco, affiancati alle arti circensi, moltiplicano le possibilità di crescita dei ragazzi, lasciando qualcosa che gli accompagna per tutta la vita in termini di confidenza, di cura con se stessi, e con il prossimo. Il rapporto tra ragazzi si sviluppa in modo speciale: si basa sulla fiducia che devono avere l'un l'altro, sulla collaborazione, sulla solidarietà e sul rispetto. E' un progetto interdisciplinare che, comprende giocoleria, clown, ed acrobatica. La giocoleria è l'arte di manipolare con destrezza uno o più oggetti. L'uso di elementi di acrobatica ci aiuta a prendere confidenza e scoprire il proprio corpo giocando. Il circo è sinonimo di festa, di gioco e creatività, e il clown ne è il protagonista assoluto. Attraverso giochi e drammatizzazioni, con l'uso del clown, il bambino scopre il piacere di essere se stesso con ironia.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: N 3 ore formative, nelle quali verranno approfonditi i temi dell'educazione comico relazionale con l'uso della consapevole stupidità (dello stupirsi!) e l'uso degli strumenti del piccolo circo nella relazione educativa e nel favorire la partecipazione.

Articolazioni attività laboratoriali: 8 laboratori da 1 ora, in orario scolastico. Il percorso è per le sue caratteristiche, aperto nei contenuti e nella forma. Il contenuto degli incontri può essere concordato con le insegnanti in base agli obiettivi. I laboratori saranno incentrati sulle dinamiche del clown, l'equilibrismo, la giocoleria e l'acrobatica. Ogni incontro è strutturato nello stesso modo con rituali di apertura e di chiusura.

Obiettivi: Il progetto si propone di aiutare i partecipanti a sviluppare le loro competenze nell'area individuale, area sociale, area cognitiva, sviluppandosi attraverso 3 concetti fondamentali: saper fare, saper essere e saper diventare. Tappe intermedie: sviluppo di tolleranza e sensibilità, capacità di crescere sui propri errori, Responsabilità e socievolezza e creatività, Applicazione e concentrazione.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Privilegiata azione ed esperienza diretta che permettono di apprendere attraverso il gioco ed il coinvolgimento di tutti i sensi, in un'esperienza creativa e formativa sia con lavori individuali che in lavoro collaborativo piccolo e grande gruppo. Utilizzati gioco di gruppo, improvvisazione teatrale, didattica frontale e sperimentazione libera, in un clima accogliente, sicuro e divertente.

IL FANTASTICO COLLODI

Soggetto proponente: TEATRO AGRICOLO APS

Destinatari - Tipologia scuola: scuole primarie

Descrizione: Come scrive Gianni Rodari ne "La Grammatica della Fantasia", nel fantastico non c'è errore. Quando si inventa è vietato il "non è vero". Durante il laboratorio si rompe la struttura frontale della classe e si gioca nel cerchio delle veglie. I partecipanti saranno creatori del loro personale teatro di narrazione, che parte da immagini, prima ancora che da parole. Per questo, per archiviare i prodotti fantastici creati non si userà lo scritto ma il disegno. Il laboratorio per ogni classe sarà di 20 ore complessive. In classe si svolgeranno 7 incontri di 2 ore a scuola, in orario scolastico per un totale di 14 ore. Gli insegnanti avranno un percorso formativo di 6 ore (3 incontri di 2 ore) Si affronterà: - Preservare la voce - Usare il Fantastico in ogni campo (scienze, storia, astronomia...) - Scheletri drammaturgici per la fiaba - Creazione individuale e di gruppo

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Per gli insegnanti sono previsti tre incontri da 2 ore (per un totale di 6 ore), durante i quali si affronterà: - Preservare la voce - usare il fantastico per ogni campo (scienze, geografia, astronomia...) - Scheletri drammaturgici per la fiaba

Articolazioni attività laboratoriali: Gioco del silenzio (allestimento del cerchio) Riscaldamento: i suoni belli, le voci buffe, dolci, calme Inizio dell'invenzione di fiabe: scheletri drammaturgici Traduzione disegnata della fiaba inventata Condivisione collettiva del prodotto finale, così da formare l'autostima. Esercizi e giochi per la voce e la creatività. Utilizzo di immagini da cui prendere spunto per nuove storie.

Obiettivi: Durante il laboratorio si rompe la struttura frontale della classe e si gioca nel cerchio delle veglie. Tutti sono creatori, tutti possono arricchire la storia partecipando con il loro Fantastico. Il progetto intende promuovere lo strumento del Fantastico come chiave inglese per comprendere e narrare il mondo, fornire occasioni di invenzione di gruppo e condivisione della creatività.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: I laboratori si svolgono secondo una modalità pratica e ludica: il gioco è lo strumento principale e più efficace per permettere agli allievi di sperimentare loro stessi e i loro mezzi ed imparare a farne uso.

IL TEATRO VA A SCUOLA LE STORIE CHE AIUTANO A CRESCERE

Soggetto proponente: ASS. PILAR TERNERA

Destinatari - Tipologia scuola: Scuole cittadine di ogni ordine e grado.

Descrizione: Il teatro va a scuola propone laboratori teatrali per le classi degli istituti scolastici della città, a cura di formatori professionisti di Pilar Ternera. Il teatro è, indiscutibilmente, un mezzo importante per accompagnare la crescita nelle sue varie fasi, per conquistare una maggiore consapevolezza del proprio modo di essere e delle proprie risorse, utili sia per sostenere e rafforzare il proprio IO, attraverso la costruzione di storie. Esplorando, attraverso il gioco, i linguaggi espressivi verbali e non, i/le ragazzi/e verranno condotti/e in un viaggio di ricerca dentro di sé, volto a favorire una costruttiva gestione delle emozioni, una maggior confidenza con il proprio corpo, una più sincera e coraggiosa relazione con l'altro. Il teatro si configura come prezioso strumento formativo per la crescita individuale e la comprensione del mondo e delle diversità, rafforzando così l'importante sinergia con la scuola.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Percorso formativo per insegnanti della durata di 2 ore per due incontri, che devono essere svolte prima dell'inizio dei laboratori in classe.

Articolazioni attività laboratoriali: Realizzazione di laboratori nelle classi articolati 10 incontri di un'ora ciascuno e un incontro di 2 ore come evento conclusivo, che rappresenta un importante momento di prova e di crescita per la classe e costituisce un'occasione di restituzione per valutare la riuscita del progetto, sia dal punto di vista didattico che personale.

Obiettivi: Promuovere i linguaggi teatrali nelle nuove generazioni come mezzi per una crescita sana dell'individuo e della comunità, come strumenti di conoscenza del sé, dell'altro e di lettura del mondo, prevenzione all'isolamento sociale, prevenire il disagio sociale e la dispersione scolastica.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Un ampio ventaglio di "Theatre games" con mirano a lavorare su: l'ascolto attivo, il cooperative learning, le azioni fisiche, il corpo poetico, il vuoto fisico e la maschera; approfondimento dello strumento della voce e della respirazione; lavoro sulle emozioni e la costruzione di storie. Metodologie che consentono di valorizzare le caratteristiche individuali e attivare nuove risorse.

Soggetto proponente: ATELIER DELLE ARTI APS

Destinatari - Tipologia scuola: Scuole primarie

Descrizione: Il progetto prevede la realizzazione di laboratori di danza rivolti ai bambini delle scuole primarie del territorio, a cura di danzatrici professioniste di Atelier delle arti. Il laboratorio coreografico proposto, ripristinando l'aspetto giocoso e curioso, cercherà di evidenziare che nel corpo di ognuno di noi è racchiusa la propria storia e quella di tutti i corpi, una sorta di archetipo e al tempo stesso un unicum. La ricerca attraverso il linguaggio della danza contemporanea, indaga la Relazione nella quale l'individuo manifesta il proprio "chi", la sua Unicità, che può affermarsi come tale solo nella pluralità, in quello spazio in comune nel quale lo stare insieme, il confrontarsi e il presentarsi all'altro delinea la presenza dell'individuo nel mondo. Sarà curioso e stimolante studiare e creare, in un continuo scambio tra chi, come noi, cercherà di indicare una possibile evoluzione del gesto e chi, come loro, tenterà, invece, di riportare il gesto alla sua natura più utenti

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Saranno previsti ad apertura del progetto 2 incontri di formazione, della durata di 2 ore ciascuno con le insegnanti con l'obiettivo di confrontarsi sul progetto e fornire gli strumenti per affrontare coi bambini le tematiche proposte.

Articolazioni attività laboratoriali: 10 incontri di 2 ore a cadenza settimanale. Prima Fase: i bambini saranno lasciati liberi di esplorare il gesto nella sua forma più autentica, Seconda Fase: i bambini saranno guidati attraverso le tecniche della danza contemporanea nella creazione di brevi coreografie. Il progetto prevede la restituzione finale, in accordo con le classi che parteciperanno, in un luogo significativo della città.

Obiettivi: Promuovere i linguaggi della danza come strumento di conoscenza del sé e del mondo. Avviare i bambini all'ascolto del corpo nel atto creativo, attraverso la scoperta del gesto nella sua natura autentica creativa e giocosa, indagando le potenzialità spaziali e relazionali del corpo e con l'altro, approfondendo schemi motori e affettivi che generano benessere, stimolando la memoria emotiva.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Saranno tenute lezioni collettive svolte secondo le tecniche base della danza contemporanea, esercizi sulla tattilità, sull'utilizzo del peso, individuazione delle leve naturali del corpo. Esercizi di improvvisazione guidata sul movimento sia individuale che di gruppo. Lavoro sulla percezione spaziale e di relazione al gruppo. Esecuzione e creazione di brevi composizioni coreografiche.

L'OFFICINA DEI FUMETTI

Soggetto proponente: AUSER

Destinatari - Tipologia scuola: Bambini della scuola primaria (dal 2° anno scolastico) e della scuola secondaria di 1° grado

Descrizione: La nona arte, detta anche “Arte sequenziale” è quella del fumetto. Spesso ritenuta secondaria rispetto alle altre forme espressive ha, come caratteristica principale, quella di fondere varie arti: narrazione e scrittura, disegno, colorazione, suoni di onomatopée, teatralità dei personaggi, prospettive fotografiche o cinematografiche, etc. Attraverso un racconto illustrato ogni bambino avrà la possibilità di esprimersi nel totale rispetto delle proprie capacità grafiche, dello stile di disegno (realista, manga, etc.) e genere narrativo preferito (storico, romantico, umorista, horror, etc.). Attraverso immagini, domande e parole chiave i bambini scopriranno che è possibile diventare scrittori e disegnatori anche senza aver mai “praticato”. L'officina dei fumetti proporrà così molte attività differenti, divertenti, inclusive, volte al sostenere e incoraggiare l'unicità del prodotto grafico, creativo e di scrittura personale.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: La nona arte, detta anche “Arte sequenziale” è quella del fumetto. Spesso ritenuta secondaria rispetto alle altre forme espressive ha, come caratteristica principale, quella di fondere varie arti: narrazione e scrittura, disegno, colorazione.

Articolazioni attività laboratoriali: Saranno proposte molte attività attraverso le quali sarà possibile spiegare l'argomento, sperimentare sul campo e personalmente ogni tema introdotto con esercizi singoli o di gruppo. In progressione costruiremo un percorso di conoscenze utile alla realizzazione di un fumetto personale. Tra le varie tematiche troveremo: l'arte del fumetto, i personaggi, gli ambienti, la narrazione, progetto finale.

Obiettivi: Osservazione e comprensione delle illustrazioni. Partecipazione attiva con domande e confronto con i bambini. Sperimentazione di tecniche di disegno e scrittura creativa. Comprensione delle singole attività e dei passaggi per la realizzazione di una storia a fumetti. Realizzazione del proprio racconto inedito a fumetti. Sviluppo di un progetto personale per stile e genere. Divertimento.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Saranno privilegiate attività di gioco, divertenti, coinvolgenti, di confronto e partecipazione di gruppo. I bambini saranno incoraggiati, con l'uso di mezzi e strumenti differenti (come le carte narrative o i dadi illustrati che stimolano immaginazione e creatività), al dialogo dall'intera classe, al piccolo gruppo fino al progetto singolo.

SE ME LO DICEVI PRIMA

Soggetto proponente: Avv. Enrica Accardo - CAMERA MINORILE DI FIRENZE

Destinatari: Studenti scuole secondarie di II°

Descrizione: Stimolare i ragazzi a riflettere sulle conseguenze, anche penali, dei loro comportamenti e stimolarli al confronto e al dialogo con gli adulti di riferimento.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Un incontro di due ore in cui si solleciteranno i ragazzi e le ragazze alla riflessione sul tema delle possibili conseguenze, anche penali, dei propri comportamenti, sollecitandoli altresì ad un confronto con gli adulti di riferimento. Formazione degli insegnanti: un incontro di 1 ora e 30 minuti in modalità online.

Obiettivi: Stimolare i ragazzi a riflettere sulle conseguenze, anche penali, dei loro comportamenti e stimolarli al confronto e al dialogo con gli adulti di riferimento.

TEATRO E CIVICA: COSTRUIAMO INSIEME I CITTADINI DEL DOMANI

Soggetto proponente: CENTRO ARTISTICO IL GRATTACIELO APS

Destinatari - Tipologia scuola: Scuola primaria / Scuola secondaria di primo e secondo grado.

Descrizione: Educare alla cittadinanza è una sfida che i sistemi educativi devono raccogliere per la costruzione della società futura. Il teatro è uno spazio di confine e, al tempo stesso, un ponte che crea connessioni con tutte le discipline scolastiche. "Costruiamo insieme i cittadini di domani" coniuga il teatro e l'educazione civica. La didattica teatrale, condivisa con il corpo insegnante, affronterà temi legati alla cittadinanza, alla scoperta dell'io e della sua collocazione all'interno della società, all'abbattimento degli stereotipi, alla scoperta dei propri talenti, alla civile convivenza, alla democrazia e al pluralismo, ai diritti dei bambini e, per i più grandi, alla conoscenza di alcuni principi fondamentali della nostra Costituzione e alla studio di alcuni organi costituzionali. Il laboratorio offre ai fruitori l'occasione per essere stimolati/e alla creatività, alla relazione con l'altro, al rapporto con se stessi e, aq tempo stesso, per essere di supporto all'educazione civile.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: La proposta progettuale prevede n. 2 incontri di n. 2 ore con gli/le insegnanti coinvolti/e propedeutici al laboratorio con gli/le allievi/e. Il corpo docente verrà introdotto ai contenuti del laboratorio e alla didattica teatrale.

Articolazioni attività laboratoriali: I percorsi si articolano in n. 16 ore di laboratorio: n. 12 ore in orario curricolare da svolgersi negli spazi scolastici; n. 4 ore in orario curricolare o extracurricolare da svolgersi c/o Centro Artistico Il Grattacielo.

Obiettivi: L'idea è di sviluppare un percorso di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità attorno ai temi della conoscenza della vita democratica, della Costituzione e degli organi costituzionali. L'obiettivo ulteriore è quello di portare gli allievi/e in uno spazio "altro", il teatro, che diviene un'aula aggiunta della scuola pronta ad ospitare attività pedagogiche-artistiche-didattiche.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Premesso che le metodologie didattiche adottate saranno misurate e modulate rispetto ai bisogni educativi manifestati da ogni singolo gruppo di alunni, i percorsi alterneranno brevi momenti di lezione frontale (legati alla parte teorica di educazione civica) a momenti laboratoriali dedicati al training attoriale, a giochi teatrali che metteranno al centro il corpo, la voce, la relazione.

TEATRO-DANZA METODO ESPRESSIVO RELAZIONALE

Soggetto proponente: COOPERATIVA SOCIALE F.A.S.T. SOC. COOP. A R.L. ETS

Destinatari - Tipologia scuola: scuole di ogni ordine e grado

Descrizione: Il laboratorio di teatro- danza è uno spazio volto alla sperimentazione della risorsa creativa individuale e di gruppo; essa si sviluppa attraverso l'espressione corporea e interpretativa. Il lavoro parte dal corpo come strumento di conoscenza e consapevolezza, fino a giungere alle proprie emozioni, alla manifestazione di sé e alla relazione con l'altro. Le proposte mettono sempre al centro l'aspetto relazionale che viene stimolato attraverso la danza e la connessione con la musica. Un altro aspetto fondamentale è quello della storia, per i più piccoli della fiaba, che faremo vivere attraverso il teatro e il movimento.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: La formazione per gli insegnanti si articolerà in 4 incontri esperienziali di un'ora ciascuno, dove verranno trattati i seguenti temi: -Danza-movimento- terapia espressivo relazionale: il potere educativo nella scuola

Articolazioni attività laboratoriali: A seconda della fascia di età interessata nel progetto, verranno ricalibrate le attività proposte, mantenendo la finalità dello stesso. Teatro e danza, due mondi che si uniscono in un unico scenario, in cui i protagonisti saranno i bambini e i ragazzi, che in un percorso artistico e percettivo avranno modo di conoscere se stessi e incontrare l'altro.

Obiettivi: A seconda della fascia di età interessata nel progetto, verranno ricalibrate le attività proposte, mantenendo la finalità dello stesso. Teatro e danza, due mondi che si uniscono in un unico scenario, in cui i protagonisti saranno i bambini e i ragazzi, che in un percorso artistico e percettivo avranno modo di conoscere se stessi e incontrare l'altro. Dalla percezione del proprio corpo.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Tecniche di danza-movimento terapia espressivo-relazionale, giochi di cooperazione sullo spazio, esercizi di moto, stasi e cambio forma del corpo, comunicazione non verbale attraverso il movimento intenzionale, espressione personale e creativa attraverso il gesto, giochi ritmici, lavoro di gruppo, giochi di simulazione, tecniche sulla fiabazione, costruzione di una storia, fiaba interattiva, giochi.

INTRECCIAMO I FILI: ENTRARE A PICCOLI PASSI NEL MONDO DELLA TESSITURA SU TELAIO A PETTINE LICCIO

Soggetto proponente: DIECIDICEMBRE-ARCIRAGAZZI LIVORNO ASD-APS

Destinatari - Tipologia scuola: scuola secondaria di primo grado

Descrizione: Per le classi della scuola secondaria di primo grado proponiamo l'utilizzo di uno strumento, il telaio, e di una tecnica, la tessitura, che ha le sue origini nel Neolitico. La tessitura ha valenza educativa poiché consente di sperimentare insieme regole e creatività. La realizzazione del manufatto si compone di diverse fasi, che richiedono uno studio di progettazione fin dall'inizio. Altrettanto importante è il fatto che la tessitura fa parte di un passato e di vissuti non lontani, che hanno radici nel nostro territorio – la “Tessitura Livornese” di Gustavo Corridi. Bastano un po' di creatività e pazienza per trasformare un gomitolino di lana in un'opera d'arte: così la tessitura diventa un modo per produrre opere d'artigianato artistico e creativo, usando le mani. La tessitura è un'arte affascinante: l'intreccio dei fili con cui si ottiene la trama è stimolante e da vivere come un gioco, che è istruttivo perché aumenta la coordinazione visiva-manuale e il bagaglio di conoscenze.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Per i docenti delle classi aderenti proponiamo un seminario di 3 ore introduttivo alla storia e alla tecnica della tessitura e allo strumento, il telaio, in modo che possano essere di supporto attivo durante le ore laboratoriali.

Articolazioni attività laboratoriali: 6 incontri di 1h in orario curricolare: il percorso finalizzato alla comprensione dei principi alla base dei processi che trasformano i fili in un tessuto prevede l'uso di telai da tavolo su cui ci si diventerà a creare tessuti con motivi diversi intrecciando il filo di trama avvolto nella spola con i fili di ordito montati sul telaio al fine di creare un manufatto p.e. segnalibro, borsellino.

Obiettivi: Favorire lo sviluppo di abilità visivo-manuali Incentivare la capacità progettuale Conoscere le caratteristiche delle risorse (materiali e non) a disposizione Saper utilizzare le risorse (materiali e non) in modo originale Coltivare l'immaginazione e la fantasia Sapersi esprimere in forme creative Saper valorizzare il lavoro manuale in armonia con il lavoro intellettuale.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Offriamo una didattica sostenibile attuabile in base alle possibilità individuali di ciascuno, offrendo pratiche non escludenti, attenti all'adeguamento dei percorsi e dei tempi di apprendimento per consentire a tutti la possibilità di partecipare secondo le proprie possibilità; tramite il rinforzo dei ragazzi durante le attività si garantisce il senso di adeguatezza e quindi il valore personale.

ALLA SCOPERTA DEL TEATRO GOLDONI

Soggetto proponente: FONDAZIONE TEATRO "C. GOLDONI"

Destinatari: Scuole primarie e secondarie e ultima classe scuola dell'infanzia.

Descrizione: Calibrata sulle diverse fasce d'età, la visita è una straordinaria occasione per immergersi nell'edificio teatro, dalla platea agli ordini fino al palcoscenico e per entrare in contatto con le figure professionali artistiche e tecniche che ci lavorano. Anche i visitatori più piccoli potranno immergersi in un sentiero popolato di formule magiche che apriranno nuove dimensioni, in un susseguirsi di suggestioni che porteranno a svelare quel mondo incantato che prende vita sul palcoscenico e dietro le quinte.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1 incontro in teatro per ogni classe che ne farà richiesta

Obiettivi: La visita guidata è volta a far conoscere e rendere familiare il teatro alle giovani generazioni, un viaggio che lasci la giusta percezioni del "saper stare a teatro", da spettatori consapevoli nel rispetto di fondamentali regole di comportamento.

MASCAGNI EDUCATIONAL

Soggetto proponente: FONDAZIONE TEATRO GOLDONI

Destinatari - Tipologia scuola: scuole primarie e secondarie di I e II grado.

Descrizione: Mascagni Educational, promosso dal Dipartimento Mascagni della Fond. Teatro Goldoni, è un'iniziativa finalizzata a coinvolgere e appassionare gli studenti delle primarie e secondarie al mondo dell'opera lirica. Attraverso un percorso partecipativo il progetto mira a sviluppare la creatività e la conoscenza musicale dei giovani concentrandosi sull'opera di Pietro Mascagni. L'obiettivo è avvicinare gli studenti all'opera lirica come patrimonio culturale stimolando la loro fantasia e creatività. Gli studenti analizzeranno i diversi linguaggi dell'opera imparando a guardare il mondo da diverse prospettive. Utilizzando la musica e il linguaggio del corpo potranno esprimere emozioni e sentimenti realizzando, con l'aiuto degli esperti e i docenti, rappresentazioni grafiche, scritture, esecuzioni musicali e mise en espace che saranno rappresentate in teatro.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Sono previsti due incontri di due ore ciascuno per i docenti che aderiscono al progetto. Gli appuntamenti in teatro forniranno informazioni e strumenti su Mascagni e la sua musica in modo da poter scegliere filone e linguaggio da sviluppare in classe

Articolazioni attività laboratoriali: Fase conoscitiva: Gli studenti avranno a disposizione materiale informativo e incontri (min. 2 a classe) con esperti. Fase produttiva: gli studenti, seguiti da esperti, svilupperanno la creatività elaborando un prodotto finale in diverse forme: scritti, sceneggiature, disegni, filmati, esecuzioni musicali o mise en espace, di cui sarà data visibilità il 7 maggio p.v. in teatro.

Obiettivi: L'obiettivo del progetto è avvicinare gli studenti al mondo della musica e dell'opera lirica, focalizzandosi sul compositore Pietro Mascagni e le sue composizioni. Attraverso la conoscenza della vita e delle opere di Mascagni, si mira a coinvolgere attivamente gli studenti in attività che sviluppino la loro creatività e immaginazione.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Saranno effettuati incontri in classe con esperti che prevederanno anche ascolti musicali e filmati; Nella seconda fase le classi, affiancate dagli esperti (musicali o teatrali) sceglieranno il linguaggio con cui vorranno realizzare la propria produzione; L'ultima fase si svolgerà in teatro dove gli studenti potranno dare visibilità delle proprie produzioni.

SULLA FELICITÀ FESTIVAL 2025 PICCOLI SCATTI RUBATI DI FELICITÀ

Soggetto proponente: GRANDE GIOVE APS

Destinatari - Tipologia scuola: Scuole secondarie di II grado

Descrizione: Il Sulla Felicità festival è una manifestazione evento che si svolge a Livorno i primi di Maggio e che intende parlare di felicità attraverso le arti: il teatro, la musica, la fotografia, l'ambiente e molto altro. Tra i tanti eventi del Festival ce n'è uno particolarmente originale, chiamato Piccoli Scatti Rubati di Felicità e che coincide con la Campagna Pubblicitaria del Festival. Una fotografa professionista ruba appunto piccoli scatti di felicità a soggetti che non sanno di essere fotografati. Dopo aver fatto vedere loro lo scatto e aver firmati la liberatoria, gli scatti diventeranno i manifesti ufficiali del Festival. La proposta che portiamo per l'edizione 2025 è quella di un Bando aperto agli studenti delle Scuole Superiori della città che diventeranno i fotografi di Piccoli Scatti Rubati di Felicità 2025. In palio 2 borse di studio da 500€ e la possibilità di vedere il proprio scatto affisso in città.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Grande Giove Aps intende pubblicare un Bando Ufficiale rivolto agli studenti delle scuole superiori della città di Livorno e si rende disponibile ad incontrare le classi che necessitano di ulteriori spiegazioni.

Articolazioni attività laboratoriali: Il Bando offre la possibilità di far diventare i ragazzi protagonisti del Festival sotto tanti punti di vista. Il primo è di carattere educativo: riflettere sul concetto di felicità. Il secondo è di carattere artistico: riuscire a fotografare un attimo di felicità. Il terzo è di carattere sociale: rendere attento l'adolescente sulle bellezze della città o delle persone impresse in un uno scatto.

Obiettivi: L'obiettivo è quello di stimolare i ragazzi ad una riflessione sul concetto di felicità: nell'era dei selfie e della felicità impacchettata e pronta all'uso, il Bando intende aiutare i ragazzi ad un nuovo modo di utilizzo dello strumento fotografico (smartphone) al servizio di un momento reale e sincero di felicità. Riconoscere il momento ed immortalarlo in uno scatto!

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Il Bando prevede la partecipazione libera e gratuita di tutti gli studenti delle classi superiori di Livorno con una foto di un momento di felicità. Non sono ammessi selfie e foto in posa. La fotografa professionista Giulia Barini valuterà i 15 scatti migliori che diventeranno i manifesti ufficiali del Festival. Inoltre i 2 migliori scatti riceveranno una borsa di studio del valore di 500 €.

VOCI DALLA BALERA

Soggetto proponente: ISTITUTO MUSICALE RODOLFO DEL CORONA

Destinatari - Tipologia scuola: I destinatari di questa proposta sono gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado

Descrizione: Il Progetto "Voci dalla Balera" propone una ricerca delle origini della "Canzone italiana": intrecciando il percorso con lo studio della narrazione e dell'intreccio teatrale delle storie ritrovate nel proprio tessuto familiare, la ricerca e lo studio della musica popolare dei primi 50 anni del 1900 prende primaria importanza. Il Progetto si articolerà nella ricerca delle fonti musicali dell'epoca e delle testimonianze di nonni e zii, o comunque nell'incontro con persone che hanno vissuto quel periodo storico; unendo quindi esperienze e storie vissute (e romanzate per l'occasione) e la riscoperta della melodia. Gli studenti verranno coinvolti nello studio del canto e nella rielaborazione del materiale musicale in chiave moderna. Inoltre gli studenti approfondiranno gli elementi base del "fare teatro" e dell'esperienza drammaturgica. Il percorso si concluderà con la messa in scena del lavoro svolto, sia dal punto di vista musicale che drammaturgico/teatrale.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Per il progetto, si propone un percorso di alfabetizzazione teatrale basilare per le insegnanti coinvolte. Si propone inoltre un approccio alle fonti della musica popolare dei primi del '900.

Articolazioni attività laboratoriali: Il progetto verrà articolato in sessioni di lavoro, ciascuna propedeutica all'attività successiva. La prima parte sarà dedicata all'approccio al periodo storico trattato e all'ascolto del repertorio musicale di quell'epoca. Verranno anche presi in considerazione stili musicali contemporanei ma diversi da quello trattato, per poter confrontare le varie tipologie musicali in diverse nazioni.

Obiettivi: Gli obiettivi sono: - Raggiungere competenze musicali, sia in ambito tecnico/vocale che di conoscenza del repertorio -Competenze di base in ambito teatrale -Espressione delle emozioni e consapevolezza di sé -Team building e lavoro di gruppo -consapevolezza della memoria storica e dell'importanza della figura degli anziani nella società odierna.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Le lezioni si articoleranno sia in maniera frontale che in modalità lavoro gruppo e didattica dialogata. È previsto anche un approfondimento a casa per la ricerca delle fonti storiche.

PERCORSI SENSIBILI: ARTE E INCLUSIONE

Soggetto proponente: COOP.ITINERA IN COLLABORAZIONE CON COOP.AGAVE

Destinatari - Tipologia scuola: Classi IV e V scuole primarie e classi I secondarie di primo grado

Descrizione: percorso didattico volto a promuovere dei luoghi della cultura della città, in particolare del Museo della Città. Dal 28 gennaio 2024 è visitabile la rinnovata Sezione Arte Contemporanea, una selezione di circa 100 opere d'arte dei più prestigiosi artisti italiani attivi dal 1945 a oggi: Renato Guttuso, Lucio Fontana, Emilio Vedova, Mario Schifano, Alberto Burri, Arnaldo Pomodoro, Pino Pascali ecc negli spazi dell'ex Chiesa del Luogo Pio. Un patrimonio cittadino di grande valore, che racconta l'arte italiana dal secondo dopoguerra fino al Novecento. Il progetto si articolerà in interventi di aula e visite presso il Museo finalizzate al coinvolgimento emotivo di bambini/e ed all'apprendimento "learning by doing," con l'esperienza diretta, con un approccio integrato e multidisciplinare e attenzione alle diverse tipologie di disabilità e fragilità cognitive o sensoriali per consentire un'esperienza accessibile e inclusiva. Al termine verrà realizzata una mostra accessibile.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: modulo formativo di 3 ore presso il Museo di Citta' per conoscere il patrimonio artistico, il legame con la storia della città e presentare attraverso lo staff metodologie didattiche utilizzate durante le attività diversificate per età'.

Articolazioni attività' laboratoriali: percorso di 9 ore a classe suddiviso in 4 incontri. I incontro 2h in aula: cos'è un museo? dal figurativo all'astratto. Il incontro 3h uscita: visita Museo della città. Scelta opere da rielaborare in chiave accessibile. III incontro 2 h in aula: progettazione mostra e organizzazione gruppi lavoro (didascalie, traduzione, descrizione audio) IV incontro: laboratorio allestimento.

Obiettivi: costruire e consolidare il dialogo tra bambini/e e spazi culturali, attivando un processo emozionale essenziale per una comprensione dell'arte. Stimolare curiosità, interesse e creatività, alimentando il senso civico e sociale. Promuovere il tema dell'accessibilità e dell'inclusione tra i giovanissimi garantendo che anche un pubblico più fragile possa fruire dei luoghi della bellezza.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: I laboratori didattici si basano sul metodo learning by doing, imparare attraverso il fare. L'esperienza laboratoriale è sempre preceduta da una fase di acquisizione dei contenuti: attraverso la pratica i bambini e le bambine potenziano il loro bagaglio di conoscenze, acquisiscono competenze sulle Arti ampliano il loro immaginario e il loro saper fare.

LIBRI SREGOLATI

Soggetto proponente: COOP KOALALUDO

Destinatari - Tipologia scuola: Ultimo anno della scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado

Descrizione: “Libri Sregolati” è un progetto ludobiografico e di narrazione del sé finalizzato alla realizzazione di un libro personale partendo da attività artistiche, senso-percettive e la sperimentazione di diversi materiali. Il progetto intende aprire le porte all'immaginazione e alla creazione organizzando delle attività che permettano a tutti i soggetti di creare i propri libri come esemplari unici e significativi di “sé” e della relazione con gli altri. Un luogo in cui il soggetto può “artisticamente” organizzare le tracce della propria esperienza e la loro rappresentazione. È un percorso volto alla scoperta di differenti tecniche grafico-pittoriche e materiali per arrivare al libro come espressione di sé, di un sé consapevole di far parte di un gruppo, un'opera d'arte che contiene le emozioni, le capacità e l'impegno di ognuno. In un senso artistico che non fa della perfezione lo scopo rendendo liberi di osare, e sperimentare, concentrandosi sulla bellezza della creazione.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 3 ore finalizzate ad acquisire ed approfondire le tecniche grafico pittoriche e di costruzione dei libri utilizzate nei laboratori con un focus sull'utilizzo dell'animazione educativa nelle classi per creare un clima partecipativo ed accogliente.

Articolazioni attività' laboratoriali: 2 incontri da 2 H. Incontro 1: Lettura introduttiva, gioco motorio o senso-percettivo, produzione di tracce e sperimentazione di tecniche artistiche. Incontro 2: Ispirandosi alle funzioni di PROPP costruzione del libro personale. Lettura dei libri in gruppo. I materiali da usare possono essere concordati in base alle esigenze dei bambini e delle insegnanti. Evento finale collettivo.

Obiettivi: Saper fare: acquisire delle competenze per allargare il campo delle proprie possibilità motorie, affettive ed intellettuali. costruzione abilità cognitivo-affettive
Saper essere: Acquisire delle competenze trasversali di valori e di comportamento per sé e in confronto agli altri, rafforzamento abilità sociali, Rafforzamento autonomia e autostima
Saper diventare: imparare a fare delle scelte.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: L'approccio attivo parte dal piacere e dai bisogni del bambino. La partecipazione al gioco è un narrarsi attraverso diverse tecniche artistiche. In questo laboratorio il processo è sempre più importante del risultato. Tutti i laboratori sono pensati per ridurre l'uso del verbale, con attività preparate per essere agite, proponendosi di avvicinare i bambini all'esperienza attraverso “ il fare ”.

RACCONTI E DANZE ALLO SPECCHIO: SCOPRIRE SE STESSI E I COMPAGNI ATTRAVERSO ESPRESSIVITÀ E ARTE

Soggetto proponente: COOPERATIVA SOCIALE LE ALI PER VOLARE

Destinatari - Tipologia scuola: Il progetto è adatto a bambini e bambine della scuola primaria.

Descrizione: Il progetto "Racconti e Danze allo Specchio" si propone come un viaggio integrato di scoperta personale e collettiva, utilizzando una combinazione di teatro danza, danza-movimento-terapia, danza creativa, musicoterapia, ascolto immaginativo e narrazioni tramite il teatro Kamishibai. Questo percorso vuole offrire ai partecipanti un'esperienza multisensoriale e multidisciplinare, dove il corpo, la mente e l'immaginazione si fondono per esplorare e condividere emozioni, storie e relazioni. "Racconti e Danze allo Specchio" offre un'opportunità unica di esplorare la propria identità e le relazioni con gli altri attraverso una varietà di linguaggi espressivi. Il progetto mira a creare un'esperienza trasformativa, dove il corpo, l'arte e l'immaginazione si uniscono per rivelare nuove prospettive su se stessi e sul mondo.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 3 ore in cui esploreremo l'attività laboratoriale con un tempo finale per condividere strategie, riflessioni, punti di forza e criticità. Struttureremo l'ultima ora con esercizi e attività per adulti di musicoterapia e teatro danza.

Articolazioni attività laboratoriali: Il progetto prevede 10 incontri di un'ora con cadenza settimanale. L'attività sarà svolta con metà classe una settimana e l'altra metà la settimana successiva con la possibilità di adattare la durata e il numero di incontri in base alle esigenze specifiche del gruppo. Composizione di una performance finale collettiva che unisca tutti gli elementi esplorati durante il progetto.

Obiettivi: Esplorazione Interiore: favorire la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni. Sviluppo della Relazione con gli Altri: Promuovere l'empatia e la comprensione reciproca. Espressione Creativa: per esprimere il proprio mondo interiore in modo artistico. Sviluppare la capacità di ascolto profondo e l'immaginazione. Facilitare la narrazione di sé e la condivisione.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Fase di Accoglienza e Introduzione per creare un ambiente sicuro e inclusivo. Narrazione e Teatro Kamishibai con brani tratti dal Piccolo Principe Esplorazione Corporea attraverso la danza-movimento-terapia e la danza creativa Racconti e Danze allo Specchio, condivisione di feedback e sentimenti, favorendo una chiusura emotiva del percorso. Creazione Collettiva e Performance Finale.

UN BANCO ALL'OPERA

Soggetto proponente: LIVORNOCLASSICA ETS

Destinatari - Tipologia scuola: Alunne e alunni di scuola primaria.

Descrizione: Un banco all'opera intende avvicinare i bambini e le bambine al linguaggio del teatro musicale italiano da quest'anno dichiarato Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità UNESCO ancora poco inserito nelle scuole dell'obbligo. Un Banco all'Opera offre una proposta di spettacolo innovativa e partecipativa per coltivare il naturale entusiasmo dei giovani per l'opera lirica. Il progetto porta in scena nel corso di questo A.S. 2024-2025, l'Elisir d'amore di Gaetano Donizetti riletto in chiave marinara e realizzato dalle bambine e dai bambini delle scuole primarie i quali saranno i protagonisti principali nella preparazione, nella messa in scena della produzione e nei diversi ambiti di intervento: recitazione, movimento, mimo, danza, coro, orchestra Orff. Ai cantanti e musicisti professionisti, invece sarà affidata la parte musicale e di accompagnamento delle arie prescelte durante le esibizioni che si terranno presso la Fortezza Vecchia nel mese di maggio.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Formazione per i/le docenti, 2 incontri di 2 ore. Ascolto delle parti dell'opera oggetto di lavoro, analisi del libretto adattat, prima analisi delle opportunità e assegnazione delle parti (cori, coreografie, strumentario Orff)

Articolazioni attività laboratoriali: Attività laboratoriali in classe con esperti finalizzate, a seconda delle richieste dei/delle docenti, all'introduzione all'opera, all'insegnamento dei cori, alla formazione di coreografie o delle orchestre Orff (10 incontri di 2 ore in classe per un totale di 20 ore)

Obiettivi: Un progetto culminante con una rappresentazione ufficiale, prevede l'attivazione di competenze non soltanto strettamente musicali ma anche sociali e civiche ed è potente mezzo di integrazione socio-culturale; educa al rispetto di sé e degli altri oltre che far conoscere e diffondere un patrimonio culturale italiano.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Didattica laboratoriale in piccolo e grande gruppo. Learning by doing. Ascolti attivi di arie e cori. Sonorizzazione ritmica con strumentario Orff. Relazione movimento-musica. Uso corretto della respirazione ricerca e realizzazione di scenografie, costumi, oggetti di scena.

DAL SEGNO AL SOGNO! CIAO ERRORE, VUOI ESSERE MIO AMICO?

Soggetto proponente: L'ORTO DEGLI ANANASSI A.P.S.

Destinatari - Tipologia scuola: Scuole dell'infanzia dai 5 anni, Primaria e Secondaria di I° (previsti adattamenti degli strumenti in base alle fasce di età)

Descrizione: In una società sempre più complessa e foriera di stimoli (il più delle volte contraddittori e/o controversi) in cui l'impetuoso obiettivo principale è la "prestazione" l'individuo in formazione rischia di trovarsi sopraffatto da modelli ai quali, molto spesso, desidera assomigliare o corrispondere senza avere gli strumenti per comprenderli perdendo di vista, in questo, la necessità di coltivare la propria identità. Come se non bastasse, a questo si aggiunge la difficoltà di leggere un mondo in cui la diversità, dai vari punti di vista in cui si può intendere, fa sempre più parte del quotidiano rivelando in sé la potente natura in qualità di RISORSA ma sempre più costretta e mortificata da un dibattito pubblico che trasforma in paure quelle che invece possono essere interpretate come occasioni di arricchimento e di crescita.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: La formazione insegnanti, che si articolerà in 2 incontri di 1h e mezzo ciascuno al Teatro della Brigata, prevede l'esposizione degli obiettivi del percorso con mini immersioni in alcune delle esperienze/gioco che vivranno gli alunni nelle classi.

Articolazioni attività laboratoriali: Cinque incontri per giocare con la propria fantasia, osservarla e indagarla attraverso il disegno e l'espressione teatrale per accoglierla e accettarla imparando a sperimentare insieme ad essa la gestione degli errori. Attraverso il gioco e la creatività gli alunni avranno occasione di lavorare sulla trasformazione fertile e creativa rimettendosi in contatto con le proprie naturali inclinazioni.

Obiettivi: - Favorire l'incontro, la collaborazione e lo scambio attraverso strumenti teatrali. - Agevolare il riconoscimento e l'espressione delle emozioni, promuovendo relazioni sane basate sull'ascolto. - Valorizzare la differenza. - Stimolare la creatività attraverso la flessibilità e il percorso di cambiamento. - Favorire un contatto costruttivo e rispettoso delle energie individuali.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Il gioco del teatro si fa dinamico, ogni energia si esprime pienamente utilizzando fantasia e impegno senza rigidità da prestazione, con spontaneità; attraverso la narrazione grafica, emotiva, corporea e vocale il libero "segno" si trasforma in libero "sogno" sul palcoscenico di carta e sulla scena teatrale, tra personaggi da caratterizzare e arricchire di percezioni emotive colorate di fantasia.

CORSO DI PROPEDEUTICA - MUSICA E CORPO, GIOCO E NOTE

Soggetto proponente: MANGIADISCHI APS

Destinatari - Tipologia scuola: Scuole dell'infanzia e Scuole primarie fino alla terza.

Descrizione: La possibilità di scoprire se stessi e la musicalità interiore lavorando sul proprio corpo è una dinamica istintiva molto importante che purtroppo negli adulti sembra essere svanita. Il bambino invece la conosce molto bene, e attraverso questo corso, potrà avvicinarsi al mondo della musica in un modo originale, divertente e molto creativo ed educativo. Il movimento, la coordinazione, la sensibilità propriocettiva (il saper ascoltare e muovere il proprio corpo), l'osservazione dell'altro, e la concentrazione sono tra i cardini fondamentali di questa esperienza per scoprire divertendosi.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Presentazione di tipo discorsivo in presenza o online da fare intorno alla metà Dicembre

Articolazioni attività laboratoriali: 20 incontri da un'ora ciascuno a partire dalla prima metà di Gennaio per arrivare agli inizi di Giugno con una lezione aperta per i genitori.

Obiettivi: • Riconoscimento delle principali caratteristiche della musica: ritmo, timbro, altezza, intensità. • Miglioramento delle abilità motorie e dell'equilibrio. • Sviluppo abilità creative e artistiche • Socializzazione • Cura dell'ascolto e dell'attenzione • Motivazione

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Tutta la classe si trasforma in una vera e propria orchestra/band che si concentra in attività teatrali - musicali. Verrà stuzzicata l'immaginazione, si accresce la forza creativa dell'alunno, mentre l'aspetto sociale di questa attività gli garantisce un'evoluzione nel campo del rispetto delle regole e della sua capacità di vivere in gruppo.

SCARABOCCHI

Soggetto proponente: NINA ETS

Destinatari - Tipologia scuola: scuola primaria

Descrizione: laboratorio creativo per bambini che mira a riscoprire la libertà espressiva attraverso il movimento. In un mondo sempre più digitale, questo percorso valorizza la manualità e il corpo come strumenti di esplorazione e crescita personale. Partendo dal disegno, i partecipanti entreranno in contatto con le proprie emozioni e sensazioni, che poi verranno tradotte in movimento attraverso la danza. Il progetto stimola lo sviluppo fisico, neurologico ed emotivo, promuovendo l'equilibrio tra corpo e mente, migliorando l'autostima e sviluppando l'empatia in un ambiente sicuro e inclusivo.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 3 ore per la preparazione degli insegnanti

Articolazioni attività laboratoriali: 3 moduli di 2 ore ciascuno: Si parte dalla creazione di disegni lineari creati utilizzando colori diversi, per poi generare movimenti liberi, spontanei e inaspettatamente complessi per poi passare a un lavoro collettivo fatto di incastri e forme. Abbiamo colori diversi ma ci possiamo incastrare, creare e costruire tutte le forme che vogliamo.

Obiettivi: Sviluppare la Consapevolezza Corporea Stimolare l'Esplorazione Creativa utilizzando il disegno come punto di partenza per esplorare le emozioni e le sensazioni, che verranno poi espressi e amplificati attraverso la danza. Incoraggiare l'Empatia e la Socializzazione Creare uno spazio protetto dove i bambini possono esprimere liberamente le proprie emozioni e creatività, senza giudizi o pressioni.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Le pratiche, lontane da esercizi standardizzati, saranno adattate alle attitudini, desideri e bisogni di ciascun individuo. Esse sollecitano tutti gli aspetti dello sviluppo personale (fisico, neurologico, empatico), seguendo un principio di unità e reciproca influenza tra corpo, mente e ambiente. Questo approccio genererà un'energia collettiva unica, che si autoalimenterà e potenzierà nel gruppo.

IL GRANDUCA DI TOSCANA

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE NOVAINCANTO

Destinatari - Tipologia scuola: alunni delle classi 5 delle scuole primarie e delle secondarie di primo grado

Descrizione: ambientato nella Livorno del 1593 gli alunni attraverso il teatro, conosceranno la nascita della propria città, impareranno a dare un significato ai monumenti che ancora oggi la caratterizzano e simuleranno la realtà di quel tempo. il progetto prevede un incontro a settimana all'interno delle classi da gennaio a maggio con spettacolo di fine percorso all'interno di un teatro cittadino. le attività all'interno della classe saranno così suddivise: - conoscenza dei ragazzi e delle ragazze, bambini e bambine lettura della storia che verrà messa in scena - insegnamento dei testi da interpretare

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: L'esperienza teatrale stimola le diverse forme di apprendimento, potenziando e indirizzando energie creative e alimentando il gusto estetico e artistico. Imparare la storia attraverso l'arte. Impariamo a imparare.

Articolazioni attività laboratoriali: le attività laboratoriali previste saranno di lettura, interpretazione personalizzata, canto, musica, danza. lo spettacolo finale sarà interamente interpretato e rappresentato dagli alunni attraverso canzoni, musiche celtiche, sia inedite che non, contenenti descrizioni di attività di pesca, mare e integrazione dei popoli.

Obiettivi: stimolare l'apprendimento attraverso uno studio alternativo, consolidare e rafforzare l'autostima, far emergere il talento di tutti e ciascuno. promuovere l'accettazione del sé e dell'altro.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: peer education e circle time

CHI È DI SCENA! LABORATORIO TEATRALE

Soggetto proponente: VERTIGO APS

Destinatari - Tipologia scuola: Scuola primaria (classi 3[^], 4[^] e 5[^]) scuola secondaria di I° e scuola secondaria di II°.

Descrizione: Il Teatro si configura come un prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare, in quanto forma interattiva di diversi linguaggi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, prossemico, prosodico, iconico, musicale. La pratica teatrale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento “a tutto tondo”, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo, e tutte insieme riconducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso, che ne potrà trarre inconsapevole ed indiscutibile beneficio. Grazie alla pratica dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme, l'attività di teatro può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc.) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione. Tutto attraverso un percorso che dal gioco prende vita e procede superandolo.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 3 ore, 2 incontri di 1,5 ore ciascuno, da tenersi presso la sede Vertigo, con 2 operatori

Articolazioni attività laboratoriali: 20 ore totali in orario scolastico, incontri settimanali di 2 ore ciascuno + prova generale + spettacolo finale (date da concordare con gli insegnanti). Ciascun percorso si conclude con una rappresentazione presso il Teatro Vertigo.

Obiettivi: Educare al rispetto di sé e degli altri attraverso l'apprendimento di regole comuni; educare alla creatività, all'espressività di sé e di sé in relazione agli altri; sviluppare l'ascolto, la comprensione, la fiducia, l'allegria; promuovere la cooperazione, l'accettazione dell'altro, il confronto; esplorare nuove modalità di comunicazione e di gestione della dimensione emotiva relazionale.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: In piccoli gruppi e/o gruppo intero: Esercizi di fiducia, coordinazione, equilibrio, espressione movimento e gesto. Giochi sul ritmo. Giochi ed esercizi con la voce, uso espressivo di voce, corpo e faccia. Uso corretto della respirazione. Utilizzo della storia del teatro per scene di improvvisazione.



PCTO

**PERCORSI PER LE
COMPETENZE TRASVERSALI
E L'ORIENTAMENTO**

PCTO
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

ASSOCIAZIONE CCN COLLINE

Indirizzo VIA DI SALVIANO 6

Responsabile CECCHETTI SILVIA

E-Mail Ccncollinelivorno@gmail.com

Recapiti telefonici 3804136378

Esperienza: Attitudine al contatto con il pubblico, quindi disponibilità, empatia, buone maniere e tecniche di Vendita. Le scuole più adatte sono gli istituti tecnici commerciali

A fianco di: 1 a 1

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 1 ad attività

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Almeno un mese ad allievo

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Mattina e pomeriggio a discrezione dell'attività

Spazio/i: Si realizza all'interno dei negozi che si mettano a disposizione. Le barriere vanno valutate al momento

Strumenti: Registratori di cassa, bilance elettroniche, macchine per il caffè

Tutor aziendale: Il titolare del negozio in cui saranno accolti

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità:
Tutorial specializzato

Autorizzazioni: Nessuna

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Abbigliamento sobrio, non fumare, rispettare gli orari

AVIS COMUNALE DI LIVORNO

Indirizzo VIALE CARDUCCI 16

Responsabile BUTORI ALESSIA

E-Mail livorno.comunale@avis.it **Recapiti telefonici** 0586444111

Esperienza: L'alunna/o si troverà a svolgere e seguire progetti di comunicazione volti a sensibilizzare i cittadini alla donazione di sangue ed emocomponenti. Gli studenti e le studentesse saranno tenuti a sviluppare i progetti attraverso la peer education, dovranno collaborare con Avis potendo osservare come si pianificano, si presentano, come si sviluppano e come si arriva ad un riscontro/resoconto di un progetto di comunicazione che ha come fine ultimo quello della donazione di sangue e plasma. Per questa esperienza non si prevede un percorso di studio stabilito, ma l'alunno/a che sarà interessato dovrà essere sensibile alle tematiche. Durante il periodo di attuazione lo studente verrà accompagnato da un componente dello staff Avis al Centro Trasfusionale, situato presso l'Ospedale di Livorno, per fare accoglienza e per vedere dal vivo come avviene il gesto della donazione, per questo motivo è preferibile che lo studente non sia sensibile alla vista del sangue e del plasma raccolti presso il Centro Trasfusionale.

A fianco di: Avis Comunale Livorno dispone di 3 dipendenti per l'area della comunicazione che seguiranno i ragazzi/e che prenderanno parte al progetto.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 2

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: 15 ore settimanali. (Martedì, mercoledì, giovedì)

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Nei periodi: dal 10 giugno al 31 luglio 2025 e dal 2 settembre al 11 settembre 2025. Siamo a disposizione per accogliere gli studenti anche durante l'anno scolastico, in base alla disponibilità degli Istituti stessi. Avis Livorno è disponibile a presentare il progetto agli studenti presso gli Istituti che ne faranno richiesta la mattina dalle 8 alle 13. Per gli alunni/e che sono interessati e ne fanno richiesta, come già successo negli anni passati, è possibile prolungare il periodo di PCTO sempre in accordo con il tutor scolastico.

Spazio/i: L'attività si svilupperà sia presso la sede dell'Avis (Viale Carducci, 16 – 57124 Livorno) e ci sarà una visita di 2 ore presso il Centro trasfusionale dell'Ospedale di Livorno. Potrebbe anche capitare che l'attività si svolga presso eventi associativi esterni (convegni o eventi di sensibilizzazione) che possono verificarsi di mattina o di pomeriggio.

Strumenti: Materiali di cancelleria, pc, stampante, internet e telefono.

Tutor aziendale: Alessia Butori Telefono 0586444111 / 3384906454 Mail livorno.comunale@avis.it

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: Ufficio non conforme per l'accoglienza di persone con disabilità.

Autorizzazioni: Autorizzazione foto e video. Autorizzazione a spostamenti in caso di eventi esterni alla sede.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Abbigliamento consono al lavoro di ufficio.

CAMERA MINORILE DI FIRENZE

Indirizzo: presso l'Istituto scolastico richiedente

Responsabile Avv. Enrica Accardo – CAMERA MINORILE DI FIRENZE

E-Mail e.accardo@studiolegaleavg.it **Recapiti telefonici** 0586883152

Esperienza: attività finalizzate alla sollecitazione dei ragazzi e delle ragazze alla riflessione sul tema delle possibili conseguenze, anche penali, dei propri comportamenti, stimolandoli altresì ad un maggiore confronto con gli adulti di riferimento. Formazione degli insegnanti: un incontro di 1 ora e 30 minuti in modalità online.

A fianco di: Avv. Enrica Accardo e altri avvocati della Camera Minorile di Firenze

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 25

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: da concordare con l'istituto ospitante

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: da concordare con l'istituto ospitante

Spazio/i: da concordare con l'istituto ospitante

Strumenti: sessione formativa di riflessione e confronto

Tutor aziendale: Avv. Enrica Accardo

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: si raccomanda la segnalazione di eventuali studenti con disabilità' per poter predisporre la giusta accoglienza

Autorizzazioni: le stesse richieste dall'istituto scolastico

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: le stesse richieste dall'istituto scolastico

CENTRO AFFIDI LIVORNESE – SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE COMUNE DI LIVORNO

Indirizzo C/O VILLA SERENA, VIA DI MONTENERO 176 - 57128 LIVORNO

Responsabile IRENE PIETRACAPRINA

E-Mail centroaffidi@comune.livorno.it **Recapiti telefonici** TEL: 0586 824068

Esperienza: Percorso di accompagnamento alla conoscenza ed approfondimento del Sistema di aiuto rivolto alle famiglie e bambini vulnerabili ed in difficoltà. Specifico approfondimento sul mondo dell'affido familiare. Il progetto è rivolto agli studenti delle 4°/5° classi della scuola superiore ed già stato sperimentato come PCTO nelle precedenti edizioni del 2021 e 2024 c/o il Liceo Cecioni

A fianco di: Equipe del Centro Affidi (assistente sociale, psicologo, educatore). Prevista la testimonianza di famiglie accoglienti

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 25

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: N. 4 incontri con orari e tempi da concordare con l'istituto scolastico. No disponibilità estiva

Disponibilita' di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: N. 4 incontri con orari e tempi da concordare con l'istituto scolastico. No disponibilità estiva

Spazio/i: Locali c/o l'istituto scolastico aderente

Strumenti: Incontri con operatori del centro Affidi, visione di materiali video, lettura di testi, , testimonianze significative, utilizzo di attività interattive e partecipative (es. role playing, circle time, simulazioni, Brainstorming, ecc)

Tutor aziendale: Equipe del Centro Affidi (assistente sociale, psicologo, educatore). Prevista la testimonianza di famiglie accoglienti

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilita': si richiede la compresenza dell'insegnante di sostegno

Autorizzazioni: le stesse utilizzate per qualsiasi percorso scolastico

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: gli/le stessi/e utilizzati/e per qualsiasi percorso scolastico

POLO UNIVERSITARIO SISTEMI LOGISTICI DI LIVORNO - CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E LEGISLAZIONE DI SISTEMI LOGISTICI

Indirizzo VIA DEI PENSIERI 60

Responsabile PROF. SALVATORE VUOTO

E-Mail salvatore.vuoto@unipi.it **Recapiti telefonici** 050 2211214

Esperienza: “Il rilievo degli strumenti di diritto pubblico per la logistica” Il laboratorio ha una durata di cinque ore, suddivise in tre incontri pomeridiani. I laboratori si inquadrano nelle attività che il Polo Universitario Sistemi Logistici di Livorno intende organizzare per far conoscere agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori il mondo della logistica, come possibile sbocco professionale, o in vista della scelta del percorso di studi universitario; i laboratori si svolgono sotto forma di seminari di orientamento, con il coinvolgimento attivo degli studenti. Gli argomenti trattati nel Laboratorio didattico sul tema “Il rilievo degli strumenti di diritto pubblico per la logistica” riguardano: - gli strumenti normativi dei processi logistici; - le Amministrazioni pubbliche coinvolte nei processi della logistica; - i provvedimenti amministrativi rilevanti in tema di logistica; - la tutela giuridica degli Operatori della logistica. Il laboratorio sul tema “Il rilievo degli strumenti di diritto pubblico per la logistica” si rivolge preferibilmente a studenti/studentesse della Scuola Secondaria Superiore a partire dal 3° anno, che affrontano, nel loro percorso di studi, materie giuridiche e/o economiche.

A fianco di: Prof. Salvatore Vuoto (e mail: salvatore.vuoto@unipi.it), Università di Pisa, per il Laboratorio didattico, sul tema “Il rilievo degli strumenti di diritto pubblico per la logistica”

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 10

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Il laboratorio ha una durata di cinque ore, suddivise in tre incontri pomeridiani.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Mesi di gennaio/febbraio, in orario pomeridiano.

Spazio/i: Le attività dei laboratori si svolgeranno presso la sede del Polo Universitario Sistemi Logistici, Villa Letizia, via dei pensieri, 60, in Livorno,

Strumenti: Gli strumenti informatici necessari saranno messi a disposizione dal Polo Universitario Sistemi Logistici.

Tutor aziendale: Prof. Salvatore Vuoto (e mail: salvatore.vuoto@unipi.it), Università di Pisa, per il Laboratorio didattico, sul tema “Il rilievo degli strumenti di diritto pubblico per la logistica”.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilita': Non sono richiesti particolari requisiti

Autorizzazioni: Non sono richieste autorizzazioni

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: L'attestazione del conseguimento delle ore PCTO (cinque, per ciascun laboratorio), sarà rilasciata agli studenti/studentesse, che avranno preso parte ad almeno l'80% dell'attività seminariale.

POLO UNIVERSITARIO SISTEMI LOGISTICI DI LIVORNO - CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E LEGISLAZIONE DI SISTEMI LOGISTICI

Indirizzo VIA DEI PENSIERI 60

Responsabile PROF. ING. MARCO FROSOLINI

E-Mail marco.frosolini@unipi.it **Recapiti telefonici** 050 2211214

Esperienza: Il laboratorio ha una durata di cinque ore, suddivise in tre incontri pomeridiani. I laboratori si inquadrano nelle attività che il Polo Universitario Sistemi Logistici di Livorno intende organizzare per far conoscere agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori il mondo della logistica, come possibile sbocco professionale, o in vista della scelta del percorso di studi universitario; i laboratori si svolgono sotto forma di seminari di orientamento, con il coinvolgimento attivo degli studenti.

A fianco di: Gli argomenti trattati nel Laboratorio didattico sul tema “La simulazione e i digital-twin per la logistica” riguardano: • nozioni di base sulla simulazione dei processi logistici e produttivi • la simulazione come strumento di validazione e di ottimizzazione dei processi • diversi modelli simulativi e applicabilità a diversi contesti operativi • i digital-twin nella moderna logistica 4.0 Il laboratorio sul tema “La simulazione e i digital-twin per la logistica” si rivolge preferibilmente a studenti/studentesse della Scuola Secondaria Superiore a partire dal 3° anno, che affrontano, nel loro percorso di studi, materie tecniche e/o scientifiche.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 10

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Il laboratorio ha una durata di cinque ore, suddivise in tre incontri pomeridiani.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Mesi di gennaio/febbraio, in orario pomeridiano.

Spazio/i: Le attività dei laboratori si svolgeranno presso la sede del Polo Universitario Sistemi Logistici, Villa Letizia, via dei pensieri, 60, in Livorno,

Strumenti: Gli strumenti informatici necessari saranno messi a disposizione dal Polo Universitario Sistemi Logistici.

Tutor aziendale: Prof. Ing. Marco Frosolini (e-mail: marco.frosolini@unipi.it), Università di Pisa, per il laboratorio didattico sul tema “La simulazione e i digital-twin per la logistica”.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità': Non sono richiesti particolari requisiti

Autorizzazioni: Non sono richieste autorizzazioni

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: L'attestazione del conseguimento delle ore PCTO (cinque, per ciascun laboratorio), sarà rilasciata agli studenti/studentesse, che avranno preso parte ad almeno l'80% dell'attività seminariale.

ASSOCIAZIONE COMUNICO

Indirizzo VIA MAGGI 82

Responsabile ASSUNTA VITOLO

E-Mail INFO@ASSOCIAZIONECOMUNICO.IT **Recapiti telefonici** 3474058774

Esperienza: Ecco una proposta di PCTO per un percorso di sensibilizzazione all'apprendimento della LIS (Lingua dei Segni Italiana): Titolo del Progetto: Percorso di Sensibilizzazione alla LIS - Lingua dei Segni Italiana di 12 ore come acquisizione di una LINGUA e come strategia comunicativa in ambito didattico a sostegno dei alunni con sordità Destinatari: 15 alunne e alunni del Liceo Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane Obiettivi del Progetto: Sensibilizzare gli studenti e le studentesse alla realtà delle persone sorde e alla cultura della comunità sorda. Introdurre i partecipanti ai principi base della LIS, la Lingua dei Segni Italiana, fornendo una prima esperienza di apprendimento di una lingua visivo-gestuale. Sviluppare competenze comunicative che possano ampliare la comprensione delle diversità linguistiche e culturali. Favorire la riflessione sull'importanza dell'inclusione e dell'accessibilità nella società. Primo Incontro - Introduzione alla LIS e alla Cultura Sorda: Presentazione della comunità sorda e della Lingua dei Segni Italiana. Discussione sull'importanza della comunicazione inclusiva e dell'accessibilità. Introduzione ai primi segni e alle basi della grammatica LIS. Secondo Incontro - Approfondimento della Comunicazione in LIS: Esercizi pratici di comunicazione base in LIS (saluti, presentazioni, numeri, colori). Simulazioni di dialoghi semplici utilizzando la LIS. Analisi di video e testimonianze di persone sorde. Terzo Incontro - Utilizzo della LIS in Contesti Specifici: Apprendimento di segni specifici legati al contesto scolastico e sociale. Attività di gruppo per esercitarsi nella comprensione e produzione di frasi in LIS. Discussione sulle opportunità professionali legate alla conoscenza della LIS. Quarto Incontro - Esperienza Pratica e Sensibilizzazione: Simulazioni di situazioni quotidiane utilizzando la LIS. Incontro con un membro della comunità sorda per condividere esperienze e rispondere a domande degli studenti. Conclusione del percorso con una riflessione sull'esperienza e sul valore dell'inclusione.

A fianco di: Tutor del Progetto: Un docente esperto in LIS, con esperienza nella formazione e sensibilizzazione, guiderà gli incontri e fornirà il supporto necessario agli studenti. Il Tutor sarà affiancato da un interprete LIS, se necessario, per facilitare la comunicazione durante gli incontri. Valutazione del Percorso: Al termine del progetto, agli studenti e alle studentesse sarà chiesto di riflettere sull'esperienza attraverso una breve relazione scritta o un questionario di feedback. Verrà rilasciato un attestato di partecipazione che certificherà le competenze acquisite nel corso del progetto.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 15

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Luogo del Percorso: Gli incontri si terranno presso la sede della Scuola-Volano "Alexander Langer", una struttura prefabbricata voluta dall'Amministrazione comunale di Livorno. Questo spazio è stato creato per ospitare temporaneamente alcune associazioni locali, tra cui l'Associazione Comunico. Il percorso si svolgerà tra febbraio e aprile, con un incontro ogni settimana di 3 ore per quattro settimane, per permettere agli studenti di assimilare gradualmente le competenze acquisite.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Opportunità di Partecipazione alle Attività di "Comunicò": Oltre al percorso formativo di 12 ore, le studentesse e gli studenti avranno l'opportunità di partecipare come ospiti alle attività svolte dall'Associazione Comunico durante l'anno.

Spazio/i: Il PCTO si svolgerà nei pomeriggi presso la Nuova Scuola-Volano "Alexander Langer", una struttura prefabbricata voluta dall'Amministrazione comunale di Livorno.

Strumenti: Apparecchiature Multimediali: Proiettori, schermi e computer utilizzati per la presentazione di materiali didattici, video in LIS e altre risorse educative.

Tutor aziendale: Il Tutor aziendale per questo percorso PCTO sarà una figura chiave, selezionata dall'Associazione Comunico per le sue competenze professionali e la sua esperienza nel campo della comunicazione inclusiva e della Lingua dei Segni Italiana (LIS).

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità': presenza di: Tutor Scolastico Specializzato; Docente di Sostegno; Educatore. Il Tutor scolastico, il docente di sostegno, e il Tutor aziendale dovranno collaborare strettamente per fornire feedback regolari e apportare eventuali aggiustamenti al piano di supporto.

Autorizzazioni: Autorizzazione per Riprese Foto/Video

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: abbigliamento Confortevole e Adeguato.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Partecipazione Attiva e Puntualità.

ROL - RETE OLISTICA LIVORNO

Indirizzo VIA GOITO, 51

Responsabile DANIELA PINNA

E-Mail dimoradelki@gmail.com **Recapiti telefonici** 3703061111

Esperienza: L'evento offerto da ROL dal titolo: "ENERGIA E VITALITÀ - Superare il disagio gestendo le proprie energie" serve a sensibilizzare e promuovere il benessere mediante la sperimentazione e l'acquisizione di pratiche psico-corporee antiche e più recenti di comprovata validità. Queste pratiche, poi, non si limitano ad offrire delle competenze tecniche, ma sottendono un modello culturale e teorico in cui la dimensione umana, con la propria soggettività, viene valorizzata nelle sue potenzialità creative ed evolutive, dispiegando la prospettiva verso un'idea di comunità vissuta come realtà da costruire attraverso la partecipazione e il contributo consapevole e volontario per un benessere collettivo condiviso.

A fianco di: Nella sezione plenaria del mattino i ragazzi saranno informati da complessivi 6 relatori nelle due giornate. Nel pomeriggio invece verranno costituiti sottogruppi di 15 ragazzi impegnati in 6 laboratori, ciascuno condotto da 1/2 operatori del benessere.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 90

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Sono 2 giornate, con intervallo di una settimana, nel mese di Ottobre o Novembre. L'orario delle due giornate è: mattina 9³⁰>12³⁰ e pomeriggio 14⁰⁰>17¹⁵. E' richiesta la partecipazione degli studenti del V anno della Scuola Secondaria di secondo grado per le intere due giornate in programma.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Le attività saranno svolte nel periodo autunnale, Ottobre o Novembre, nell'orario 9³⁰>17¹⁵. Oppure nei mesi Febbraio-Aprile 2025

Spazio/i: Le attività saranno svolte nei locali del CRED oppure presso il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo di Livorno.

Strumenti: Per le attività dei laboratori esperienziali saranno gli stessi operatori del benessere a fornire il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

Tutor aziendale: I tutor saranno gli stessi operatori del benessere conduttori dei laboratori esperienziali aderenti alla ROL.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: Sarà necessaria una comunicazione preventiva per consentire l'adeguamento ottimale degli spazi e dell'organizzazione dell'attività. Si richiede la presenza dell'insegnante di sostegno.

Autorizzazioni: Al fine di documentare l'attività in presenza sarà necessaria l'autorizzazione alle riprese foto e video da parte dei/le ragazzi/e maggiorenni o da parte delle famiglie per quelli/e minorenni.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Abiti e scarpe comode, puntualità, disponibilità all'ascolto e al lavoro in gruppo e rispetto per le strumentazioni e gli spazi.

ADACI E ENTI E AZIENDE PARTNER

Indirizzo VIA PIAVE, 14 57123 LIVORNO

Responsabile FABRIZIO SANTINI

E-Mail fabrizio.santini@adaci.it **Recapiti telefonici** 39 02 40072474 – 338 2929221

Esperienza: Esperienza offerta:

PRIMA FASE: “Young Buyers Games” i partecipanti avranno la possibilità di acquisire nozioni di procurement con particolare attenzione ai temi quali la Sostenibilità, Risk Procurement Management, Innovazione e Diversity, Equity & Inclusion (DE&I) e cimentarsi in una competizione tra studenti di vari istituti scolastici, applicandovi nel gioco le nozioni apprese. Il Progetto è suddiviso in due fasi – Fase preliminare Ad accesso libero, senza limite di partecipanti, comprende 4 moduli formativi on line per un totale di 10h, in cui lo studente analizzerà gli aspetti basilari della professione del logistic buyer. Al termine del percorso formativo sarà rilasciato un vademecum per prepararsi alla competizione, che si terrà nel mese di aprile in modalità webinar. Gli argomenti del percorso saranno: a) Acquisti e Procurement: la funzione “acquisti” (la funzione acquisti, in un'azienda, provvede al recepimento del fabbisogno di beni e servizi da parte degli enti richiedenti-produzione, information technology, marketing e pubblicità, servizi commerciali alla clientela, servizi generali etc.- alla selezione degli idonei fornitori e alla loro contrattualizzazione attraverso una fase di trattativa commerciale. Saranno affrontate le analisi del portafoglio acquisti, con analisi di Pareto e matrice di Kraljic e cenni alla Negoziazione. b) cenni sulle specializzazioni dell'area procurement: Sostenibilità (Green Procurement, Acquisti Sostenibili e Criteri ESG), Risk Procurement Management (individuazione, valutazione impatto/accadimento e tecniche di gestione e/o mitigazione), Innovazione (Early Involvement tecniche Value Analysis e Value Engineering) e Diversity, Equity & Inclusion (Conoscere le diversità e valorizzarle per acquisire benefici con integrazione ed equità). Tali aspetti saranno analizzati nell'ottica del miglioramento continuo, con particolare attenzione alla sostenibilità ed all'innovazione per acquisire un maggior vantaggio competitivo nel rispetto e nell'etica sul lavoro. Al termine del percorso formativo, per ogni Istituto scolastico aderente al Progetto, si svolgeranno gli Young Buyers Games by ADACI, gare in cui si gioca con nozioni economiche ed organizzative aziendali, basilari, per lo sviluppo di business e per aumentare il valore competitivo di un prodotto e/o di un'azienda. La prima fase rilascerà 15h PCTO (calcolato con le 10h formative + 4h di preparazione asincrona al Game + 1h partecipazione al Game).

SESSIONE EVENTO per seconda fase (Finale): saranno alternati aspetti formativi e di approfondimento ad attività di team building e/o sportivi con manager aziendali e/o testimonial sportivi e di settore permettendo ai/alle ragazzi/e di vivere un'esperienza coinvolgente con aziende importanti del territorio tra cultura, professionalità e team building (l'organizzazione si riserva di modificare tale sessione come data, contenuti)

SECONDA FASE: riservata ad un massimo di 30 squadre composte dai primi 3 classificati di ogni Istituto ed ai primi 30 classificati assoluti e si articolerà nel seguente modo: ogni Scuola formerà uno o più squadre con i componenti qualificati dalla prima fase (saranno ammesse al massimo 2 sostituzioni e la squadra dovrà essere composta, almeno, da 3 unità).

In questa fase sono previsti: ciclo formativo di 4h in particolare sulle definizioni delle strategie aziendali (Analisi dei mercati, le 5 forze di Porter ed analisi SWOT), la preparazione guidata di un project work aziendale, effettuati con aziende di settore, ed una sessione di competizione, con domande a risposta multipla e/o aperta e la presentazione del project work.

Questa fase riconoscerà ulteriori 20h PCTO

A fianco di: esperti di Adaci, manager aziendali e/o professori delle Università coinvolte nel progetto

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 120

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Fase preliminare: 4 moduli formativi on line per un totale di 10h, mese di ott/nov 2024 con orario 15.30/18, in modalità webinar. Sessione evento: dal 16 al 18 nov 2024 Seconda fase: ciclo formativo di 4h sulle definizioni delle strategie aziendali (Analisi dei mercati, le 5 forze di Porter ed analisi SWOT), la preparazione guidata di un project work aziendale, effettuati con aziende di settore, ed una sessione di competizione

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Fase preliminare: mese di ott/nov 2024 Sessione evento: dal 22 al 24 feb 2025 (Spazio Reale Campi Bisenzio (FI)) Seconda fase: entro il 20 marzo 2025 Premiazione Finale 27 marzo 2025 . Firenze (Palazzo Vecchio)

Spazio/i: on line, aziende di settore, Spazio Reale a Campi Bisenzio, Palazzo vecchio Firenze

Strumenti: Device elettronici (PC, Smarthphone, Tablet etc) per seguire le lezioni e partecipare ai test

Tutor aziendale: vari, come riferimento delle varie aziende coinvolte nel progetto

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: per modalità on-line nessuna; per modalità in presenza l'organizzazione è disponibile per valutare/risolvere le segnalazioni da parte degli interessati.

Autorizzazioni: quelle valide per qualsiasi percorso scolastico

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: consono agli ambienti scolastici, casual e sportivo nelle sessioni di aggregazione e sportive. Comportamento/regole coerenti con le disposizione scolastiche

Indirizzo VIA GIORGIO LA PIRA 9

Responsabile MARIA ANTONIETTA DRAGO

E-Mail m.drago@fondazione Caritas Livorno.it **Recapiti telefonici** 0586884693

Esperienza: Il percorso dei ragazzi presso la nostra Fondazione permette di sviluppare molte delle cosiddette “soft skills” necessarie per introdurre i più giovani nel mondo del lavoro. I servizi che gestisce la Fondazione prevedono degli orari di lavoro precisi, il rispetto e l'accoglienza dell'altro. La capacità di collaborazione e di lavorare in gruppo, l'empatia e l'ascolto sono altre competenze che possono essere facilmente raggiunte e sperimentate all'interno del percorso. L'esperienza viene svolta prevalentemente presso i locali della mensa, un servizio gestito dalla Fondazione e dedicato ad accogliere coloro che non hanno le possibilità di mangiare un pasto completo a causa di problemi di difficoltà economica ed esclusione sociale. Il percorso è consigliato a tutti gli studenti che sono interessati, provenienti da qualsiasi corso di studio. I ragazzi potranno vedere e prendere parte alle attività relative alla preparazione dei pasti e alla successiva distribuzione di questi.

A fianco di: Il percorso è così gestito: un operatore al massimo può gestire due ragazzi.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 20

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Il percorso può svolgersi per tutto l'arco dell'anno scolastico per minimo una settimana continuativa.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Le attività si svolgono prevalentemente la mattina dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Eventualmente è possibile anche svolgere il percorso nel pomeriggio, dalle ore 14,30 alle ore 17,30

Spazio/i: Il percorso di PCTO si realizza in prevalenza all'interno della mensa sociale gestita dalla Fondazione. Il pianterreno della nostra struttura, dove è presente la mensa, non presenta barriere architettoniche.

Strumenti: La fondazione mette a disposizione per le attività di PCTO la mensa sociale. I ragazzi, opportunamente guidati dagli operatori, possono utilizzare la maggior parte degli strumenti presenti all'interno del servizio.

Tutor aziendale: Il tutor aziendale che opera all'interno della Fondazione ha esperienza pluriennale nel gestire i rapporti con le istituzioni scolastiche. Si occupa di redigere il progetto formativo con le scuole, parlare con i ragazzi e presentargli la struttura. Il lavoro di affiancamento quotidiano dei ragazzi è svolto dagli operatori.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità': La Fondazione può accogliere studenti e studentesse affetti da disabilità purché sia presente il docente di sostegno durante l'orario previsto dal progetto di PCTO

Autorizzazioni: Durante le attività di PCTO non è possibile fare foto e video. Qualora la Fondazione registrasse contenuti multimediali con la presenza dei ragazzi sarà chiesto il consenso e l'autorizzazione per la pubblicazione e divulgazione di questi sui social. Specifichiamo inoltre che la Fondazione non svolge corsi di sicurezza sul lavoro finalizzati all'inserimento dei PCTO.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Gli studenti è preferibile che indossino un abbigliamento comodo e consono ad un luogo di lavoro. È importante che seguano un comportamento non dannoso sia nei confronti dei colleghi sia nei confronti degli utenti che vengono accolti.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: I servizi che gestisce Fondazione Caritas Livorno sono dedicati all'accoglienza di un'utenza particolarmente fragile che molto spesso subisce una forte esclusione sociale. Le persone che vengono accolte alla mensa sono spesso individui che non hanno una casa e nemmeno la possibilità di pagarsi un pasto completo. Il non giudizio, l'ascolto e l'accoglienza del prossimo sono principi che la Fondazione mette in atto ogni giorno e che caratterizzano la mission dell'ente.

FONDAZIONE TEATRO GOLDONI

Indirizzo VIA GOLDONI, 83 - 57125 LIVORNO

Responsabile SILVIA DORETTI

E-Mail silvia.doretti@goldoniteatro.it **Recapiti telefonici** 0586/204206

Esperienza: Il percorso sarà calibrato sull'interesse del ciclo di studi dello studente:
-percorso musicale: orchestrali, dir.orchestra, dir. di scena, maestri collaboratori;
-percorso artistico: scenografi, decoratori, sarte, registi; - percorso tecnico: elettricisti, fonici, light designer; - percorso accoglienza: sala e biglietteria; - percorso critica teatrale: ufficio stampa.

A fianco di: A seconda del percorso prescelto varierà il numero di figure professionali a cui i ragazzi saranno affiancati. Anche il numero dei ragazzi/e varierà in base alle attività da svolgere.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 20

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Varia a seconda del percorso scelto, ma sicuramente è necessaria almeno una settimana continuativa per capire il processo produttivo o per farsi un'idea delle professioni che operano all'interno di un teatro.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Miglior periodo per attività artistiche è quello in cui viene prodotta un'opera lirica, comunque ogni percorso può essere concordato insieme durante tutto l'anno. Gli orari possono essere giornalieri o serali.

Spazio/i: Presso il complesso del Teatro Goldoni accessibile in ogni sua parte anche a disabili.

Strumenti: A seconda del percorso scelto gli studenti/studentesse potranno usufruire di personal computer, attrezzature da ufficio, materiali per realizzare elaborati artistici, dispositivi ed abbigliamento di sicurezza qualora il percorso sia tecnico.

Tutor aziendale: Solitamente il tutor aziendale fa parte dell'ufficio Formazione del teatro in ogni caso gli studenti/studentesse saranno affiancati da personale che ha le competenze relative alla professione teatrale che intendono conoscere.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità': E' richiesto un tutor scolastico specializzato che segua lo studente/studentessa durante l'orario previsto per il progetto di PCTO

Autorizzazioni: Liberatoria che consenta di effettuare foto che documentino l'attività svolta, eventuali altre liberatorie da definire durante il percorso se necessario.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: L'abbigliamento dovrà essere comodo ed adeguato al ruolo che lo studente/studentessa dovrà svolgere. A seconda dell'attività

il teatro fornirà un kit di sicurezza per i luoghi di lavoro. Verrà inoltre consegnato un opuscolo informativo sulla sicurezza ed i comportamenti da tenere in teatro nonché un estratto dal DVR con i rischi specifici esistenti.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Siamo a disposizione per fornire ulteriori informazioni se necessario.

LIVORNOCLASSICA ETS

Indirizzo GIOVANNI SALVESTRI 54

Responsabile PAOLA GERI

E-Mail paolageri@gmail.com **Recapiti telefonici** 3393406855

Esperienza: Livornoclassica organizza il concorso pianistico internazionale Livorno Piano Competition e una serie di attività musicali nel corso dell'anno. I percorsi PCTO si articolano in 4 diverse tipologie di attività: A: YOUNG JURY: Ascolto di tutte le esecuzioni dei finalisti del Livorno Piano Competition e assegnazione premio Young; impegno di circa 10 ore + 3 di formazione B: UFFICIO STAMPA: registrazioni di interviste a candidati e giuria del Livorno Piano Competition o a musicisti delle rassegne con un impegno massimo di 30 ore + 3 di formazione Livello inglese B2 necessario. C: FOTOGRAFO/A: fotografare candidati o musicisti durante le prove e le esecuzioni; supporti forniti da Livorno classica, impegno di massimo di 30 ore + 3 di formazione, richiesta conoscenza tecniche base della fotografia D: HOSTESS: aiutare concorrenti e/o musicisti, pubblico stando a loro disposizione per fornire informazioni e aiuti logistici, impegno massimo di 30 ore totali + 3 di formazione. Su richiesta possono essere realizzati percorsi ad hoc sempre nell'ambito dell'associazionismo e delle peculiarità statutarie di Livorno classica. Il percorso PCTO durante il concorso pianistico (tranne per Young Jury) presuppone la conoscenza della lingua inglese, lingua ufficiale della manifestazione.

A fianco di: I tutor messi a disposizione degli studenti/studentesse sono specificamente preparati per formare le varie professionalità e si occupano sia della formazione iniziale che dell'affiancamento durante le attività e del monitoraggio finale.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 10

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Livorno Piano Competition 8° edizione 2024 si svolgerà presso il teatro Goldoni, sala Goldonetta dal 24 settembre al 30 settembre 2024. I concerti della rassegna PerPiano si svolgeranno in primavera presso la sala del Mare del Museo del Mediterraneo, il sabato pomeriggio dalle ore 15:30 alle ore 19:00 date da definirsi. Durante il mese di maggio, presso la Fortezza Vecchia un week-end di attività musicali rivolte a scuole e famiglie. Date da definire.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Gli orari durante il Livorno Piano Competition vengono concordati con gli studenti/le studentesse in base alle loro disponibilità. Il concorso si svolge presso il teatro Goldoni, Sala della Goldonetta. L'orario della rassegna PerPiano è dalle ore 15:30 alle ore 19:00 di sabato pomeriggio, mesi primaverili, date da definire presso il museo del Mediterraneo, sala del Mare. Gli orari durante il week-end a maggio potranno essere concordati con studenti e studentesse. La manifestazione si svolgerà presso la Fortezza Vecchia in date da stabilire.

Spazio/i: Tutti le sedi di svolgimento delle attività sono accessibili. Le sedi sono: Teatro Goldoni, Sala Goldonetta; museo del Mediterraneo, sala del mare; Fortezza Vecchia, sale Canaviglia e Cannoniera.

Strumenti: La peculiarità dei percorsi non richiede particolari verifiche o collaudi tecnici e l'attività si svolge in condizioni di piena sicurezza.

Tutor aziendale: La tutor aziendale, sempre a fianco degli studenti, è una docente specializzata che da 7 anni segue i percorsi PCTO per Livornoclassica.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: Per gli studenti con disabilità si richiede la presenza di un tutor scolastico o del/della docente di sostegno.

Autorizzazioni: Le autorizzazioni alle riprese saranno a cura di Livornoclassica che procurerà di fornirle agli studenti e alle studentesse all'atto della manifestazione di interesse verso i propri percorsi PCTO.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Si richiede un abbigliamento formale. Gradito pantalone nero e maglietta o camicia bianche.

OSSERVATORIO MARITTIMO E SUBACQUEO

Indirizzo VIA INDUSTRIA 5 LIVORNO

Responsabile PRES. MELANI OMAR ALEX

E-Mail info@omarsub.it **Recapiti telefonici** 3756484752

Esperienza: L'esperienza professionale deriva dal mestiere di Palombaro ovvero O.T.S. Operatore Tecnico Subacqueo operante prevalentemente nel Porto di Livorno, industrie come Solvay, Benetti e Drass. Abbiamo maturato tutte l'esperienze possibili in questo relative alla sicurezza sul lavoro, lavoro sotto stress, sicurezza in condizioni avverse, igiene ambientale, self control ed arte marinaresca su imbarcazioni. L'indirizzo è Tecnico industriale e Nautico. Siamo prevalentemente appartenenti alle Forze Armate.

A fianco di: Possiamo operare in 3-4 persone per ogni gruppo.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 15

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Per un'esperienza ottimale che possa racchiudere tutte le argomentazioni possono essere necessarie almeno 2 ore settimanali in continuità

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: La nostra Organizzazione è attiva tutto l'anno, il periodo migliore può essere individuato nel pomeriggio, oppure la mattina cercando di organizzare bene gli orari e farli coincidere con gli orari nostri di lavoro.

Spazio/i: Lo spazio in cui sarà destinata la lezione è presso la nostra sede ovvero un fondo ampio con possibilità di ingresso ampio, servizio bagno, luce. Non sono individuate barriere architettoniche che possano mettere in difficoltà l'accesso dei disabili. Lo staff può organizzare in modo tale che i disabili abbiano tutte le facilità. Nella nostra Associazione abbiamo personale qualificato che effettua anche lezioni di subacquea per disabili.

Strumenti: Le lezioni saranno fatte prevalentemente a voce, con lavagna ed attrezzatura del mestiere per la visione. Possono essere utilizzati videoproiettori.

Tutor aziendale: Operatore Tecnico Subacqueo specializzato, istruttori subacquei qualificati, dottoressa e tutor in neuroscienze per i problemi di apprendimento dei bambini

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità': Possibilmente un tutor scolastico specializzato o docente di sostegno

Autorizzazioni: Dichiarazione di responsabilità.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Abbigliamento casuale. I ragazzi non possono accedere ai locali con ciabatte ma con scarpe

PROPOSITI DI FILOSOFIA

Indirizzo VIA, EMILIO ALESSANDRINI, 16. CAP: 20056. CITTÀ: TREZZO SULL'ADDA (MI)

Responsabile ANTONELLA PAOLETTI: 3388502174

E-Mail antonella.paoletti@gmail.com **Recapiti telefonici** 3388502174

Esperienza: l'obiettivo della proposta di PCTO consiste nello sperimentare nelle classi degli Istituti che aderiranno la pratica del filosofare secondo il modello della "Comunità di Ricerca" proprio della Philosophy for children/community di M: Lipman (Professore di Logica alla COLumbia University che, negli anni '70, promosse e diffuse questa metodologia). L'attività di pratica filosofica si svolgerà attraverso sessioni, condotte da una facilitatrice della durata di un'ora e quindici in cui, sulla base di un testo-pretesto, verrà avviato un dialogo inteso come relazione dialogica riflessiva e consapevole, al fine di costruire rapporti interpersonali basati sul confronto democratico, sulla collaborazione e sul rispetto delle specificità. Il progetto si propone i seguenti obiettivi: educazione al pensiero complesso (logico, creativo, valoriale), educazione alla prassi democratica e ad un'efficace dinamica di gruppo nelle organizzazioni, esercizio dell'autonomia a livello soggettivo e intersoggettivo, armonizzazione di conoscenza e vissuto, utilizzo dei processi logico-argomentativi.

A fianco di: esperti/e dell'associazione

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 100

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: gennaio- maggio

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: in orario scolastico

Spazio/i: attività laboratoriali in classe presso l'istituto aderente al progetto. Le sessioni di pratica filosofica previste saranno due per classe.

Strumenti: testi editi ed inediti

Tutor aziendale: esperti/e dell'associazione

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: e' richiesta la presenza dell'insegnante di sostegno

Autorizzazioni: le stesse previste per qualsiasi attività scolastica

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: gli/le stessi/e previsti/e per qualsiasi attività scolastica

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO RESET LIVORNO

Indirizzo VIA GROTTA DELLE FATE, 127

Responsabile MARIELLA CALABRESI

E-Mail mariellacalabresi@hotmail.it **Recapiti telefonici** 3472743267 - 3921420285

Esperienza: Conoscenza del principio di sussidiarietà (art 118 Cost.) e dell'Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani. Obiettivi: Promuovere la lotta al degrado e valorizzare il territorio; Avvicinare i giovani alla cura dei beni comuni; Stimolare il senso di responsabilità; Restituzione di quanto realizzato l'a.s. precedente a compagni che non hanno fatto la stessa esperienza (apprendimento peer to peer); Possibilità di far lavorare insieme Istituti diversi (es indirizzo artistico e indirizzo informatico)

A fianco di: Durante le attività fuori della sede scolastica gli alunni saranno sempre assistiti da due o più tutor in relazione al numero di presenti.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 70

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Da concordare con la scuola in base al percorso scelto.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Da concordare con la scuola in base al percorso scelto.

Spazio/i: Percorsi proposti: 1) Cura del verde pubblico: esperienze di cittadinanza attività teoriche e pratiche. 2) Produzione di materiale informativo/pubblicitario in formato sia digitale che cartaceo dei luoghi RESET: Villa Maurogordato. Villa Rodocanacchi, Cimitero Olandese-Allemanno. 3) Creazione di qr code di luoghi di interesse turistico (collaborazione tra indirizzi diversi). 4) Riordino e digitalizzazione della biblioteca del Museo di Storia Naturale; altre attività da concordare con la direzione del Museo. 5) Rilievi delle strutture marmoree e ricerche storiche/artistiche presso il Cimitero Olandese-Allemanno. Nessun problema in caso di Studenti/esse con disabilità.

Strumenti: Per le attività del percorso "1" RESET metterò a disposizione tutta l'attrezzatura necessaria. Per le altre attività si utilizzeranno gli strumenti presenti nei luoghi prescelti.

Tutor aziendale: Mariella Calabresi

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: Per le attività da svolgersi fuori dell'Istituto scolastico in presenza di studente con disabilità è richiesto il docente di sostegno.

Autorizzazioni: Liberatoria per l'utilizzo delle immagini a scopo di comunicazione e documentazione.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Per le attività del percorso “1” si consigliano scarpe chiuse, la fornitura dell'attrezzatura occorrente è a carico di RESET.

UFFICIO BIBLIOTECHE E MUSEI COMUNE DI LIVORNO

Indirizzo SEDI BIBLIOTECA LABRONICA

Responsabile VALERIA CIONI

E-Mail vcioni@comune.livorno.it **Recapiti telefonici** 0586824511

Esperienza: Il progetto si prefigge di far conoscere il mondo delle biblioteche e della professione del bibliotecario. Nello specifico si insisterà sulla presentazione della biblioteca intesa come accesso alla conoscenza, supporto alla crescita personale e all'apprendimento, spazio del benessere, dell'incontro e delle relazioni sociali positive, luogo in cui vengono erogati dei servizi per la comunità, spazio di sviluppo sostenibile che assicura l'accesso all'informazione e dà supporto al formarsi della cultura. Si intenderà favorire negli studenti le seguenti informazioni e competenze base: conoscenza della gestione e organizzazione interna di alcune sedi di cui la Biblioteca Labronica è composta (Villa Fabbricotti, Bottini dell'Olio, Villa Maria, Biblioteca dei Ragazzi, Emeroteca); conoscenza e metodologia dei servizi offerti; conoscenza dei cataloghi online e della biblioteca digitale MLOL (MediaLibraryOnLine); conoscenza del patrimonio posseduto e delle attività di ricerca bibliografica e documentale; conoscenza delle attività collaterali (visite guidate, allestimento mostre, gruppi letture, servizi esterni) e delle relative procedure di pianificazione e programmazione.

A fianco di: un operatore bibliotecario per gruppo o studente/ssa

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 3

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: il PCTO può essere svolto in ogni periodo dell'anno dal lunedì al venerdì in orario 8.30-19.30 (periodo di apertura delle strutture bibliotecarie).

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Il PCTO può essere svolto negli orari di apertura delle singole strutture bibliotecarie dal lunedì al venerdì.

Spazio/i: Varie sedi della Biblioteca Labronica e dei Musei Civici (Villa Fabbricotti, Bottini dell'olio, Villa Maria, Stenone, Biblioteca dei ragazzi, Museo Fattori e Museo della Città), non sono presenti barriere architettoniche.

Strumenti: nessuno

Tutor aziendale: Dott.ssa Valeria Cioni

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità': E' richiesto un tutor scolastico specializzato che segua lo studente disabile durante l'orario previsto per il progetto

Autorizzazioni: Liberatoria che consenta di effettuare foto che documentino l'attività svolta, eventuali altre liberatorie da definire durante il percorso se necessario.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: L'abbigliamento dovrà essere comodo ed adeguato al ruolo che lo studente dovrà svolgere, si raccomanda particolare attenzione al rapporto con gli utenti dato che il PCTO si svolgerà in strutture aperte al pubblico.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Si richiede particolare attenzione visto l'elevato valore del patrimonio artistico-libraio del Comune di Livorno presente nelle biblioteche ed in particolare nei musei cittadini.

UFFICIO BIBLIOTECHE E MUSEI COMUNE DI LIVORNO

Indirizzo SEDI BIBLIOTECA LABRONICA E MUSEI CIVICI

Responsabile VALERIA CIONI

E-Mail vcioni@comune.livorno.it **Recapiti telefonici** 0586824511

Esperienza: Il progetto si prefigge di far conoscere il mondo del museo e della professione dell'operatore museale. Nello specifico si insisterà sulla presentazione del museo inteso - secondo la definizione elaborata da ICOM (International Council of Museums) nel 2022 - come una istituzione al servizio della società che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Un luogo sempre più orientato all'accessibilità, all'inclusione e alla sostenibilità, in linea con le corrette procedure presentate dall'Agenda 2030. Si intenderà favorire negli studenti le seguenti informazioni e competenze base: conoscenza della gestione e organizzazione interna del Museo Civico G. Fattori e del Museo della Città; conoscenza e metodologia dei servizi offerti, trasmissione del valore del patrimonio artistico e culturale e dell'identità cittadina; conoscenza delle tecniche di comunicazione e promozione; conoscenza degli eventi connessi (visite guidate, visite teatralizzate) e della metodologia di progettazione. I percorsi di studio idonei sono molteplici: il liceo classico, il liceo sperimentale con indirizzo artistico, scientifico e scienze umane, il liceo scientifico tradizionale, il tecnico professionale con indirizzo artistico.

A fianco di: un operatore bibliotecario per gruppo o studente/ssa

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 3

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: il PCTO può essere svolto in ogni periodo dell'anno dal lunedì al venerdì in orario 8.30-19.30 (periodo di apertura delle strutture bibliotecarie).

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Il PCTO può essere svolto negli orari di apertura delle singole strutture bibliotecarie dal lunedì al venerdì.

Spazio/i: Varie sedi della Biblioteca Labronica e dei Musei Civici (Villa Fabbricotti, Bottini dell'olio, Villa Maria, Stenone, Biblioteca dei ragazzi, Museo Fattori e Museo della Città), non sono presenti barriere architettoniche.

Tutor aziendale: Dott.ssa Valeria Cioni

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: E' richiesto un tutor scolastico specializzato che segua lo studente disabile durante l'orario previsto per il progetto

Autorizzazioni: Liberatoria che consenta di effettuare foto che documentino l'attività svolta, eventuali altre liberatorie da definire durante il percorso se necessario.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: L'abbigliamento dovrà essere comodo ed adeguato al ruolo che lo studente dovrà svolgere, si raccomanda particolare attenzione al rapporto con gli utenti dato che il PCTO si svolgerà in strutture aperte al pubblico.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Si richiede particolare attenzione visto l'elevato valore del patrimonio artistico-libraio del Comune di Livorno presente nelle biblioteche ed in particolare nei musei cittadini.

A detailed map of Livorno, Italy, showing various neighborhoods and streets. Numerous locations are marked with small, colorful icons (green, blue, purple, orange, yellow) representing different projects or proposals. The map includes labels for various districts such as Borsari, Benci, Santa Barbara, Amerigo Vespucci, Villa Liverani, Immacolata Concezione, and others. The sea is visible on the left side of the map.

PROPOSTE E PROGETTI APERTI ALLA CITTADINANZA

PROPOSTE E PROGETTI APERTI ALLA CITTADINANZA

PAROLE PER DIRE, OCCHI PER VEDERE: INCONTRI CON I GENITORI SULLA SESSUALITÀ E AFFETTIVITÀ DEGLI ADOLESCENTI

Soggetto proponente: U.O.S. Educazione e Promozione della Salute – Area Sud Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Destinatari: Genitori degli studenti delle classi 3^a Scuola Secondaria di I Grado.
Genitori degli studenti delle classi 1^a Scuola Secondaria di II Grado.

Descrizione ed obiettivi: L'adolescenza è caratterizzata da turbamenti determinati dai cambiamenti fisici, psicologici e sociali finalizzati al raggiungimento di una "nuova" identità e nuovi ruoli. Molti sono i desideri, le paure, le aspettative e le speranze dei giovani, in particolare centrati sulla famiglia, la sessualità e l'amore. Sono, infatti, questi i temi di cui maggiormente i ragazzi parlano tra di loro e con i mezzi di comunicazione e ai quali cercano risposte con il rischio di chiudersi all'interno del proprio mondo o di rivolgersi a interlocutori alternativi che non costituiscono un punto di riferimento capace di aiutare nel processo di formazione della propria identità. L'educazione alla sessualità e affettività è parte integrante della vita di una persona e dovrebbero svilupparsi nel quotidiano percorso di crescita. In questa fascia d'età è particolarmente importante il ruolo della famiglia, ambito in cui trovare non una semplice trasmissione di informazioni ma uno spazio globale per lo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali della persona. Il progetto intende favorire un confronto con i genitori sulle problematiche specifiche dell'affettività e sessualità in adolescenza per valorizzare e rafforzare le loro competenze ad affrontare la relazione con i loro figli su questo tema. Sarà data la priorità alle Scuole in cui è possibile definire una progettualità congiunta con interventi integrati che consentano una maggiore efficacia dell'intervento.

Il progetto si propone di:

- Fornire conoscenze sulle tematiche dell'affettività e sessualità in adolescenza;
- Favorire la comunicazione nella relazione con i propri figli;
- Dare informazioni sui Consultori Giovani favorendo l'accesso ai Servizi.

Attività: Il progetto prevede:

Incontro in presenza di 3 ore con i genitori con funzione di stimolo e arricchimento conoscitivo sui seguenti contenuti:

- Le caratteristiche psicologiche e sociali dell'adolescenza;
- Le problematiche connesse alla precocità sessuale;
- Le risonanze emotive negli adulti nell'affrontare la tematica dell'affettività/sessualità con i figli;

- La coerenza e la corresponsabilità nella comunicazione con i figli.
Gli operatori coinvolti saranno: operatori dei Consultori Giovani Operatori Azienda USL Toscana Nord Ovest: U.O.S. Educazione e Promozione della Salute – Area Sud; UF Consultoriale Livorno.

Per informazioni e adesioni contattare:

Federica Pracchia federica.pracchia@uslnordovest.toscana.it tel. 0586/223083

ASCOLTA CHE STORIA

Soggetto proponente: biblioteca labronica F.D Guerrazzi

Destinatari: bambini e bambine e famiglie per tutte le età

Descrizione: il progetto prevede letture ad alta voce presso la Biblioteca dei ragazzi di Villa fabbricotti e la Biblioteca Niccolò Stenone a Shangay. Gli incontri sono previsti durante l'orario di apertura ed il servizio è libero, accessibile e gratuito per tutti. Durante gli incontri, bibliotecari qualificati ed adeguatamente formati accoglieranno bambini e bambine e presenteranno il libro oggetto della lettura, scelto tra quelli più originali e adeguati all'età del gruppo, tra le novità della letteratura per l'infanzia. Grazie al meccanismo della storia letta ad alta voce, i bambini potranno immergersi nel racconto, lasciando libero spazio alla loro fantasia e alla loro immaginazione. Attraverso la storia i bambini conosceranno personaggi con abilità, possibilità, idee di tipo diverso e proveranno emozioni plurime, successivamente condivise in momento di socializzazione, inteso come pratica di scambio, riflessione e suggerimento reciproco.

Attività/incontri previste/i in/con classe: gli incontri saranno calendarizzati a partire da gennaio e si svolgeranno presso le sedi biblioteche.

Obiettivi: il progetto è finalizzato a promuovere l'immagine ed il ruolo della biblioteca come spazio della collettività dove incontrarsi, socializzare, abbandonarsi alla fantasia e alla creatività. L'ascolto della lettura ad alta voce contribuirà ad aumentare il vocabolario linguistico e di conseguenza a facilitare la comprensione del mondo esterno; sarà un mezzo per esercitare la memoria e l'attenzione, diventerà veicolo di abilità relazionali e aiuterà soprattutto i giovanissimi a costruire più facilmente una propria identità.

Per informazioni e adesioni contattare:

Irene Ciampaglia Biblioteca N. Stenone, Via N. Stenone 14 al tel. 0586/440524
bibstenone@comune.livorno.it

Elena Bacci Biblioteca dei Ragazzi, Villa Fabbricotti al tel. 0586/824524
labronicaragazzi@comune.livorno.it

FACCIAMO I COMPITI INSIEME

Soggetto proponente: biblioteca labronica F.D Guerrazzi

Destinatari: bambini e bambine scuola primaria/secondaria di primo grado

Descrizione: Questo servizio deve intendersi come supporto allo svolgimento dei compiti scolastici e viene offerto presso la Biblioteca Comunale "N. Stenone", immediatamente adiacente il polo scolastico di Via Stenone a Livorno. Il personale della biblioteca, altamente qualificato e formato, sarà in grado di supportare i bambini e le bambine della scuola primaria ed i ragazzi e ragazze della scuola secondaria nell'esecuzione e rielaborazione dei compiti assegnati durante la settimana, mettendo in campo strategie didattiche mirate a facilitare il processo di apprendimento, stabilite anche in base all'età dei partecipanti. Gli operatori saranno a disposizione per dare consigli e suggerimenti, accompagnare nella comprensione degli esercizi e ad orientare la risoluzione delle problematiche verso il confronto con gli altri. Il servizio è gratuito ed accessibile a tutti.

Attività/incontri previste/i in/con classe: il servizio si svolge presso la sede Bibliotecaria di via N. Stenone.

Obiettivi: Il servizio consentirà ai bambini di studiare in gruppo divertendosi e proverà a motivare quelli con minor attitudine allo studio e sostenere quelli con più difficoltà. Fornirà tecniche di ricerca e di reperimento dell'informazione; permetterà di sviluppare la capacità di stabilire l'autorevolezza delle fonti consultate; offrirà l'occasione di sperimentarsi, confrontarsi e crescere nelle relazioni con i coetanei in un contesto diverso da quello scolastico. Il servizio, infine, consentirà ai genitori una gestione più serena del lavoro all'interno della vita familiare.

Per informazioni e adesioni contattare:

Irene Ciampaglia Biblioteca N. Stenone, Via N. Stenone 14 al tel. 0586/440524
bibstenone@comune.livorno.it

NATI PER LEGGERE

Soggetto proponente: biblioteca labronica F.D Guerrazzi

Destinatari: età 0-6 anni

Descrizione: Nati per leggere è una iniziativa pedagogica e culturale promossa dall'Associazione Italiana biblioteche, dall'Associazione culturale pediatri e dal centro per la Salute del bambino. E' rivolta a bambini di età 0-6 ed ha lo scopo principale di promuovere la lettura ad alta voce. Il personale della biblioteca addetto, formato attraverso specifici corsi, è preparato per offrire ai genitori consigli sull'importanza dell'iniziativa e lavora per sostenere le prime esperienze di lettura dei piccoli e favorirle attraverso diverse attività. La biblioteca in questo senso sostiene la lettura partecipata, garantisce un'ampia offerta di libri ad accesso libero e afferma il suo ruolo di luogo di socializzazione, volto al benessere della comunità.

Attività/incontri previste/i in/con classe: gli incontri saranno calendarizzati a partire da ottobre e si svolgeranno presso le sedi Biblioteche.

Obiettivi: Gli obiettivi principali del progetto sono di facilitare lo sviluppo cognitivo dei bambini e di accrescere e migliorare la capacità dei genitori di relazionarsi con i propri figli, insegnando loro la pratica della lettura ad alta voce. La voce di un genitore che legge crea infatti un legame solido e sicuro con il bambino che ascolta. Attraverso le parole dei libri la relazione si intensifica, creando un contatto e una sintonia che vive grazie allo svolgimento delle storie e alla magia della voce. Leggere con una certa continuità ai bambini ha una influenza positiva sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta.

Per informazioni e adesioni contattare:

[Cecilia Calco Biblioteca dei Bottini dell'Olio al tel. 0586/824552
bottini@comune.livorno.it](mailto:bottini@comune.livorno.it)

[Elena Bacci Biblioteca dei Ragazzi, Villa Fabbricotti al tel. 0586/824524
labronicaragazzi@comune.livorno.it](mailto:labronicaragazzi@comune.livorno.it)

CORSO INFORMATIVO SUL SONNO SICURO

Soggetto proponente: CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI LIVORNO O.D.V.

Destinatari: Insegnanti del Nido d'Infanzia (3 mesi – 3 anni)

Descrizione: Diffondere la cultura delle buone norme per un sonno sicuro nei bambini di età inferiore ad un anno, dell'educazione alla Salute (individuale e collettiva) e alla promozione di stili di vita sani nello specifico ambito. Verranno acquisite le conoscenze relative alla sindrome della morte improvvisa infantile (Sudden Infant Death Syndrome), conosciuta anche come morte in culla (“Crib death”) o morte improvvisa del lattante; le regole e le raccomandazioni suggerite per la riduzione dell'incidenza della SIDS) e altre morti legate al sonno in bambini in età inferiore ad un anno

Attività /incontri previste/i in/con classe: gli incontri saranno concordati con le insegnanti delle classi dei nidi di infanzia di 2 scuole (3mesi-3 anni)

Obiettivi: Nello specifico, il corso ha l'obiettivo di far conoscere le raccomandazioni per creare un ambiente sano e sicuro in cui far dormire il proprio bambino volto a ridurre il rischio di SIDS sindrome della morte improvvisa del lattante e delle altre morti legate al sonno in bambini di età inferiore ad un anno.

Per informazioni e adesioni contattare:

Cinzia De Gioia al tel. 3392779755 livorno@cri.it

PORTO APERTO

Soggetto proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Destinatari: “Porto Aperto” prevede annualmente la partecipazione di ca 4.000 persone (di cui 2.000 studenti di ogni ordine e grado delle scuole di Livorno).

Descrizione: L’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (porti di Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo e Capraia Isola), con la 18^a edizione di “Porto Aperto”, intende proseguire nel suo intento di offrire al territorio un progetto teso a far conoscere la complessità del sistema portuale, stimolando un’operazione di partecipazione ed apertura da parte della cittadinanza. Attraverso una serie di eventi, soprattutto i giovani e il mondo della scuola verranno invitati ad entrare nei porti, oltre i varchi doganali per Livorno e Piombino e sulle banchine dei porti minori del Sistema, per conoscere il mondo di quello che, al di là della dimensione dei vari porti, rappresenta sempre il principale motore dell’economia del territorio.

I porti dell’Alto Tirreno si metteranno a disposizione delle città per svelare i “segreti” delle zone inaccessibili del porto, dei suoi protagonisti, dei meccanismi che lo regolano, ma anche il linguaggio e gli stili di vita che lo contraddistinguono e che hanno finito per permeare l’identità locale. Un progetto quindi teso a favorire una concreta integrazione tra porto e territorio, attraverso il quale i cittadini e gli studenti potranno fare un’esperienza diretta delle molteplici sfaccettature del porto. In particolare, per le scuole secondarie, il progetto rappresenterà un momento importante ai fini dell’orientamento al lavoro. Punto focale del progetto sono le visite guidate in porto: visita generale dei porti; visita di terminal specifici; visita della Capitaneria di Porto; visita dell’Agenzia delle Dogane; visita dell’Interporto Toscano “A. Vespucci”.

A partire dall’edizione 2018-2019 “Porto Aperto” si è affiliato alle iniziative nazionali programmate da Assoporti (Associazione dei Porti Italiani), Italian Port Days, che sposano, valorizzano e diffondono la stessa filosofia di “Porto Aperto” nei diversi porti aderenti. Il programma di “Porto Aperto” ha inoltre implementato strumenti e risorse online e da remoto (videolezioni, tour virtuali), che hanno integrato l’esperienza diretta e che costituiscono un valore aggiunto del progetto, come strumenti complementari rispetto alle visite in presenza agli spazi portuali. Inoltre, nell’ambito del programma sarà possibile visitare Il Magazzino delle Imbarcazioni Storiche, parte del percorso didattico-espositivo del Livorno Port Center (attualmente in fase di aggiornamento), che ospita alcune imbarcazioni di pregio – Navicello “Pilade”, Rimorchiatore “Marzocco” e gozzo “Teresa” – accuratamente restaurate e conservate dall’Autorità di Sistema Portuale. Tra le opzioni è inclusa anche la visita alla Fortezza Vecchia, da prenotare con il sistema delle guide cittadine. Infine, a partire dall’edizione 2021-2022, il percorso si è arricchito ulteriormente con la possibilità di visitare il piano terra del Silos Granario del porto di Livorno, prestigiosa testimonianza storico-architettonica della cultura marittima labronica. In caso di

chiusura per lavori, la visita al Silos potrebbe essere sostituita con la visita della mostra di reperti archeologici (anfore) allestita presso il Terminal Crociere. Il progetto Scuola-Silos verrà curato dall'Associazione Agave Servizi e dall'Associazione Guide Labroniche.

L'Autorità di Sistema Portuale è disponibile anche ad organizzare incontri propedeutici alle visite in porto e a fornire, inoltre, materiale informativo. Nello specifico, sono disponibili una serie di video creati ad hoc per le scuole in collaborazione con l'emittente televisiva TeleGranducato.

L'obiettivo è creare un percorso specifico per ogni tipologia di scuola, approfondendo il rapporto tra il mondo della scuola e l'Autorità di Sistema Portuale. Nel corso dell'anno scolastico, sono previsti momenti di confronto e divulgazione del mondo marittimo e portuale anche in collaborazione con altre Istituzioni e soggetti, come la Capitaneria di Porto, l'Agenzia delle Dogane, l'ARPAT, l'Istituto per la BioEconomia-CNR-IBE Polo della Ricerca e delle Alte Tecnologie.

L'inizio delle attività è previsto per novembre 2024.

Per informazioni e adesioni contattare:

Francesca Morucci f.morucci@portialtotirreno.it

Massimiliano Barbera m.barbera@portialtotirreno.it

Tel. 0586/249439 – 3357473264

COLLINE PULITE

Soggetto proponente: CCN COLLINE

Destinatari: Ragazzi e genitori residenti a Colline

Descrizione: Dedicare una o più giornate alla pulizia del quartiere con la partecipazione di Mr. GREEN

Attività/incontri previste/i in/con classe: Iniziare con un incontro e se va bene proseguire con uno al mese coinvolgendo le scuole del quartiere materne, elementari e medie

Obiettivi: Favorire il senso civico e la salvaguardia dell'ambiente dove viviamo.

Per informazioni e adesioni contattare:

Cecchetti Silvia 3804136378 ccncollinelivorno@gmail.com

Indice generale

INTRODUZIONE.....	4
• Area Tematica N.1 Salute, Benessere A Scuola, Educazione Emotiva, Affettiva , Contrasto Ad Ogni Discriminazione, Al Bullismo E Al Cyberbullismo	4
• Area Tematica N.2 Storia, Cultura, Intercultura, Memoria Del Territorio E Sviluppo Del Senso Civico.....	6
• Area Tematica N.3 Mondo Animale, Ambiente, Scienza, Tecnologia, Discipline Stem.....	7
• Area Tematica N.4 Linguaggi Espressivi, Musicali, Artistici, Cinematografici E Teatrali.....	8
• Pcto Percorsi Per Le Competenze Trasversali E L'orientamento.....	9
• Proposte E Progetti Aperti Alla Cittadinanza.....	10
• Presentazione Domande.....	10
• Modalita' Di Assegnazione Progetti.....	11
• Modalità Di Inizio E Svolgimento Attività'.....	11
• Monitoraggio.....	12
AREA TEMATICA N.1 SALUTE, BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE EMOTIVA, AFFETTIVA, CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE, AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO.....	15
• Che Genere Di Scuola	15
• Conoscere Per Sapere - Per Una Scuola Inclusiva Senza Pregiudizi	16
• Gioco Scaccia Gioco: Gli Scacchi E La Dama Contro La Ludopatia	17
• Afasia: Senza Parole	18
• Educare Alla Consapevolezza Del Sé Per “EDUCARE Alle Differenze”	19
• Pedagogia Digitale	20
• Never Again.....	21
• Il Dono Nello Zaino	22
• Dono, Salute E Solidarietà Con Avis.....	23
• Circola La Vita Con Avis.....	24
• Radio Web : Il Dono Della Vita.....	25
• Ti Presento Il Sistema Di Aiuto	26

• Ali Solidali.....	27
• Ascoltare Con Il Corpo. Laboratori Multisensoriali Con La Pedana Vibrotattile Di Comunico	28
• Corso In Face Painting (PITTURA Facciale)	29
• Corso Informativo Donazione Del Sangue, Organi E Tessuti	30
• Educazione Alimentare Nella Scuola Primaria	31
• Ben-Essere A Scuola	32
• Oltre Le Gabbie Invisibili	33
• Grow Up - Emozioni In Circolo	34
• Orienteering In Natura.....	35
• A Spasso Sicuri In Città Con La Polizia Municipale	36
• Prendiamoci Cura Della Città Con La Polizia Municipale	37
• La Pratica Filosofica Come Educazione Al Pensiero Complesso	38
• Le Regole Del Gioco: Sport, Benessere, Regole	39
• La Tavola...Rotonda. Gusti, Disgusti, Sapori E Valori	40
• Anche Gli Eroi Sono Fragili	41
• Close The Gap: Nuove Identita', Nuove Societa'	42
• Fai La Scelta Giusta: Consumo Critico E Commercio Etico	43
• Stare Bene Insieme: Sport, Benessere, Regole, Inclusione	44
• La Bocca Centro Di Relazioni Ed Espressione Del Se'	45
• La Cultura Del Dono: Stili Di Vita Salutari Per Un Futuro Da Cittadini Piu' Consapevoli	46
• Chi Vuol Essere "SANO"	47
• Il Dono Della Vita In Una Scelta	48
• Un Mare Di Amici	49
• A.S.So – A Scuola Di Soccorso	50
• Consultorio – Open Day: Visita Guidata Al Consultorio Giovani	52
• Vedere L'invisibile: Strumenti Per La Prevenzione Della Violenza E Per Migliorare L'ascolto A Scuola	53
• Oltre Le Pareti: Il Consultorio Giovani A Scuola	54
• Amare Senza Subire: Prevenzione Della Violenza Nelle Coppie Di Adolescenti	55
• Emotions: Sessualità, Amore E Rispetto	56
• L'apprendista Influencer: Educazione Tra Pari In Tema Di Affettività, Sessualità E Relazione.....	57

• Unplugged	58
• Rete Senza Fili	59
• A Spasso Sicuri In Città Con La Polizia Municipale	60
• Crescere Con Il Sorriso: La Visione Della Clownterapia, Una Nuova Prospettiva	61

AREA TEMATICA N.2

STORIA, CULTURA, INTERCULTURA, MEMORIA DEL TERRITORIO E SVILUPPO DEL SENSO CIVICO.....	63
--	----

• L'armonia Della Nostra Costituzione Si Basa Sul Rispetto E Sul Dialogo Delle Idee	63
• Il Porto Di Livorno: Storia E Riflessioni Sulla Vita Portuale Dalle Origini All'ascesa Medicea	64
• Appunti Di Storia Contemporanea-Resistenza,Costituzione,Dopoguerra.Nuove Insidie Per La Democrazia?.....	65
• Eaismo: Un'avanguardia Artistica Che Proiettò Livorno Nel Mondo	66
• La Città Dei Diritti	67
• Livorno: Un Mare D'amare	68
• Le Voci Dell'eccidio Dimenticato Di Sant'anna Di Stazzema _ Presentazione Podcast	69
• Educazione Alla Cittadinanza: Continuità Di Valori Tra Risorgimento E Costituzione Italiana Del 1948	70
• Rigeneriamo La Citta'	71
• Conosci Il Palazzo Comunale	72
• Conosciamo La Città?	73
• Dalla Fine Della Guerra Alla Ricostruzione: Livorno 1944/1954	74
• Ciao, Sono La Ludoteca.....	75
• Sviluppo Della Consapevolezza Nel Rapporto Di Consumo	76
• Fotomap	77
• Caccia Al Tesoro Storico-Social	78
• Cooperare, Che Impresa: Viaggio Nell'impresa Cooperativa Tra Valori, Persone E Lavoro	79

AREA TEMATICA N.3

MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA, DISCIPLINE STEM.....	81
--	----

• Nasi Nelle Scuole	81
• Percorso Di Educazione Ambientale E Concorso Artistico Per Scuole Secondarie Di Primo Grado	82
• Il Mondo E Gli Altri Animali	83
• Verdebrillante.....	84

• Farm Education.....	85
• Specie Aliene In Città	86
• Umanità Al Bivio: Salvare Il Pianeta Con Una Costituente Della Terra	87
• Le Radici Della Crisi Ecologica Planetaria	88
• L'inquinamento Atmosferico	89
• Economia Circolare	90
• Energie Rinnovabili E Comunità Energetiche	91
• Il Cerchio Magico Si Tinge Di Blu: Alla Ricerca Della Biodiversità Delle Nostre Coste	92
• Ambasciatori Della Protezione Civile	93
• Energeticamente	94
• Scuola Di Sicurezza	95
• Ama And Bee Happy.....	96
• Il Sussidiario Delle Allerte.....	97
• La Meteorologia Moderna Alla Luce Dei Cambiamenti Climatici.....	98
• I Care Livorno.....	99
• L'ecologia Dei Prati Tra Periferia E Città	100
• I Giovani, Una Risorsa Per Fare La Differenza Nel Rispetto Dell'ambiente	101
• Esplorare, Conoscere, Meravigliarsi. Giochi, Escursioni, Percorsi, Eventi E Laboratori	102
• La Foresta Blu: I Guardiani Del Mare	107
• Ogni Ape Conta	108
• Il Viaggio Dei Prodotti: Il Cibo Dal Campo Alla Tavola	109
• Il Viaggio Dei Prodotti. Filiere Del Cibo, Etichette E Valori	110
• Il Viaggio Dei Prodotti. Filiere E Valore Del Cibo, Contrasto Allo Spreco	111
• Le Forme Dell'acqua:Forme Di Vita, Risorsa O Prodotto?	113
• Le Forme Dell'acqua: Un Diritto Che Vale Oro... Blu!	114
• Cibo & Clima: Una Dieta Per Il Pianeta	115
• Cibo&Clima: Un Carrello Buono Per...	116
• Cibo&Clima: Come Non Mangiarsi Il Pianeta	117
• Sotto Traccia	118
• Il Giardino Monumentale: Uno Spazio Per Sperimentare Il Protagonismo Ambientale Dei Giovani	119

• Conosciamo I Nostri Amici A 4 Zampe In Canile	120
• Il Servizio Idrico Ecosostenibile.....	121
• Rispetto X Ambiente = Casa.....	122
• Il Progetto Dell'acqua.....	123
• Il Mistero Del Ciclo Artificiale Dell'acqua.....	124
• La Notte In Cui Rubarono Il Depuratore.....	125
• Sapientone Alla Scoperta Dell'acqua Potabile.....	126
• Sapientone Alla Scoperta Dell'acqua Potabile.....	127
• L'acqua E' Meravigliosa.....	128
• Sapientone E I Misteri Di Volaterra.....	129
• La Natura Dell'acqua.....	130
• La Nuvola Navola.....	131
AREA TEMATICA N.4	
LINGUAGGI ESPRESSIVI, MUSICALI, ARTISTICI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI.....	133
• Lungomare Ad Arte: Livorno Galleria En Plain Air	133
• Livorno Tra Pellicola E Digitale: Un Viaggio Di Immagini Del Passato Per Scopirla Oggi	134
• Scrivere Delle Emozioni.....	135
• Una Classe In Circo	136
• Il Fantastico Collodi	137
• Il Teatro Va A Scuola Le Storie Che Aiutano A Crescere	138
• Piccoli Passi Grandi Mondi	139
• L'officina Dei Fumetti	140
• Se Me Lo Dicevi Prima	141
• Teatro E Civica: Costruiamo Insieme I Cittadini Del Domani	142
• Teatro-Danza Metodo Espressivo Relazionale	143
• Intrecciamo I Fili: Entrare A Piccoli Passi Nel Mondo Della Tessitura Su Telaio A Pettine Liccio	144
• Alla Scoperta Del Teatro Goldoni	145
• Mascagni Educational	146
• Sulla Felicità Festival 2025 Piccoli Scatti Rubati Di Felicità	147
• Voci Dalla Balera	148

• Percorsi Sensibili: Arte E Inclusione	149
• Libri Sregolati	150
• Racconti E Danze Allo Specchio: Scoprire Se Stessi E I Compagni Attraverso Espressività E Arte	151
• Un Banco All'opera	152
• Dal Segno Al Sogno! Ciao Errore, Vuoi Essere Mio Amico?	153
• Corso Di Propedeutica - Musica E Corpo, Gioco E Note.....	154
• Scarabocchi	155
• Il Granduca Di Toscana	156
• Chi È Di Scena! Laboratorio Teatrale	157
PCTO	
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	159
• Associazione Ccn Colline	159
• Avis Comunale Di Livorno.....	160
• Camera Minorile Di Firenze	162
• Centro Affidi Livornese – Settore Politiche Sociali E Socio-Sanitarie Comune Di Livorno	163
• Polo Universitario Sistemi Logistici Di Livorno - Corso Di Laurea In Economia E Legislazione Di Sistemi Logistici	164
• Polo Universitario Sistemi Logistici Di Livorno - Corso Di Laurea In Economia E Legislazione Di Sistemi Logistici	166
• Associazione Comunico	168
• Rol - Rete Olistica Livorno	170
• Adaci E Enti E Aziende Partner	172
• Fondazione Caritas Livorno Ets.....	174
• Fondazione Teatro Goldoni.....	176
• Livornoclassica Ets	178
• Osservatorio Marittimo E Subacqueo	180
• Propositi Di Filosofia	181
• Associazione Di Volontariato Reset Livorno	182
• Ufficio Biblioteche E Musei Comune Di Livorno	184
• Ufficio Biblioteche E Musei Comune Di Livorno	186
PROPOSTE E PROGETTI APERTI ALLA CITTADINANZA.....	189

- Parole Per Dire, Occhi Per Vedere: Incontri Con I Genitori Sulla Sessualità E Affettività Degli Adolescenti..... 189
- Ascolta Che Storia 191
- Facciamo I Compiti Insieme 192
- Nati Per Leggere..... 193
- Corso Informativo Sul Sonno Sicuro..... 194
- Porto Aperto..... 195
- Colline Pulite 197



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio VIII
Ambito Territoriale di Livorno



COMUNE DI LIVORNO



**Vicesindaca Libera Camici Assessora all'Istruzione e alle Politiche Educative
Comune di Livorno**

**Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione
Dirigente Michela Casarosa**

**Ufficio Sistemi Scolastici Integrati, Rete Scolastica,
CRED CIAF, Politiche Femminili**

Responsabile Silvia Bartoli

Cecilia Testa, Caterina Alaggio, Donatella Biliotti, Sara Bellucci

Con la collaborazione di UNIPI,

Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere Gabriella Guarnieri



cred@comune.livorno.it



0586/824311

0586/824313



@credlivorno

